Marzo 1974 - L. 1000 (***)

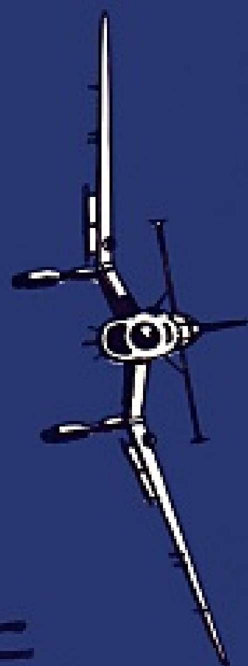
alterlinus 3



© U.F.S.





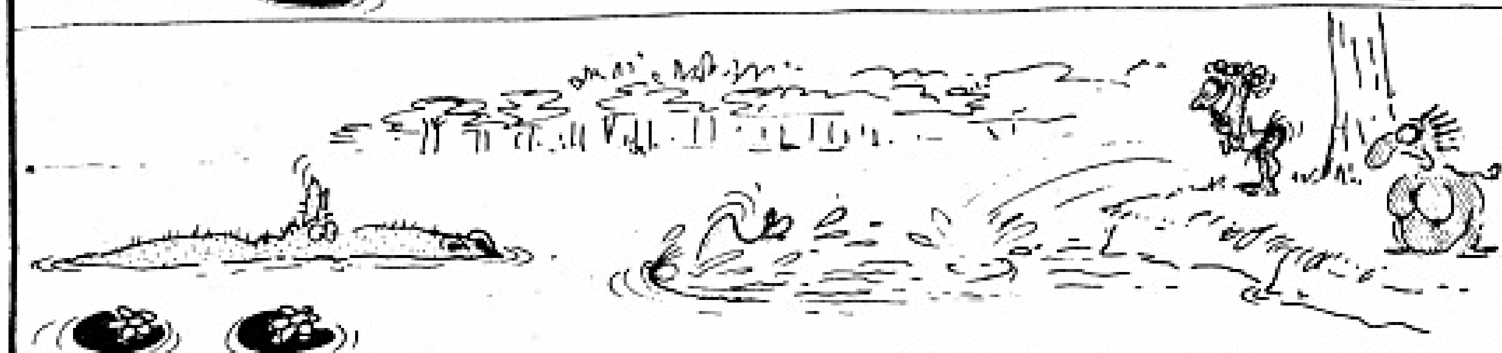


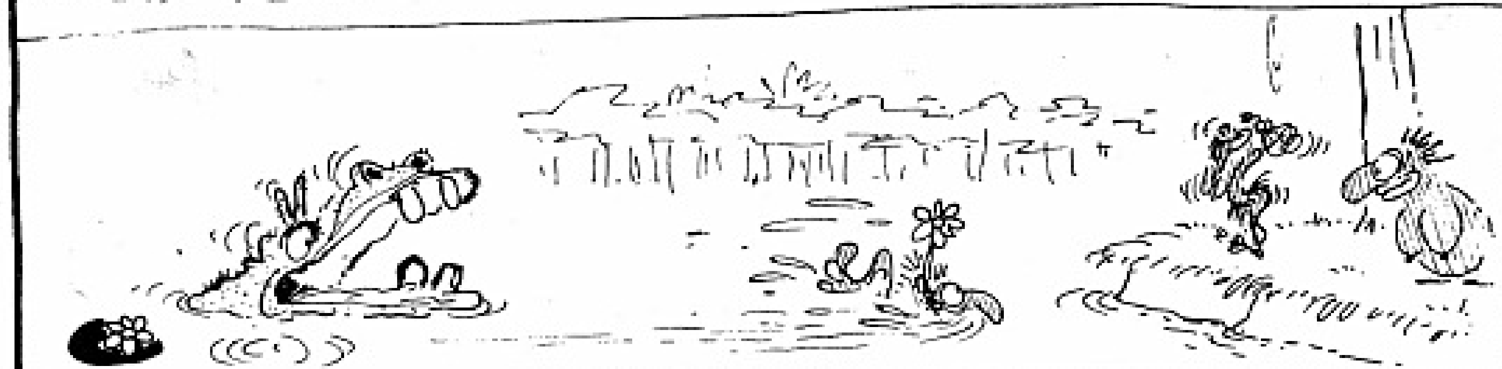
ULYSSE - FAUSTO - JEFF HAWKE - SCORPIONI - DICK TRACY
LABIRINTI - PAULETTE - BRACCIO DI FERRO - SNOOPY
REMINGTON - UN RACCONTO DI CALVINO
ILLUSTRATO DA BATTAGLIA
REISER

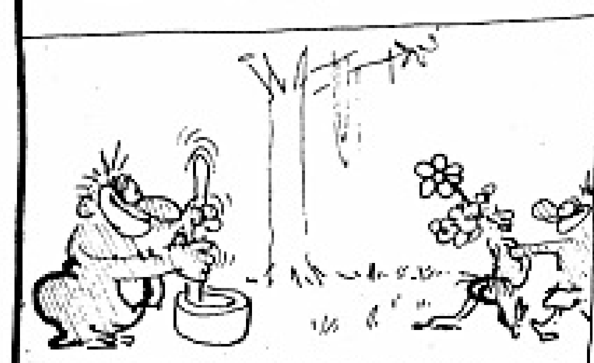
VITA ALL'ARIA APERTA

Reiser

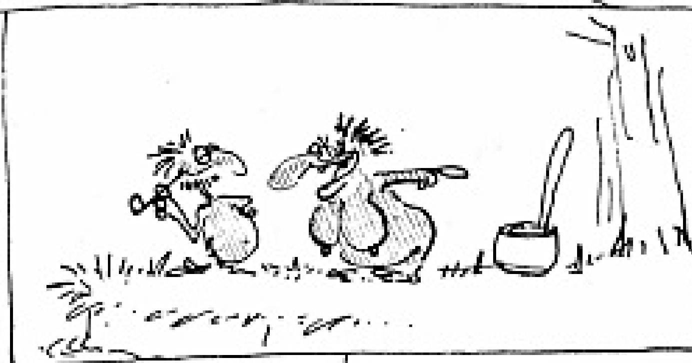


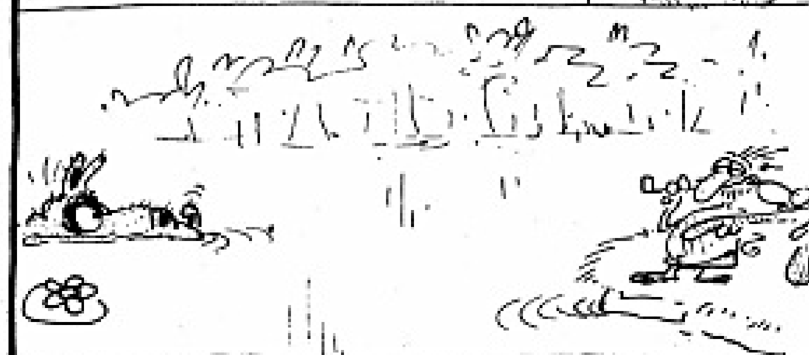














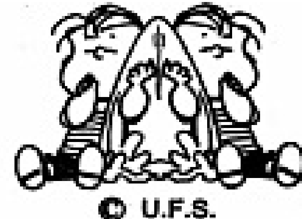


Segue a pag. 131

alterlinus

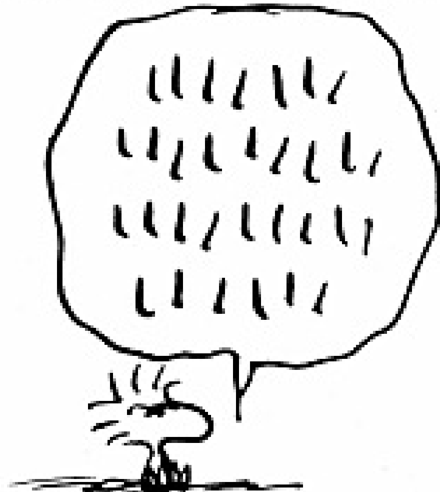
mensile di viaggi
e d'avventura

Anno 1 Marzo 1974 n. 3









Una cosa di cui non abbiamo mai avuto paura a Linus è proprio la verità. Perché mai dovremmo averne paura ad Alterlinus, che, poi, è un Linus dedicato all'avventura ovvero al contrario della paura? Così pubblichiamo la seguente lettera di un obiettore che si illude di essere sarcastico: "Spettabile Redazione, prefazione del n. 1 di Alterlinus: «...Hugo Pratt non poteva mancare all'appuntamento con l'avventura e Alterlinus confida che la sua nuova fatica Gli scorpioni del deserto *vi appassionerà...» Zingarelli Bologna 1958: «nuovo, nòvo: agg. recente... » Sgt. KIRK (merita il maiuscolo) n. 28, ottobre 1969, n. 2: inizia la pubblicazione de* Gli scorpioni del deserto *di Hugo Pratt. Lo stesso pubblicato con aggettivo « nuova fatica » sul n. 1 di Alterlinus. Nessun commento.* Guerrino Massa, Torino. *P.S. Leggo Linus dal n. 1. Motivo: mio padre è distributore di riviste e periodici." Nessun commento? Noi ne facciamo, invece gentile Signor Massa: 1) non c'è lettore peggiore del lettore a sbafo, 2) Hugo Pratt, qui accanto a me, assicura che sul periodico da lei citato sono apparse de* Gli scorpioni del deserto *appena due tavole per complessive sedici strisce: il seguito della storia, lui lo ha disegnato solo dopo, molto dopo, ed è pubblicato in italiano per la prima volta su Alterlinus, 3) dunque, o lei lo sa, e bara tanto per barare, o non lo sa, magari perché suo padre ha smesso di distribuire nel frattempo il periodico in questione, e allora è male informato. Pazienza, noi di Alterlinus continuiamo a essere contenti di presentare la nuova fatica di Hugo Pratt, che non è l'ultima, proprio perché su Linus in questi giorni l'inesauribile Hugo ha dato inizio a un nuovo episodio a puntate del* Corto Maltese. *Quanto a questo numero di Alterlinus non crediamo che ci sia bisogno di particolari imbonimenti. C'è il numero...*

Woodstock

Ricordate: il 1° del mese Linus, *il 20 del mese* Alterlinus.

alterlinus

mensile di viaggi
e d'avventura

*

Supplemento al n. 3
di **linus** - marzo 1974

*

direttore responsabile

Oreste del Buono

art director

Fulvia Serra

redazione

Cettina Novelli
Nicoletta Pardi
Tiziana Bacco

segreteria

Adriana Nodari

collaboratori

Ranieri Carano
Dino Battaglia
Gian Maria Dossena
Alberto Ongaro
Riccardo Bianchi
Raffaele Garinei
Cristiana Anselmi
Franco Serra
Franca Zilocchi

*

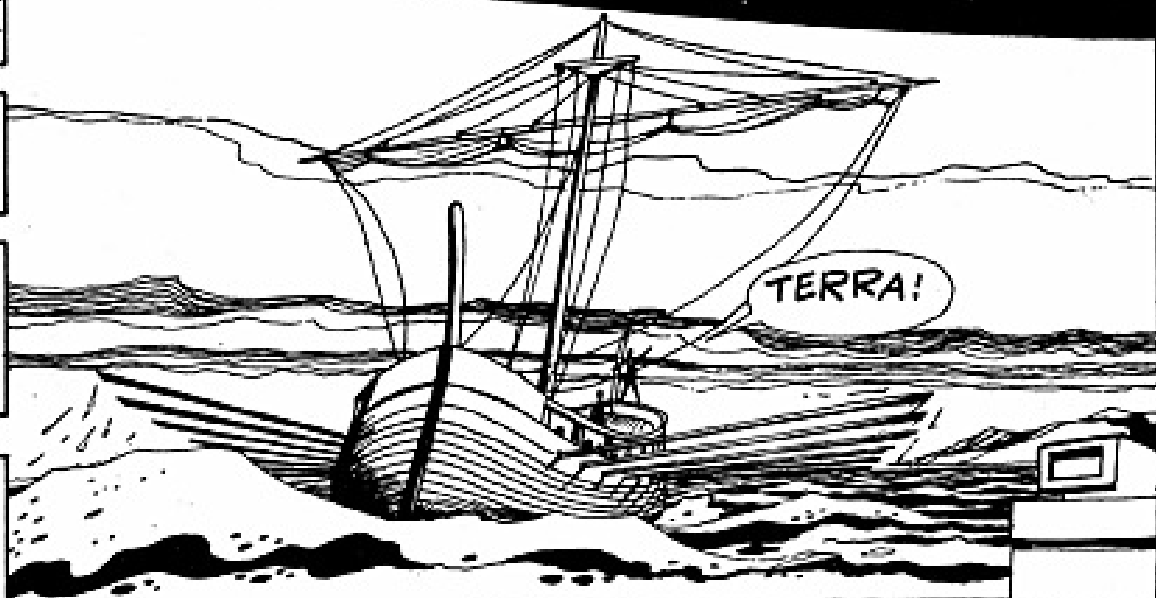
Casa editrice - Milano Libri Edizioni (MI)
Direzione, Redazione - 20132 Milano - via Civitavecchia 102 - tel.2563.151/141 /
Amministrazione - 20132 Milano - via Civitavecchia 102 - tel. 2563.151/141
Distribuzione, Abbonamenti - Rizzoli Distribuzione - 20132 Milano - via Civitavecchia 102 - tel 2563.151/141 - telex Milano: 3319 Rizzolmi - arretrati prezzo doppio - Italia: annuale L. 10.000, semestrale 5.500 - Estero: annuale L. 11.200, semestrale 6.000
Pubblicità - Rizzoli Editore - 20132 Milano - via Civitavecchia 102 - tel. 2588
Versamenti - per gli abbonamenti C/C postale n. 3/40500, per i rivenditori, la pubblicità e varie C/C postale n. 3/2076

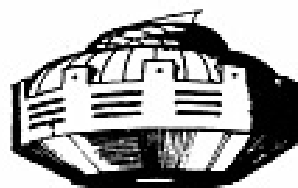
Tipi e veline: Comp-haas - Milano
Fotolito: Cidicromo - Glef - Zuccotti & Caprara
Stampa - Goa - Milano

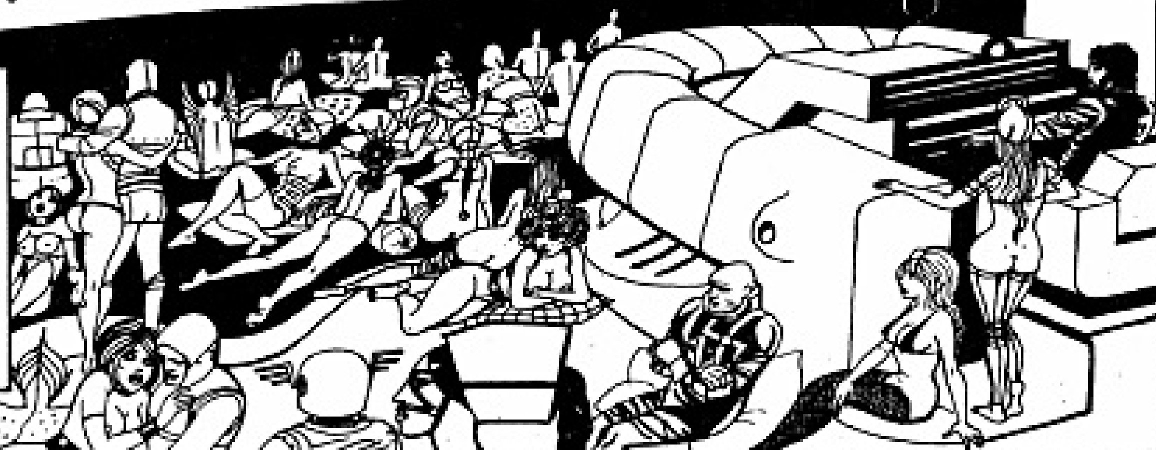
Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III/70 - Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 89 del 29-3-1965

ULYSSE

DI OMERO - LOB - PICHARD











1

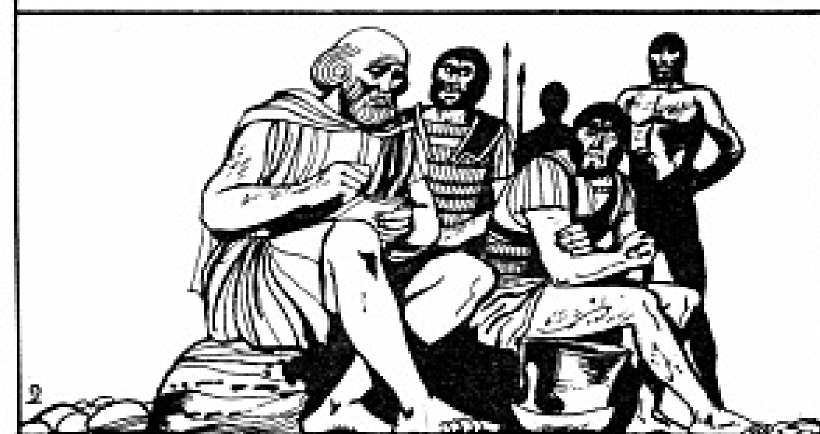








IL POETA OMERO SCRIVE ALLA CIECA I NOMI SU PEZZETTI DI CARTA E LI BUTTA IN UN ELMO GENTILMENTE PRESTATO DA UNO DEI PARTECIPANTI...



POI UNA MANO INNOCENTE... QUELLA DEL GIOVANE EFEBO, ESTRAE A CASO I NOMI DEI VINCENTI...



IL CASO HA IGNORATO ULISSE, TALCHE' E' EURILOCO CHE GUIDERA' IL PUGNO D'AUDACI... ED E' SEMPRE EURILOCO A RITORNARE SOLO QUALCHE ORA PIU' TARDI.





DI COLPO I NOSTRI SI RINGALLUZZISCONO, LANCIANO GRIDA... COMPAIONO QUATTRO NINFETTE NIENTE MALE CHE CI INVITANO A ENTRARE! COSA FANNO I MIEI COMPAGNI, EH?...

OHÉ! YOU-HOU!!!








ALLORA, SPICCIAMOCI! FORSE E' ANCORA POSSIBILE SALVARLI! EURILOCO CI FARA' DA GUIDA!
I-IO? RITORNARE LAGGIU'?
MA E' COSA FOLLE! QUELLA CASA DEV'ESSERE ABITATA DA DEMONI!


EBBENE! RESTATE! ANDRO' SOLO! NON SIA MAI DETTO CHE ULISSE ABBANDONA I SUOI SENZA TENTARE DI SOCCORRERLI!
ULISSE! ASPETTAMI!


QUESTA CASA MISTERIOSA POPOLATA DI NINFETTE ATTIZZA LA MIA CURIOSITA'! T'ACCOMPAGNO!
OMERO, TI SONO AMICO. AMO DI TE L'ARDORE, LO SPIRITO E IL CORAGGIO ...MA, SIAMO ONESTI. PER COMBATTERE BISOGNA AVERE OCCHIO E PIEDE LESTI, COSE CHE IO POSSIEDO!


ULISSE E' IN GAMBA! MA ANCHE IL VECCHIO POETA E' UN FORTE! S'E' FATTO BENE A RISPARMIARLI!
MA CIRCE NON LI RISPARMIERA'! HAI VISTO COSA HA FATTO CON GLI ALTRI?
POTREMMO INTERVENIRE A FAVORE DI ULISSE, NO?


SARA' INTERESSANTE STUDIARE IL COMPORTAMENTO DI CIRCE DAVANTI A UN MORTALE CHE GLI RESISTE, NO?
IDEA NON PEREGRINA.
CHE NE PENSI, GIOVE? OTTIMO PER LO SPETTACOLO!


PERCHE' NO? CI E' FACILE IMMUNIZZARE IL PROTETTO DI ATENA! ERMETE PENSACI TU!
4


E COSÌ, POCO PIÙ TARDI...
EHI! CHI VA LÀ?
GLI DEI SONO CON TE, ULISSE. SONO QUA PER AIUTARTI!


HAI MAI SENTITO PARLARE DI CIRCE LA DROGATRICE?... UNA FEMMINA DAGLI STRANI POTERI, IN VERITÀ... GUAI A CHI LE CAPITA TRA LE GRINFIE! QUELLI CHE VUOI LIBERARE NE SAN QUALCOSA!


NON TI BASTEREBBE IL CORAGGIO, MA GLI DEI NELLA LORO INFINITA CLEMENZA HAN DECISO DI VENIRTI IN AIUTO...
GLI DEI!... SARESTI FORSE IL LORO MESSAGGERO...
RESTARE DA CIRCE. PRENDI 2 COMPRESSE MATTINA E SERA, E NON PIÙ DI TANTO.


IN EFFETTI... È ANCHE UN PO' PRATICONE IN MATERIA... ECCOTI L'ANTIDOTO PER RESISTERE ALLE DIAVOLERIE DI CIRCE!
COS'È MAI?


ENERGONEUTRAMINA B 25 DA 10 MILLIGRAMMI. ANTIDOTO EFFICACISSIMO. SU INGHIOTTISCI QUESTE DUE COMPRESSE. NIENTE PAURA, RAGAZZO! TIENI LA SCATOLA SE DEVI...


PCHHHH
È PROPRIO LUI! ERMETE, IL MESSAGGERO DAI PIEDI ALATI... E IO CHE NON MI FIDAVO!
5



FATTI AVANTI, BELLOCCIO, TI ASPETTAVO.











PER GIOVE! MA CERTO! SONO STREGATI! L'ODIOSA CIRCE HA FATTO DI LORO DEI PORCI! CHE ABERRAZIONE! AH, AMICI MIEI! COSTRINGERO' QELLA DONNA A RIFAR DI VOI DEGLI UOMINI. LO GIURO SOLENNEMENTE!

7




RIFARNE DEGLI UOMINI? E PERCHE'? HANNO CIO' CHE SI MERITANO. NON HO FATTO ALTRO CHE ACCENTUARNE LE INCLINAZIONI NATURALI... GLI UOMINI SONO PORCI, SONO... E NON SOLTANTO I MORTALI!


VIA QUELL'ARMA, ULISSE. COSA SPERI MAI? DI FARMI IMPRESSIONE? RIDICOLO! TOGLIERMI LA VITA? PERDERESTI LO STESSO I TUOI COMPAGNI! SONO L'UNICA A SAPERE COME RICONDURLI ALLA VITA!


CHISSA'? FORSE FINIREMO PER INTENDERCI: MI SEMBRI DIVERSO DAGLI ALTRI UOMINI, TU... VIA, ULISSE, BANDO AI LITIGI... VEDI, TI PORGO IO LA GUANCIA.
CI SIAMO.


CHE DROGA C'E' QUI DENTRO, CIRCE?
COSA DEVO RISPONDERTI?... "NON BERE ULISSE! QUESTO BEVERONE CONTIENE UN ELISIR MALEFICO CHE TI RENDERA' MIO SCHIAVO PER L'ETERNITA'!" DEVO RISPONDERTI COSI'?


PAZZO D'UN ULISSE! NON SO SE COMPIANGERTI O AMMIRARTI! MA NON IMPORTA! ORMAI LA DROGA E' IN AZIONE E TU M'APPARTIENI! IN GINOCCHIO, MIO SCHIAVO! IN GINOCCHIO DAVANTI ALLA PADRONA!


TI SBAGLI, CIRCE. NON SONO E NON SARO' MAI TUO SCHIAVO!
COSA? MA... MA...













FINE 3° EPISODIO

ULYSSE

DI OMERO - LOB - PICHARD














LA SERA UNA SERVENTE CONDUCE ULISSE A UNA TAVOLA CARICA DI LECCORNIE...
DEVI AVER FAME, MORTALE BELLOCCIO!


DOV'È LA VOSTRA PADRONA?
MANGIA, ULISSE! NON SI FARÀ VEDERE STASERA.


PRESE PRUDENZIALMENTE ALTRE COMPRESSE ULISSE SI LASCIA ANDARE SENZA RISERVE AI PIACERI DELLA TAVOLA IN COMPAGNIA DI NINFETTE...
CHOMP CHOMP... UMMM! DELIZIOSO


POI, SAZIO...
DORMIRAI QUI.
TI VA BENE?
A MERAVIGLIA!


ECCO... NON DESIDERI ALTRO?
COSA POTREI DESIDERARE ANCORA? HMM... CASCO DAL SONNO... BUONA NOTTE, BELLE NINFETTE. E GRAZIE DI TUTTO...


DOPO LA PARTENZA DELLE RAGAZZE, IL VALOROSO ULISSE CEDE ALLE PRESSIONI DI MORFEO E SI ADDORMENTA SUBITO...







Grrrooon...

LA CAMERA DI CIRCE!


IO... IO NON DOVREI STARE QUI... MI SEMBRA DI SCOPRIRE UN SEGRETO CHE NON DOVREI CONOSCERE... EPPURE...
CHE MI SUCCEDE? PERCHE' NON FUGGO? QUALE FORZA MISTERIOSA MI TRATTIENE QUI?


O CIRCE, LA TUA BELLEZZA E' MILLE VOLTE PIU' POTENTE DELLE DROGHE...
MMMM


MA DOVE SEI TU?... IN QUALE MONDO ARCANO?... I TUOI OCCHI SONO SPALANCATI, MA NON VEDONO...
Grrr


CAPISCO COME GLI OGGETTI CHE TI CIRCONDANO TI PROCURINO IL PIACERE ARTIFICIALE E SOLITARIO... MA SEI FELICE?


ULISSE...




L'INDOMANI MATTINA...
EHI! ULISSE! SEI LA'?


OMERO! SEI VENUTO FIN QUI!
ABBIAMO PASSATO UNA NOTTE DI TREGENDA AD ASPETTARTI! INFINE HO CONVINTO QUESTI PUSILLI AD ACCOMPAGNARMI!


UN'ALTRA GIOIA ASPETTA ULISSE: I PRIGIONIERI HANNO RIPRESO FORMA UMANA. LA DEA HA MANTENUTO LA PROMESSA!


ORA CHE SIAMO DI NUOVO TUTTI INSIEME, POSSIAMO RAGGIUNGERE IL NOSTRO LEGNO E RIPRENDERE IL MARE.
HAI TANTA FRETTA DI PARTIRE, ULISSE?


PERCHE' NON VOLETE RESTARE UN POCO QUI? SARO' CONTENTA DI ACCUDIRVI.


POSSIAMO ANCORA FIDARCI?
NON VEDO RAGIONI PER RIFIUTARE... AL CONTRARIO!


OH, ULISSE! SON TANTO CONTENTA CHE TU SIA RIMASTO! TI HO ATTESO TANTO A LUNGO... E ORA NON SONO PIU' SOLA. VIAGGEREMO INSIEME.
VIAGGIARE?


SI: TU E IO. CI PREPARIAMO SUBITO A PARTIRE PER UN LUNGO E MERAVIGLIOSO VIAGGIO...


OH CIRCE...C'E' BISOGNO DI TANTI AMENICOLI PER AMARCI?
OH, ULISSE, NON SAI QUANT'E' BELLO! MOLTIPLICHERA' IL PIACERE ALL'INFINITO E FARA' DI TE UN VERO DIO!


DIMENTICHI CHE LE DROGHE NON HANNO EFFETTO SU DI ME?
CHISSA'? FORSE SEI MENO INSENSIBILE DI QUEL CHE CREDI! NON DIRE ALTRO E STRINGIMI TRA LE BRACCIA!




Penelope!
NO!! NO!!!


CRAQUE!
6

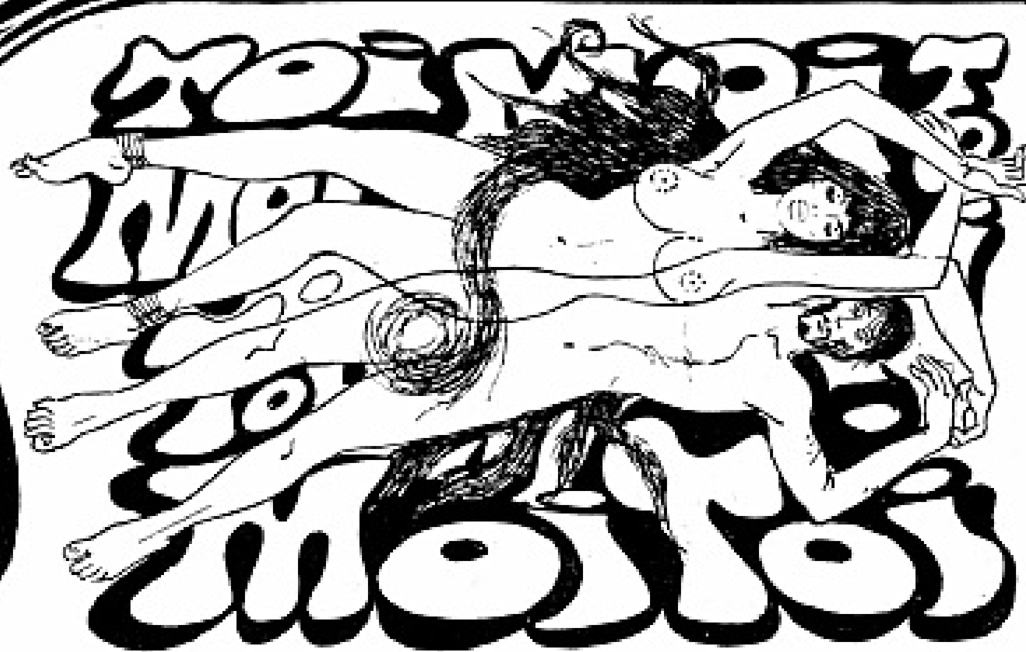




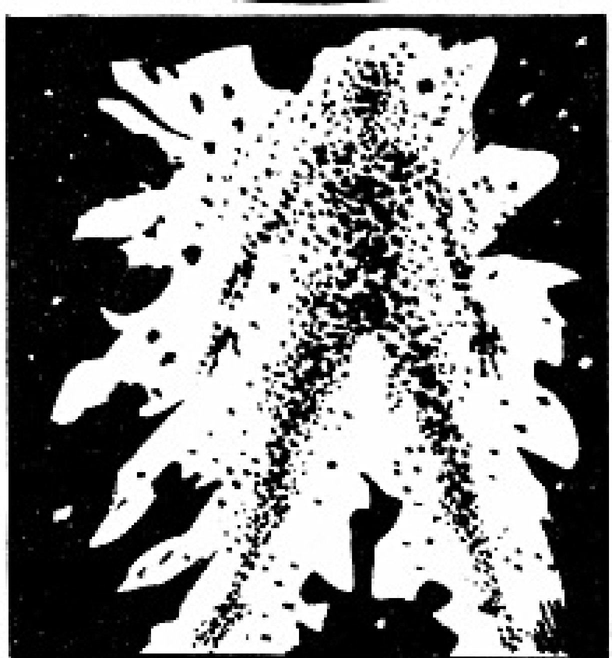
AAANNMMM



MMMMMM



MOI TOI






CHE... CHE M'E' SUCCESSO? UN SOGNO, FORSE?...
TI E' PIACIUTO?


SI'... NO... NON SO! NON TROVO PAROLE... E CREDEVO D'ESSERE IMMUNIZZATO CONTRO I TUOI SORTILEGI!...
LO ERI FINO ALLA NOSTRA PRIMA NOTTE. DURANTE IL TUO SONNO, HO SCOPERTO IL TUBETTO DI ENERGONEUTRAMINA.


DOVE VAI?
FUORI. IO... HO BISOGNO D'ARIA FRESCA...


NO! NON USCIRE!
PERCHE'?
PERCHE'... PERCHE' USCIRE SE SI STA TANTO BENE QUI? SEI GIA' STANCO?


SFIORATO DA UN SOSPETTO, ULISSE PASSA OLTRE E LASCIA LA STANZA DELLA DEA. TRAVERSA LA CASA CHE SEMBRA DESERTA, POI...
OMERO! OMERO, SVEGLIATI!


PER GIOVE, DROGATO!
SI', CHE VECCHIO STRAORDINARIO! VUOL SAPERE TUTTO! HA VOLUTO BERE, FUMARE, FIUTARE, INIETTARSI! APPENA CESSA L'EFFETTO D'UNA DROGA NE PROVA UN'ALTRA! AH, CHE UOMO!


E GLI ALTRI? DOVE SONO?
GLI ALTRI TUOI COMPAGNI? OH, SONO PARTITI! NON HAN VOLUTO RISALIRE ALLA FONTE DEI SOGNI QUANDO HANNO APPRESO LA STORIA DEI PORCI...







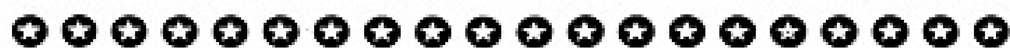






FINE 4° EPISODIO

il poema di ALTERLINUS



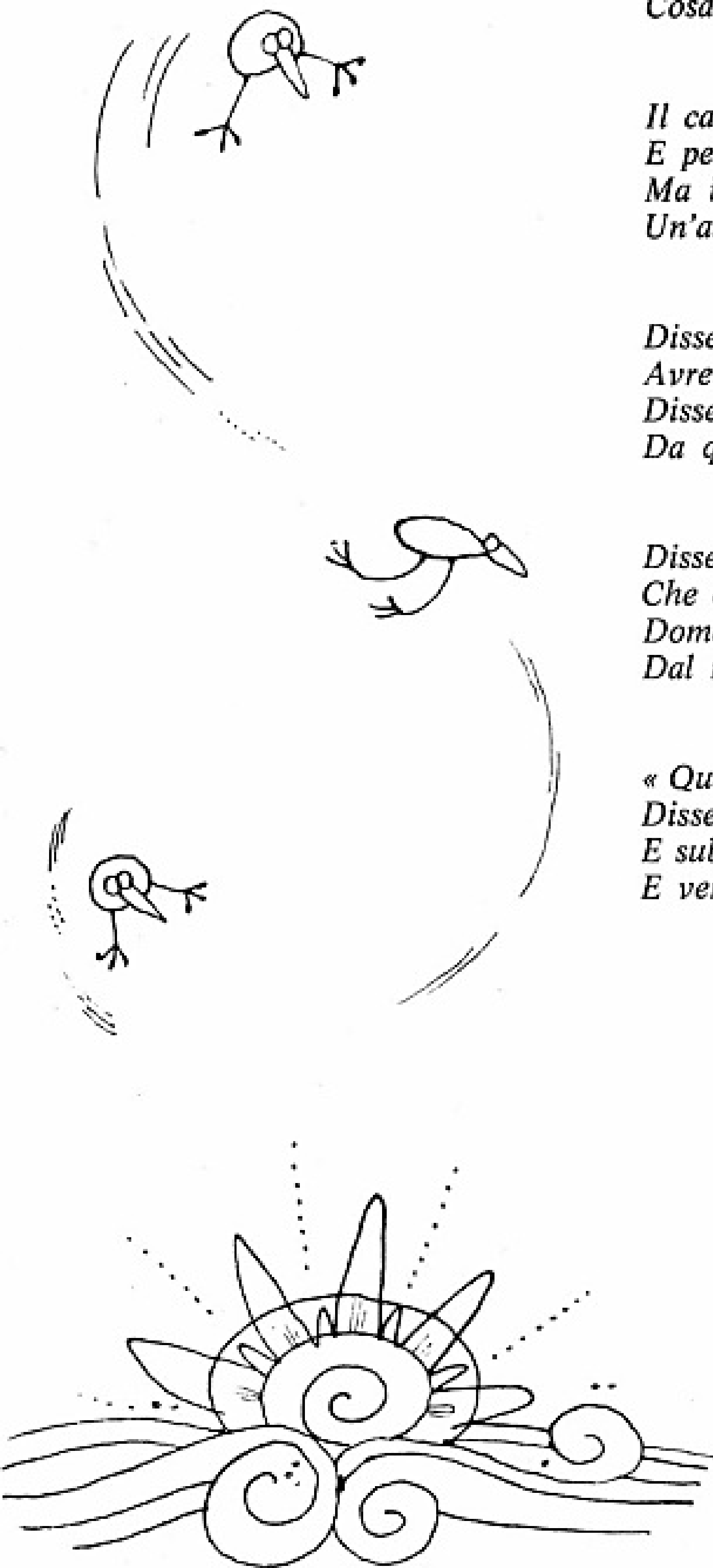


FAUSTO

di Goethe e Estanislao Del Campo

illustrato da Oski

a cura di Alberto Ongaro



Don Valentino pareva domandare
Che stesse attento alla bionda in sua assenza...
— Che sciocchezza, che imprevidenza,
Cosa di meglio quell'altro poteva sperare?!

Il capitano prese il bicchiere dal tavolo
E per un brindisi lo sollevò,
Ma in quella si presentò,
Un'altra volta e di colpo, il Diavolo.

Disse che se lo ammettevano
Avrebbe bevuto un bicchiere anche lui.
Disse che era straniero, ragion per cui
Da quelle parti non lo conoscevano.

Disse, per farsi ammirare,
Che era uno stregone, capace di fare una magia.
Domandò dell'assenzio e se lo fece portare
Dal ragazzo dell'osteria.

« Questa bibita è troppo innocente »,
Disse ridendo il Diavolo.
E subito dopo montò su un tavolo
E versò dell'acqua da un recipiente.

Come un colpo di cannone
Dentro il bicchiere scoppiò
E a buttar fiamme cominciò
Come se fosse un lampione.

La gente si tirò indietro
Ma il Diavolo, senza turbarsi,
Disse: « Non è il caso di spaventarsi »
E ingoiò il bicchiere di fuoco e di vetro.

— Che stomaco, Dio Sovrano!
— Per non sembrar spaventato
Il capitano, tutto accigliato,
Diede al Diavolo la mano.

Satana gli prese la mano
E gli strinse forte le dita.
Poi gli disse: « La sua vita
Perderà presto, mio capitano ».

Il capitano sorpreso
La spada sguainò,
Ma il Diavolo lo anticipò
Come se fosse lui l'offeso.

Cosa fece allora Lucifero?
Con la punta rigò il pavimento.
La sua spada era un vero portento...
— Si accese come un fiammifero?

— Ma sì. Faceva male all'odorato
Il fetore che sprigionava,
Via via che lui la manovrava,
La spada di quel dannato.

Con uno svelto colpo di mano
Un gran fendente calò
E in due pezzi si spezzò
La spada del Capitano.



« È il Demonio che di un uomo ha preso figura »,
Il capitano gridava.
E intanto gli presentava
La croce della impugnatura.

Vedesse il Diavolo: si torceva
Come un serpente, tremava,
Dalla rabbia schiumava
E intanto la spada mordeva.

Gli altri ne approfittarono.
Misero in testa il cappello
E con la scusa di chiamare un drappello
Dalla taverna scapparono.

Don Fausto entrò in quell'istante
E quando vide il Perduto
Gli chiese: « Che cosa è accaduto? »
Ma l'altro fece orecchie da mercante.

Il dottore tornò a dire
Che la bionda voleva avere
E il Diavolo, con il suo potere,
Di nuovo la fece comparire.

Comparve danzando un fandango,
Battendo i tacchi sul pavimento
E il dottore, in un momento,
La invitò a ballare un tango.

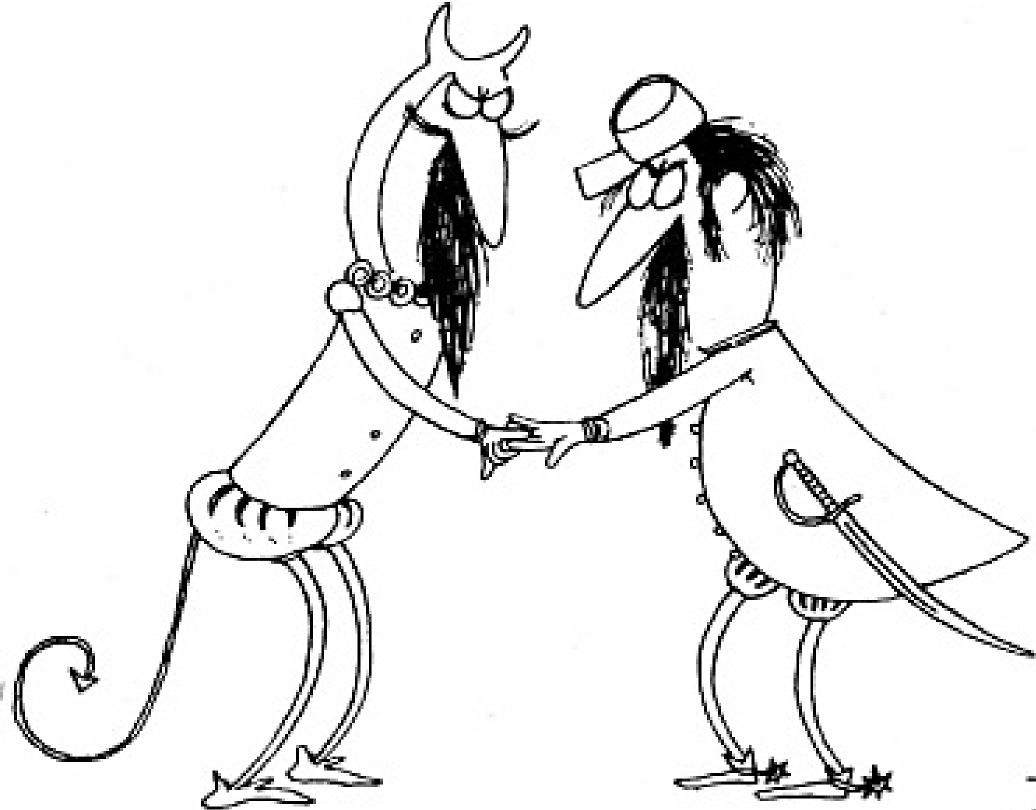


Macché: niente da fare.
« No », disse la bionda ostinata,
Anche quando il dottore l'ebbe pregata
Di non farlo sfigurare.

Stanco di tanto umiliarsi
Don Fausto lo raccontò al Diavolo.
E questi esclamò « Cavolo!
Non deve preoccuparsi.

Se con quest'arte
Non è ancora riuscito a domarla,
Bisognerà abbandonarla.
Prenderemo la bionda da un'alta parte.

Domani al più tardi, compare
Godrà dei suoi favori,
Perché altre e molto migliori
Nella rete ho fatto cascare ».



— Sa che questa acquavite
dovrebbe essere accompagnata?
Io mi farei una mangiata
di manzo o di pernice.

« Evviva », don Fausto gridò
Felice come un beone.
Ma ecco che il grande telone
Per la seconda volta cascò.

Avanti non si faccia pregare:
faccia come me: beva un sorso;
nello stomaco vuoto, senza rimorso
me lo sento scivolare.

Prepariamo un sigaretto;
Parlare fumando è più bello.
— Ma no...
— Ma sì, prenda il pacchetto,
Lei ha ancora il mio coltello.

Comincio a restar senza fiato
con tutto questo gran parlare...
— Avanti, non si lasci andare:
si può dire che ha appena cominciato.

— Abbia pazienza un momentino:
come va il liquore?
— Ce n'è per altre quattro ore;
ecco, ne beva un bicchierino.





(FAUSTO - 3)

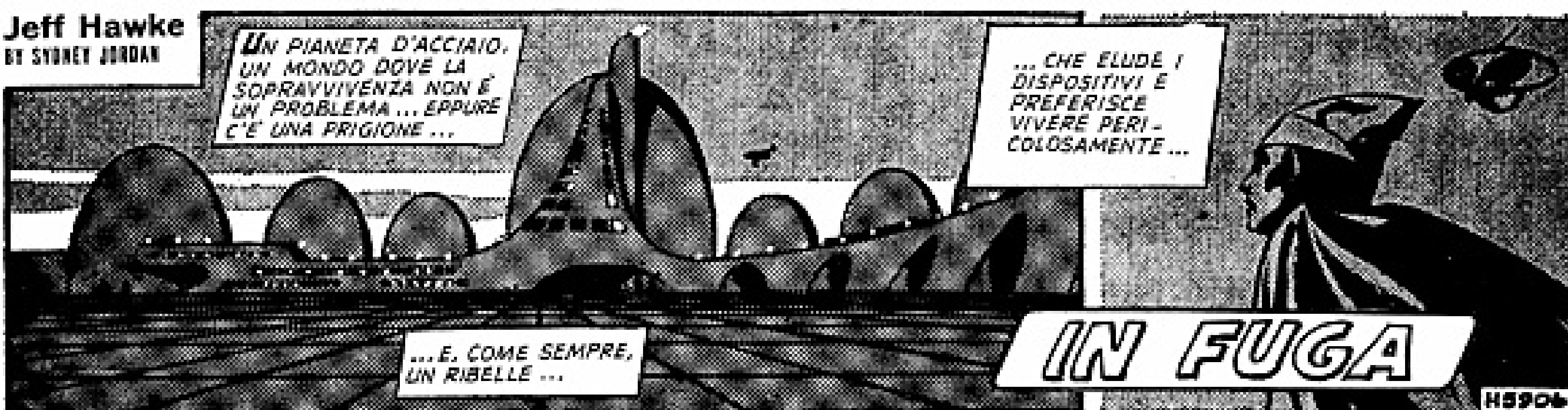
Tratto dall'edizione popolare illustrata pubblicata da Eudeba Editorial Universitaria de Buenos Aires - 1963

Jeff Hawke

di Sydney Jordan








Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
NEL CENTRO DI GUARDIA DEL PIANETA-PRIGIONE ...
ALLARME! C'È UNA SEGNALAZIONE DAL TERZO SETTORE ...
... UN' UNITÀ SI È ALLONTANATA DALLA ZONA!


... È AL DI LÀ DEL MURO ...
... SI MUOVE IN FRETTA ... POTREBBE ESSERE UN TERRANO DEL PRIMO MILLENNIO!
BRUTTE CREATURE QUEI TIPI ... E INFIDI!
H5907


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
SI MANDI DIETRO IL FUGGIASCO ...
... UN 'BUG'- CELESTE!


FERMA! QUESTA E' FOLLIA!
NON DURERÀ MOLTO LÀ FUORI!
H5908


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
UN EVASO E IL SUO INSEGUITORE ELETTRONICO...
SII RAGIONEVOLE, TERRANO!


SAI CHE NON C'È RIFUGIO QUI ...


... CHE NON PUOI SOPRAVVIVERE A LUNGO FUORI!
H5909


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
CONTINUA L'OPERA DEL PERSUASORE INCONSUETO...
TORNA E SARAI REINTEGRATO SENZA COMPLICAZIONI ...


H5910


SI È MESSO UNA MASCHERA...
... MIGLIORA SENSIBILMENTE, DIREI!


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
IL FUGGIASCO SCENDE NEI CRATERI FUMANTI CHE CIRCONDANO LA PRIGIONE ...
TORNA O MORIRAI!
... MA L'INSEGUITORE ESITA DAVANTI AI GAS NOCIVI ...
AL CENTRO DI CONTROLLO ...
IL 'BUG' NON RESISTE AGLI INFRAROSSI. DEVE LASCIARLO!
H5911


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
NON CAPISCO I PRIGIONIERI CHE EVADONO ...
... QUI VIVONO COMODI E SICURI ...
LASCERÒ IL 'BUG' DI PATTUGLIA NEL CASO CHE QUELLO RITORNI ...
... MA NON CREDO CHE CE LA FARÀ!
BAH, DOPOTUTTO NON RISPONDIAMO PER CHI DESIDERA UCCIDERSI ...
UN MOMENTO...!
H5912


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
IL GOVERNATORE!
NESSUN RIMPROVERO, SIGNORI ...
... MA FORSE PRENDETE SOTTOGAMBA I MOTIVI DEL NOSTRO EVASO!
SE AVESSE INTESO COMMETTER SUICIDIO, SI SAREBBE BUTTATO DAL MURO, E BASTA!
PERCHÉ, SECONDO VOI, QUEL 'BUG' NON RESISTE AGLI INFRAROSSI?
H5913


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
IL GOVERNATORE DELLA PRIGIONE ASSUME IL COMANDO ...
MAI DIMENTICO DEL MIO COMPITO, MI SON PREOCCUPATO DI TENER D'OCCHIO IL NOSTRO AMICO TERRANO ...
PER DUE ANNI HA LAVORATO NELLA SQUADRA DI MANUTENZIONE ...
NESSUN 'BUG' CELESTE È IN GRADO DI FAR SCANDAGLIO DI NOTTE O NELLA NEBBIA!
E UN'ALTRA COSA ...
HA PASSATO IL MURO QUATTRO VOLTE DI RECENTE!
H5914


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
COSÌ IL NOSTRO FUGGIASCO È GIÀ STATO FUORI.
COME NO! E SEMPRE NELLO STESSO POSTO...
QUESTO, PIÙ CHE UNA PRIGIONE, È UN PARADISO PER I DISADATTATI!
QUI IL CRIMINALE GODE DI TUTTI I VANTAGGI DELLA VITA COMUNITARIA!
GLI VIENE NEGATA SOLO LA LIBERTÀ TOTALE E INCONDIZIONATA, EPPURE...
GUARDATE, SIRE!
H5915


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
STUPORE AL CENTRO DI CONTROLLO...
UN'INCREDIBILE SCOPERTA...
ALLARME A TUTTE LE SEZIONI! TENTATIVO DI FUGA IN CORSO, CON MODULO SPAZIALE!
H5916


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
DAL PAESAGGIO DESOLATO INTORNO ALLA PRIGIONE...
...UNO STRANO MEZZO SI ALZA NELL'ATMOSFERA NON SORVEGLIATA...
...CON IL FUGGIASCO A BORDO!
PRESTO! UNA NAVE DA CACCIA AL SETTORE NOVE! PRIORITÀ ASSOLUTA!
H5917


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
UN INTERCETTATORE VIENE IMMEDIATAMENTE DISTRUTTO...
TUTTI GLI INTERCETTATORI AL SETTORE 9...
TROPPO TARDI, SIRE. È ANDATO!
H5918


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
COSTERNAZIONE ...
È LA PRIMA EVASIONE A MEMORIA D'UOMO ...
MA COME SI È PROCURATO QUELLA NAVE SPAZIALE ?
COMPUTER, VOGLIO TUTTI I DATI RELATIVI A QUESTA... QUESTA... COSA IMPOSSIBILE!
LETTURA DATI ...
DOVEVA PROPRIO SUCCEDERE MENTRE ASPETTO LA NOMINA ALL' INTERREGNUM!
H5919


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
IL RUOLINO ...
PRIGIONIERO QUATTRO SETTE UNO DUE CINQUE TRE COMMA SEI, TERRANO, PRIMO MILLENNIO ...
SÌ SÌ ... MA LA NAVE ?
LONTANI ANTENATI PARTITI DA TERZO PIANETA DI SOLE TIPO 'G' SETTORE STELLARE 15° ...
OVVIO ... MA VOGLIO SAPERE ...
... ARRESTATO PER COMPORTAMENTO ANTISOCIALE, RAPINA, OMICIDIO, EVASIONE FISCALE ...
COME CAVOLO HA TROVATO QUELLA NAVE ?!!
H5920


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
FINALMENTE UNA RISPOSTA!
MODULO SPAZIALE ANDATO PERDUTO AL RIENTRO, CIRCA TRECENTO ANNI FA ...
PERCHÉ NON FU RICUPERATO IL RELITTO ?
... OPERAZIONE ANTIECONOMICA IN PERIODO DI BOOM NELLA PRODUZIONE ...
... L'EVASO PROVVIDE A RIPARAZIONI DURANTE QUATTRO PRECEDENTI USCITE ...
E LO SAPEVI?
H5921


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
CONTINUANO LE RIVELAZIONI DEL COMPUTER ...
AVEVI REGISTRATO L'ATTIVITÀ DEL TERRESTRE ?
E PERCHÉ NON NE VENNI INFORMATO ?
... IRRILEVANTE ... IL MODULO È A UNICA DESTINAZIONE PREFISSATA ...
LUNGO UN' ORBITA CON UNICA USCITA ...
SÌ ?
LA TERRA - PIANETA DEGLI ANTENATI.
COSA?!!
H5922


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
TESTE – E BOBINE – CADRANNO PER CIÒ!
...IRRILEVANTE... IL FUGGIASCO FARÀ SOLO BREVE SCAPPATA E TORNERÀ...
...NESSUN INDIVIDUO SANO DI MENTE PUÒ CAMBIARE QUESTO MONDO CON LA TERRA!!
FATE VENIRE IL SUO AGENTE DI CUSTODIA!
H5923


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
UN COMPUTER IN DISGRAZIA...
SE NON MI SERVISSI PER RICATTURARE IL PRIGIONIERO...
...TI MANDEREI IN PENSIONE ALL'ACCADEMIA DEGLI SCACCHI!
NO, QUESTO NO!
L'AGENTE DI CUSTODIA DELL'EVASO, SIRE...
AH, GIÀ...
H5924


Jeff Hawke
AH! LA NOSTRA BRAVA ASSISTENTE...
SIEDI QUA! ORMAI CI SI VEDE SPESSO, EH?
COSÌ, È QUESTO IL NOSTRO TERRANO... INTAN KREK...
SEMBRAVA RISPONDERE AL TRATTAMENTO... CALMARSI...
MAH... HA APPENA DISTRUTTO UN INTERCETTATORE E IL SUO EQUIPAGGIO!
MI PARE GRAVE, NO?
H5925


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
QUESTO KREK SE N'È ANDATO IN UN MODULO SPAZIALE...
DESTINAZIONE QUEL POSTO CHIAMATO TERRA DALLA TUA RAZZA.
QUESTO STUPIDO COMPUTER PENSA CHE TORNERÀ – E TU?
TUTTI GLI ALTRI PRIGIONIERI TROVEREBBERO SPAVENTOSA LA TERRA...
MA KREK SEMBRA A SUO AGIO NELL'ARBITRARIO E NELL'ILLOGICO.
SÌ! SECONDO ME, SI TROVERÀ BENE SULLA TERRA, E CI COMBINERÀ DEI PASTICCI!
H5926


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
NE SONO CERTA!
QUINDI RITIENI CHE SE NE SIA ANDATO PER SEMPRE...


...NON POSSO PERMETTERMI SCANDALI IN UNA SOCIETÀ PRIMITIVA...
DEVI PARTIRE PER LA TERRA...
E QUANDO TROVI IL NOSTRO EVASO, DISTRUGGILO, SE È IL CASO!
H 5927


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
KREK È UN OPPORTUNISTA — USERÀ TUTTI MEZZI PUR DI SISTEMARSI.

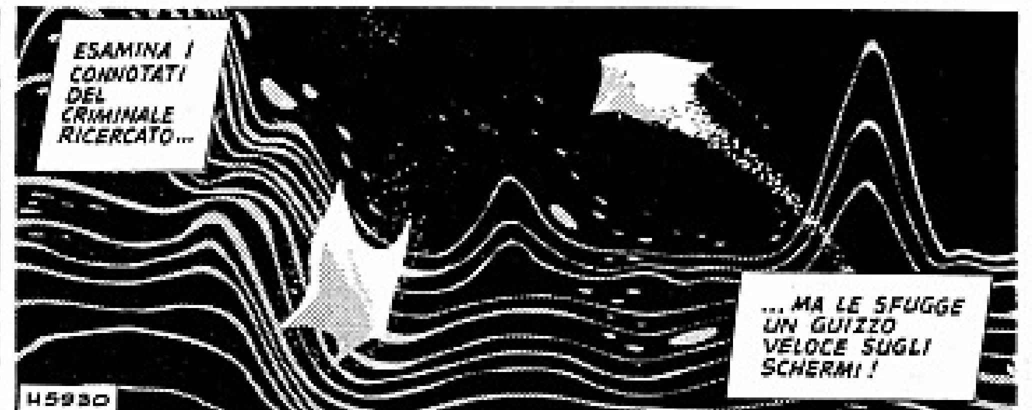

...E CON LE SUE FACOLTÀ TELEPATICHE DA PRIMO MILLENNIO...
VUOI DIRE...?
SÌ, PENSO CHE ORMAI QUALCUNO SULLA TERRA SIA GIÀ MORTO E LUI NE ABBIA PRESO IL POSTO!
STÀ A TE, HRELLA — CERCALO E...
SARÀ FATTO, SIRE!
H 5928


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
RICORDA! LA DISCREZIONE È FONDAMENTALE!
NON TEMETE, SIRE...


...TURBERÒ IL MENO POSSIBILE CONDIZIONI AMBIENTALI...


LA NAVE SPAZIALE S'IMMERGE NELL'IPERSPAZIO... VERSO LA TERRA LONTANA, DOVE UN IGNARO HAWKE SARÀ COINVOLTO NELLE BEGHE LETALI DI UN ALTRO MONDO!
H 5929


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
HRELLA, ASSISTENTE CARCERARIA — E ORA GIUSTIZIERA — SI DIRIGE VERSO LA TERRA...


ESAMINA I CONNOTATI DEL CRIMINALE RICERCATO...
...MA LE SFUGGE UN GUIZZO VELOCE SUGLI SCHERMI!
H 5930

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

NAVI CHE PASSANO NELLA NOTTE... O MEGLIO...
UNA NAVE CHE PORTA UNA BELLA DONNA VERSO LA TERRA...
...SUPERA UNA NAVE SIMILE, MA RITARDATA DA CIRCUITI PRECARI E IMPROVVISATI!
E COSÌ PRENDE CORPO LA MINACCIA A UNA TERZA PARTE INNOCENTE!
H5931

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

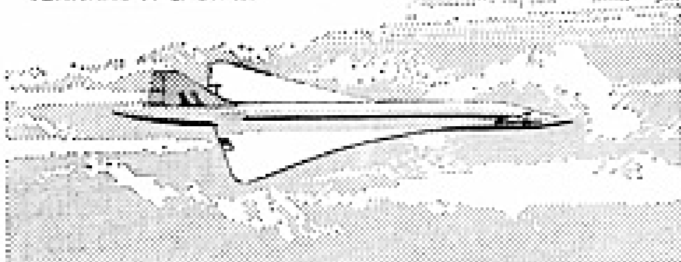
HRELLA ENTRA NELL'ATMOSFERA TERRESTRE... E I COMPUTERS PRENDONO A SEGNALARE LE MIRIADI DI SATELLITI ARTIFICIALI IN ORBITA...
INTANTO...
HAWKE AL CONTROLLO: ENTRO NELL'ATMOSFERA DI MARTE 3000 METRI SOPRA LA SIRTE MAGGIORE
H5932

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

SIAMO IN FASE DI ATTERRAGGIO...
200 PIEDI... 100... AVANTI 13... 60 PIEDI E BENE COSÌ...
HAWKE CHIEDE L'OK
LUCI DI CONTATTO — MOTORI: FERMI.
MARTE 1 HA ATTERRATO...
PERFETTO, RAGAZZI!
H5933

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

VOLO SIMULATO. A CAPE CANAVERAL: HAWKE E MACLEAN PROVANO LE FORMALITÀ D'ATTERRAGGIO...
CI SIAMO, MI PARE... TRE SU TRE NON E' MALE!
GRAZIE PER IL VIAGGETTO, AMICI!
PROPRIO COME LA COSA VERA!
E COSÌ...
HAWKE GUIDERÀ SU MARTE LA SPEDIZIONE
H5934


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
HAWKE E MAC TORNANO A CASA ...


HEATHROW ...
PORTO IL PUPO A FARNBOROUGH, JEFF ... CI VEDIAMO DOPO ...
ORA JEFF È SOLO IL ... PERICOLO!
H5935


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
DIETRO A HAWKE, UN CAMION DI SERVIZIO SI MUOVE E PRENDE VELOCITÀ ...

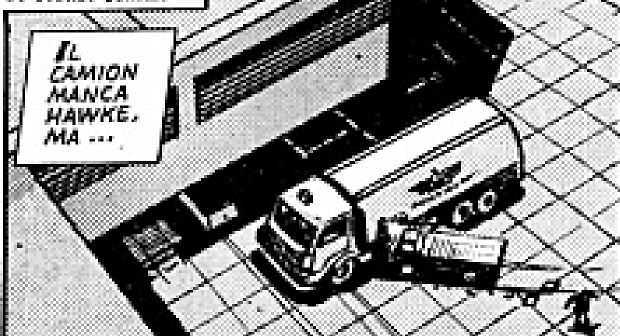

ATTENTO!


RAPIDA PRESA DI COSCIENZA ...
... LA MORTE È A UNA SPANNA!
H5936


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
HAWKE SCAGLIA LA VALIGIA SOTTO IL CAMION ...


H5937
... E GUADAGNA CENTIMETRI PREZIOSI ...


SANTO CIELO — FINIRÀ CONTRO L'AUTOBOTTE ...
AVIATION FUEL
MA ...


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
IL CAMION MANCA HAWKE, MA ...




FIRE
L'ELICOTTERO ANTINCENDIO ENTRA SUBITO IN AZIONE ...
H5938


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
HEATHROW:
SUBITO DOPO L'INCIDENTE...
TUTTO A POSTO, SIGNORE?


SOLO QUALCHE BRUCIATURA... NESSUN ALTRO...?
L'AUTISTA DELL' AUTOBOTTE È FERITO — E UNA HOSTESS DI TERRA SI È USTIONATA UNA MANO...


VI È ANDATA BENE— HO CERCATO DI AVVERTIRVI...
GRAZIE! AVETE VISTO COS'È SUCCESSO?
H5939


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
MA COME HA POTUTO MUOVERSI DA SOLO?
IL CAMION ERA GIÀ IN MOVIMENTO QUANDO L'HO VISTO...


GUARDATE LAGGIÙ...


CHISSÀ? IL MOTORE RIMASTO ACCESO, LA MARCIA INGRANATA... FORSE UNA SBADATAGGINE DELL'AUTISTA...
H5940


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
DOPO L'INCIDENTE...
CI SARÀ UN' INDAGINE, VI TERREMO INFORMATO!


HAWKE SOVRAPPENSIERO PRENDE LA SOPRELEVATA PER LONDRA... IGNARO DEGLI OCCHI ALIENI CHE LO SPIANO
H5941


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
LA CORSA DELL' AERO-TRENO VERSO IL CUORE DELLA CITTÀ...


... MA IL PEDINAMENTO CONTINUA ...


...UNA PERSONA SCENDE ALLA STESSA FERMATA DI HAWKE...
...UNA PERSONA CHE SI È USTIONATA UNA MANO!
H5942



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
KENSINGTON AL TRAMONTO: HAWKE VA VERSO CASA ...



SEMPRE SORVEGLIATO!



INTANTO UN NUOVO ARRIVO IN ORBITA TERRESTRE NOTA UN'OMBRA FAMILIARE.
UNA NAVE DEL MIO MONDO-PRIGIONE ...
H5943



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
IL FUGGIASCO RAGGIUNGE FINALMENTE LA TERRA ...
... PER SCOPRIRE CHE IL LUNGO BRACCIO DELLA LEGGE LO HA PRECEDUTO!



RADAR DI PROTEZIONE – CAMPO DI FORZA ATTIVATO ...
... MA DESERTA!



SE LO LOCALIZZO ... SONO SPACCIATI!
SI VEDE CHE SONO SCESI CON UNA SCIALUPPA ...
H5944



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
L'INSEGUITO SI TRASFORMA RAPIDAMENTE IN INSEGUITORE ...



MI HANNO SUPERATO PER VIA DI QUESTA CARCASSA!
... AH, ECCO DOVE HANNO NASCOSTO IL MODULO!



HANNO AVUTO TROPPA FRETTA!
... E COSÌ LI TROVERÒ IO!
H5945



Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
INTAR KREK SI PREPARA A "SBARCARE"...



LA MINUSCOLA 'SCIALUPPA' LASCIA LA NAVE SPAZIALE, INVISIBILE AI RADAR TERRESTRI ...



POI, IN UN ANGOLO COLLINOSO DEL SURREY ...
H5946

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

KREK ABBANDONA LA 'SCIALUPPA' PROTETTA DA UN CAMPO DI FORZA CHE LA RENDE INVISIBILE ...

... TROVA L'INSEGUITRICE GEMELLA MIMETIZZATA ALLO STESSO MODO ...

... E FA UNA RAPIDA ISPEZIONE ...

MAGNIFICO! ECCO PERCHÈ SONO VENUTI IN QUESTA ZONA!

H5947

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

UNA FATTORIA DEL SURREY: I CANI NON SI SVEGLIANO ...

... QUANDO L'INTRUSO SI AVVICINA ...

COME I CANI, ANCHE L'UOMO CONTINUA A DORMIRE

... MENTRE KREK SI SERVE ...

H5948

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

LE 3 DI MATTINO: NEL SURREY ...

STRANO COSTUME — MA NON SI STA MALE!

... E ORA ... ALLA METROPOLI!

... DOVE STA AVVENENDO UN'ALTRA VIOLAZIONE DI DOMICILIO!

H5949

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

DUE ALIENI ...

L'INSEGUITRICE...

UN CRIMINALE...

...E PER STRAORDINARIA E NON VOLUTA COINCIDENZA...

LE LORO PISTE CONVERGONO SUL CAPO DELL'INNOCENTE JEFF HAWKE!

H5950

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

HRELLA E' ORMAI NELL' APPARTAMENTO DI HAWKE ...







Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN






















Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
UCCIDIMI, KREK!
PERCHÉ ESITI?


VOI FREQUENTATE CERTO CATTIVE COMPAGNIE, SIGNORA...
... NON FACCIAMO QUESTE COSE A KENSINGTON, DI SOLITO!


NON ... NON SIETE KREK?
H5955


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
HAWKE S'INFORMA...
DOPO DUE ATTENTATI ALLA MIA VITA RITENGO DI AVER DIRITTO A UNA SPIEGAZIONE!


NON SIETE KREK... QUESTO SOLO IMPORTA...


... E CHE SIETE IN PERICOLO DI MORTE!
SIGNIFICA CHE CHISSÀ COME VI HO RAGGIUNTO PRIMA DI LUI...
H5956


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
IL MOMENTO DELLA VERITÀ
CHI È QUESTO KREK? E COSA VUOLE DA ME?


DOVETE NASCONDERVI — VERRÀ QUI A UCCIDERVI...


... E SARÒ IO A PORTARLO DA VOI!
H5957


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
HRELLA ESPONE IL CASO A HAWKE...
SIETE FAMOSO E RISPETTATO! L'IDEALE PER LA SUA NUOVA FACCIATA!
... MA PERCHÉ POI QUESTO KREK SE LA PRENDERÀ CON ME?


LA NOSTRA POLIZIA È OTTIMA...
NO! NIENTE DA FARE! KREK È UN TELEPATICO! LA POLIZIA NON CE LA FARÀ CON LUI!

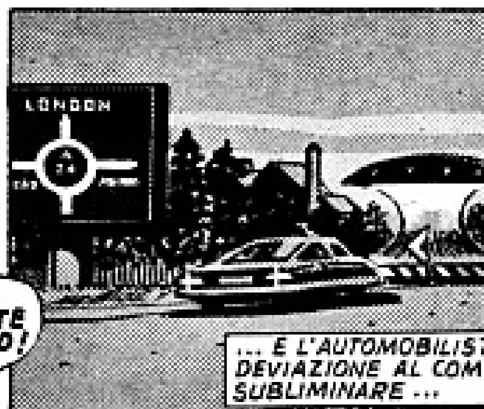

ECCO COSA SI DEVE FARE...
H5958


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
HAWKE SI PREPARA A LASCIAR SOLA L'ALIENA ...
D'ACCORDO, HRELLA! FARÒ CIÒ CHE VOLETE. MA RESTIAMO IN CONTATTO ...


INTANTO, SULL' A-24 ...


MI DATE UN PASSAGGIO FINO IN CITTÀ?
H5959


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
VADO SOLO FINO A ...
PER UN ATTIMO UNA MENTE EXTRATERRESTRE INVADE QUELLA DELL'UOMO ...
VOI MI PORTERETE IN CENTRO!


LONDON
... E L'AUTOMOBILISTA FA UN'AMPIA DEVIAZIONE AL COMANDO SUBLIMINARE ...


MA SIETE ...?
SÌ. SONO HAWKE!
H 5960


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
IN VIAGGIO VERSO LONDRA, ALL'ALBA ...


... KREK INIZIA A RECITARE LA PARTE DI HAWKE ...
... E COSÌ GUIDERETE LA SPEDIZIONE SU MARTE, COMANDANTE?
EH GIÀ! PROPRIO COSÌ!


LA MEMORIA DI HAWKE MI FORNIRÀ TUTTI I DATI NECESSARI A QUELLA IMPRESA!
H 5961


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
MENTRE KREK PROSEGUE LA MARCIA DI TRASFERIMENTO VERSO LONDRA ...


... IL VERO HAWKE SI SPOSTA IN CASA DI MAC, IN UNA CHELSEA ANCORA ADDORMENTATA ...


... LASCIANDO HRELLA IN ATTESA DELL'UOMO CHE LEI DEVE UCCIDERE!
H 5962

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

HAWKE TELEFONA...
HRELLA? SONO ARRIVATO SANO E SALVO QUI A...
NO! NON DITEMI DOVE SIETE!
HO SONDATO UN RAGGIO DI 100 MIGLIA... C'E' UN'ALTRA NAVE NASCOSTA VICINO ALLA MIA...
...KREK L'HA SCOPERTA... SARÀ QUI TRA POCO...
...PER UCCIDERVI!
H5963

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

CHIAMERÒ A INTERVALLI DI TRENTA MINUTI!
CONTINUA LA TELEFONATA...
D'ACCORDO!
SE NON CHIAMERETE, SAPRÒ CHE KREK È VICINO...
APPUNTO. MA DOVETE LASCIAR FARE A ME!
MA HAWKE FA UN'ALTRA TELEFONATA...
PRONTO, FARNBOROUGH? IL COMANDANTE MCLEAN, PREGO. MAC? STAMMI BENE A SENTIRE!
H5964

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

CORRI QUI, A CASA TUA. QUANTO TI CI VORRÀ?
MAH, VEDIAMO UN PO'... UN'ORA, FORSE MENO PER LA M.3.
MA PERCHÈ?
NON POSSO SPIEGARTELO ORA! E, MAC...
...PORTA DUE PISTOLE!
H5965

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

FARNBOROUGH: MAC SI SERVE DEL GRADO PER PRELEVARE DUE PISTOLE DALL'ARMERIA...
...SALTA SULLA SUA JAGUAR 'VETERANA' E PARTE VERSO LONDRA, COME GLI HA CHIESTO HAWKE...
H5966
LONDRA: DOVE KREK, IMMAGINE VIVENTE DI JEFF, CERCA IL SUO DOPPIO...
L'ALLOGGIO DI QUESTO HAWKE SARÀ CERTO INDICATO SUL LORO TELE-ELENCO!


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
... ROBERT JEFFREY HAWKE! ECCOLO! SENZA DUBBIO È LUI! NUMERALE 9, KYLANCE MEWS, KENSINGTON!


KREK RINTRACCIA HAWKE SULLA GUIDA ...
... E PRESTO
ECCO L'ABITAZIONE! IN QUANTI SARANNO?


L'ALIENO SONDA L'INTERNO DELL'APPARTAMENTO ...
NESSUNO! MA SE CI SONO I MIEI NEMICI HANNO CERTO ERETTO UNO SCHERMO MENTALE!
H 5967


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
DEVO ENTRARE LÀ DENTRO DI NASCOSTO, MA ...


AH!
UN GRUPPO DI IMBIANCHINI RISOLVE IL PROBLEMA ...
H 5968


BEH, COSA C'È?
HO DIMENTICATO UNA COSA ... DEVO TELEFONARE ...


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
UN IMBIANCHINO VAGA SENZA META PER KENSINGTON ...
... A CACCIA DI FARFALLE, SEGUENDO IL COMANDO MENTALE DI KREK ...


... CHE ORA "LAVORA" GLI ALTRI ...
... E LI CONVINCE CHE IL COMPAGNO È TORNATO!


IL TETTO! ENTRERÒ DAL TETTO!
H 5969

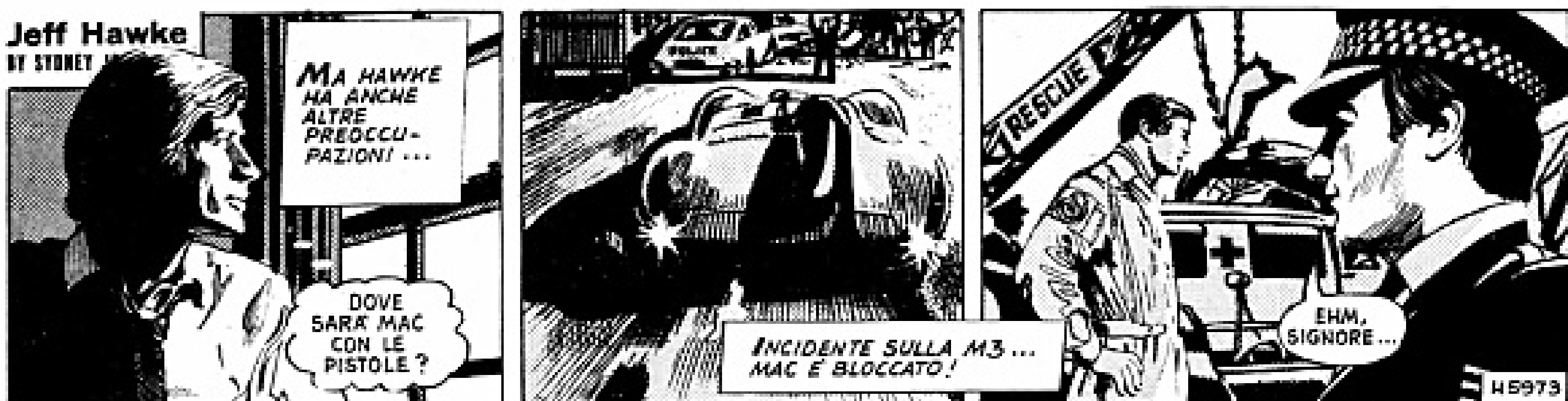

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
KREK SCIVOLA LUNGO I TETTI COME UN GATTO ...


... APRE UN LUCERNARIO ...

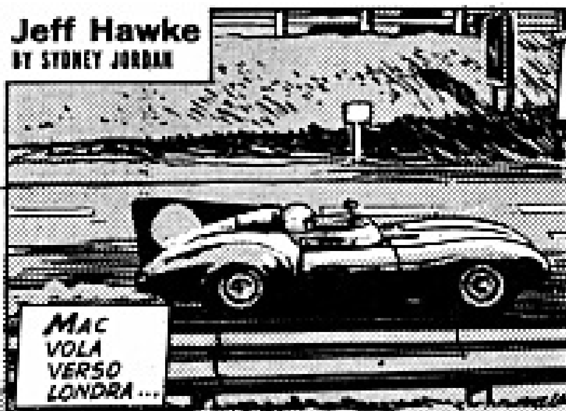

E PRESTO ...
H 5970


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
HRELLA E' COLTA DI SORPRESA...
RAPIDO SOPRALUOGO IN CERCA DI ALTRI EVENTUALI NEMICI ...
POSSIBILE CHE SIA SOLA?
LO SCHERMO MENTALE PUO' VENIR RIMOSSO SOLO CHIRURGICAMENTE ...
SÌ, DEVO FARMI DIRE DA LEI QUANTI SONO, E DOVE SI TROVA QUESTO HAWKE!
H 5971


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
HRELLA SI RIPRENDE ...
LA MIA CACCIATRICE E' SVEGLIA! FACCIAMO DUE CHIACCHIERE, BAMBOLA ...
INTANTO, A CHELSEA ...
AVREBBE DOVUTO CHIAMARE DA 10 MINUTI!
CHE SIA SUCCESSO QUALCHE GUAIO?
H 5972


Jeff Hawke
BY SYDNEY
MA HAWKE HA ANCHE ALTRE PREOCCUPAZIONI ...
DOVE SARA' MAC CON LE PISTOLE?
POLICE
INCIDENTE SULLA M3 ... MAC E' BLOCCATO!
RESCUE
EHM, SIGNORE ...
H 5973


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
AVETE UN CASCO? E' OBBLIGATORIO PER LE MACCHINE SCOPERTE, NON LO SAPETE?
MI SPIACE, AGENTE ...
ME N' ERO SCORDATO!
UNA VOLTA SGOMBRATA LA STRADA, MAC RIPARTE, IN REGOLA ...
ANZI, HA ADDIRITTURA UN CASCO DA AVIATORE ... COSA CHE AVRA' GRANDE IMPORTANZA NELLO SVILUPPO DEGLI EVENTI!
H 5974


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
MAC VOLA VERSO LONDRA ...

... MA JEFF NON PUO' ASPETTARE ...
ORMAI KRELLA E' IN RITARDO DI VENTI MINUTI ...

JEFF LASCIA UN MESSAGGIO PER MAC ED ESCE ...
DOVREI CHIAMARE LA POLIZIA, MA CHISSÀ COSA POTREBBE SUCCEDERE ... MEGLIO DAR RETTA ALLA RAGAZZA ...
TAXI!
H5975

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
ELECTROCAB
MENTRE IL VERO HAWKE STA TORNANDO VERSO LA SUA CASA DI KENSINGTON ...

... L'ALTRO, KREK, IMPERVERSA SULLA SUA 'CACCIATRICE' ...
ALLORA, DOV'E' QUESTO HAWKE ?

TI HO DETTO CHE NON LO SO! L'HO MANDATO IN UN LUOGO A ME SCONOSCIUTO ...
TE NE PENTIRAI!
H5976

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
DIMMI SE HAWKE DEVE TORNARE QUI!
KREK CERCA DI 'CONVINCERE' LA SUA VITTIMA ...


FUORI ...
NESSUN SEGNO DI EFFRAZIONE ... MAGARI SI E' ADDORMENTATA!
H5977

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
HAWKE ORIGLIA ALLA SUA PORTA ...

U-U-UNH!
JEFF APRE CON CAUTELA LA PORTA ...

GEMITI ... DIREI!
H5978


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
NM-M-MGH!
UN URLO SOFFOCATO...
DI SOPRA!
HAWKE IRROMPE, FIDANDO NELLA SORPRESA!


MA...
H5979


Jeff Ha
BY SYDNEY J
JEFF NON RIESCE A MUOVERSI, BLOCCATO DAI POTERI TELEPATICI DI KREK!
COSÌ, QUESTO È HAWKE!


UNA SOMIGLIANZA NOTEVOLE!
H5980


HAI FATTO BENE A PORTARMI DA LUI, DONNA...
PECCATO CHE DOBBIATE MORIRE TUTTI E DUE, PER CIÒ!


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
HAWKE NON PUO' OPPORSI ALLE FACOLTA' DI KREK...
... E GLI APRE I SEGRETI DELLA SUA MENTE!


INTANTO MAC ARRIVA A CHELSEA E TROVA...
"TORNO A CASA, RAGGIUNGIMI, MA STA' ATTENTO — PARLA SOLO A ME — E ARMA IN PUGNO..."
H5981


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
MAC RIFLETTE SUL MESSAGGIO...
'ARMA IN PUGNO'! SI DIREBBE UNA COSA SERIA!
POSSO PASSARE ANCHE DEI GUAI PER QUESTE ARMI...
MAC CARICA LE DUE PISTOLE...


... SPERO CHE JEFF SAPPIA QUEL CHE FA!
H5982

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

MAC ARRIVA A DESTINAZIONE...
MENTRE HAWKE E HELLA SONO NELLE MANI DI UN KILLER SPIETATO...
SI AVVICINA QUALCUNO ...?
AH! IL TUO COMPAGNO D'ARMI.
LA MENTE DI JEFF RISPONDE A KREK...
H5983

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

MAC ENTRA, CAUTO...
DI SOPRA, HRELLA ROTOLA GIU' DAL LETTO ...
CON UN TONFO CHE FA SCATTARE MAC!
H5984

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

MENTRE MAC DIVORA LE SCALE ...
AH AH, IL TUO FEDELE AMICO VUOLE SALVARTI, HAWKE!
KREK SI PREPARA A IMPADRONIRSI DELLA SUA MENTE ...
CHE IRONIA! LO CONVINCERO' A **UCCIDERTI!**
MA ...
E **QUESTO** COS'E'? **UN ALTRO** SCHERMO MENTALE? IMPOSSIBILE...
IL CASCO DI MAC, CON RADIO RICEVENTE INCORPORATA, OSTACOLA LE ONDE MENTALI DI KREK!
H5985

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN

E, IN FONDO, FA PROPRIO DA SCHERMO...
...IMPEDENDO IL CONTROLLO TOTALE DI KREK!
JEFF!
JEFF?
MAC FISSA SBALORDITO! **DUE** HAWKE!
H5986


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
KREK OPERA UN TENTATIVO DISPERATO...
È UN IMPOSTORE, MAC! HA CERCATO DI UCCIDERE LA RAGAZZA E ME!
MAC È SOTTOPOSTO A VIOLENTA PRESSIONE ... E CONFUSIONE ...


... UCCIDILO!
H5987


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
UCCIDILO!
MAC È INCERTO... UNO DEI DUE È ARMATO...
... HA UN BARLUME...


TU! CONTRO IL MURO...
MUORI ALLORA, IDIOTA!


... E, SPINTO DA KREK, IL VERO HAWKE SPARA!
H5988


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
POI...


MAC!
LA MORSA MENTALE DI KREK CEDE...
H5989


... E JEFF AGISCE!


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
MAC... MAC!
M-N-NGH!
UNA RABBIA FREDDA E IMPROVVISA HA SPINTO HAWKE A COLPIRE KREK...


HRELLA! MI ERO SCORDATO DI VOI.
L'AVETE COLPITO CON LA PISTOLA A VELENO DI KREK.


È VIVO, MA MORIRÀ PRESTO SENZA QUEST'ANTIDOTO.
H5990


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
É...
NO! DORME...
PRESTO MAC SI RIPRENDE...


QUEL TIZIO TI CONTROLLAVA CON LA MENTE?
SÌ! E IL TUO CASCO TI HA SALVATO... CI HA SALVATO TUTTI!
H5992


QUESTA È HRELLA — LO STAVA INSEGUENDO...
DITEMI, MAC, COME AVETE CAPITO QUAL ERA IL VOSTRO AMICO?


Jeff Hawke
BY SYDNEY JOR
GIÀ, MAC, COME HAI FATTO A CAPIRE QUAL ERO IO?
QUANDO QUEL TIZIO HA DETTO "UCCIDILO", HO CAPITO...


IL VERO HAWKE SA CHE SONO UN TIRATORE SCELTO...
...IN GRADO DI METTERE K.O. UN UOMO SENZA UCCIDERLO!


MA CERTO! MI AVRESTI POTUTO DISARMARE COLPENDOMI LA MANO!
H5991


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
COSA NE FACCIAMO?


POSSO TENERLO A LUNGO IN STATO D'INCOSCIENZA. AIUTATEMI A PORTARLO A BORDO...


SARANNO DELIZIATI ALL'IDEA DI RIAVERLO NEL MONDO-PRIGIONE!
H5993


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
MA NON POSSIAMO TRASPORTARLO COSÌ, SIA PURE DI NOTTE!
UN'IDEA! IL TRUCCO DI CLEOPATRA!


?
MA SÌ!
AVVOLGIAMOLO IN UN TAPPETO... POI LO FAREMO PULIRE!


...KREK VIENE 'SCARICATO' IN UN TAPPETO!
AL CALAR DELLE TENEBRE...
H5994


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
EWHURST
LUNGO UNA STRADA DI CAMPAGNA...
A SINISTRA!


HRELLA GUIDA HAWKE ALLE NAVI...


POI DISATTIVA LO SCHERMO MIMETICO E...
H5995

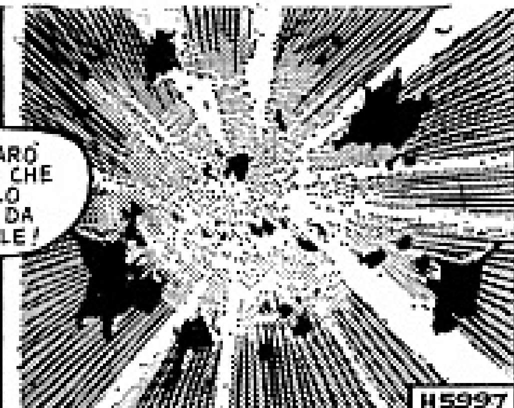

Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
CHE MEZZO!
STRANO TRAFFICO SULLE COLLINE DEL SURREY!


LUI È A POSTO... ORA DEVO DISTRUGGERE LA SUA NAVE...
AIUTATEMI A SISTEMARLO DENTRO...
H5996


HRELLA PROGRAMMA IL COMPUTER E...
... LA SCIALUPPA DI KREK DECOLLA.


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
HRELLA STA PORTANDO A TERMINE UN'OPERAZIONE DELICATA...
LA SUA NAVE È IN ORBITA A 500 MIGLIA!


ORA FARÒ IN MODO CHE IL MODULO AGISCA DA MISSILE!


H5997


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
HRELLA HA FINITO...


SÌ, HAWKE, CI DOBBIAMO LASCIARE...
MA SARETE SOLA CON LUI...


KREK NON PUÒ SCAPPARE, NÉ SI SVEGLIERÀ FINCHÉ NON LO VORRÒ IO!
DEVE ESSERE UN ADDIO?
H5998


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
IL VOSTRO MONDO È STRANO PER ME ... CAOTICO, CASUALE, A CONFRONTO COL MIO!


EPPURE VORREI SAPERNE DI PIU', DI LUI E... DI TE...
TORNERÒ! PORTA QUESTO SEMPRE CON TE E TI TROVERÒ...


H5999


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
POCHE SETTIMANE PIU' TARDI...


... HAWKE, IN UNA DESERTA SPIAGGIA SCOZZESE, SEGUE UNA SPECIE DI STELLA CADENTE...
H-A-A-AWKE!
POCO DOPO...


H6000


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
LASCIAMO HAWKE E KRELLA AL LORO BREVE IDILLIO...


L'UNIVERSO SI FERMA SOLO PER GLI AMANTI...


OLTRE PLUTONE, LONTANO AVAMPOSTO DEL NOSTRO SISTEMA SOLARE...
UNA COSA NERA SI MUOVE VERSO IL SOLE!
H6001


Jeff Hawke
BY SYDNEY JORDAN
UN VIAGGIATORE OSCURO... UN GRANELLO DI SABBIA DI QUELLA VASTA SPIAGGIA CHE E' IL SISTEMA SOLARE...


MA QUANDO QUESTO FRAMMENTO DI POLVERE COSMICA SI FA PIU' VICINO AL SOLE CHE DÀ VITA ALLA TERRA...


H6002
INIZIA UNA LENTA E MIRABILE METAMORFOSI!

Gli scorpioni del deserto 3

di Hugo Pratt



Nel deserto africano quattro uomini di diversa nazionalità, uniti dagli eventi della guerra, cercano insieme di raggiungere la base di Siwa...







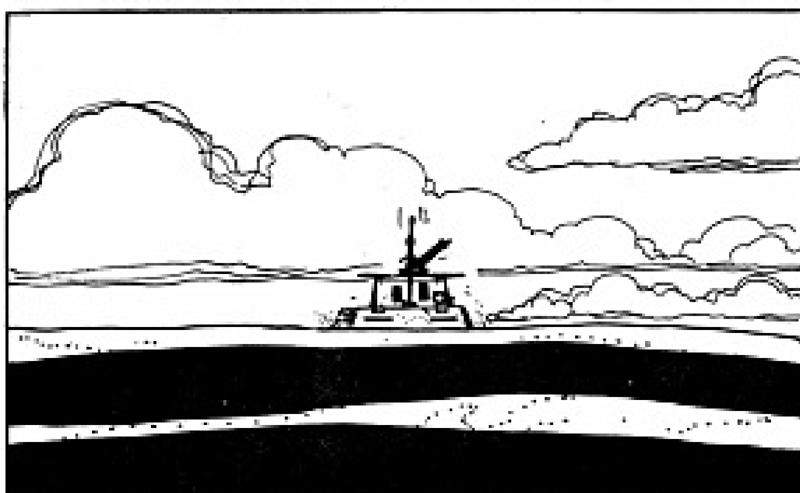


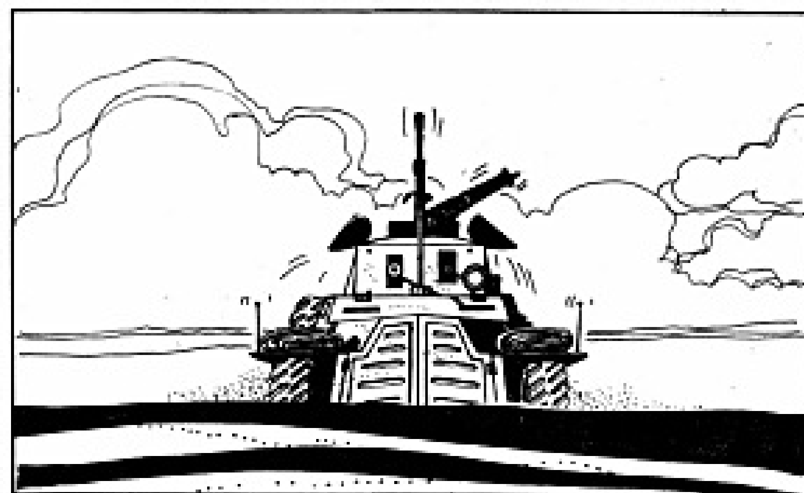



D'ALTRA PARTE DEVE ESSERCI... TUTTE LE NOSTRE AZIONI VENGONO DECISE A SIWA E SONO COMUNICATE AL CAIRO SOLTANTO AL NOSTRO RITORNO...
GIÀ MIO ZIO SAPEVA BENISSIMO CHE STAVAMO ARRIVANDO. C'È MANCATO POCO CHE CI DENUNCIASSE...


È ACQUA PASSATA. NÉ LO ZIO, NÉ IL CUGINO DENUNCERANNO PIÙ NESSUNO, CI ABBIAMO PENSATO NOI. MA DITE, MIO BUON PENIAKOFF, NON SARETE VENUTO A PASSEGGIARE TUTTO SOLO NEL DESERTO ?


MI PRENDETE PER UN PIVELLO ?...
OH-EEE!
FATEVI VEDERE VOI ALTRI!



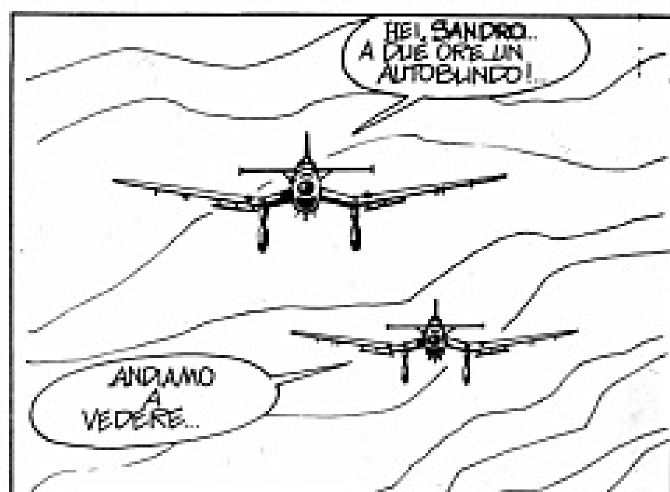



SEMPRE LA BUONA VECCHIA "CASSERUOLA", COME VEDETE... POVERACCIA FA SEMPRE PIÙ FATICA A PROCEDERE. COM'ERA L'AUTOBLINDO TEDESCO ?
HUM... BE', DICIAMO CHE SE LA CASSERUOLA AVESSE DOVUTO AFFRONTARLO, ERA MEGLIO PIANTARE BARACCA E BURATTINI E TORNARCENE A CASA...

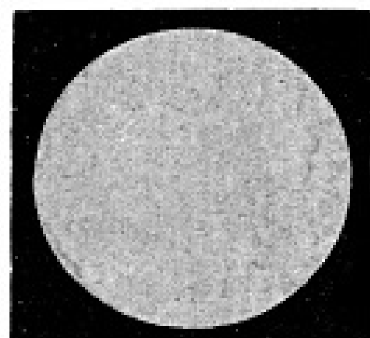

BENE, BRODIE, FACCIAMO UN PO' DI POSTO AI NOSTRI AMICI. SI TORNA TUTTI A SIWA.
STAREMO UN PO' STRETTI...
SEMPRE MENO CHE IN UN CAMPO DI CONCENTRAMENTO.


BY JOVE! SENTITE ?
ANCORA AEROPLANI! CHE MONOTONIA!

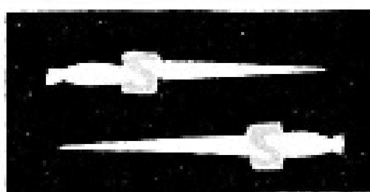

ANCORA LORO... BRODIE! TIRA FUORI UNA BANDIERA ITALIANA! QUEGLI IMBECILLI CREDERANNO CHE SIAMO UNA DELLE LORO PATTUGLIE AVANZATE... SUBITO, RAGAZZO MIO!...


HEI, SANDRO... A DUE ORE UN AUTOBLINDO!...
ANDIAMO A VEDERE...

QUELLI DEL DESERTO



5th Indian Division. Quinta divisione indiana. Erano gli uomini col turbante che combattevano nel deserto. Entrati in azione dopo la battaglia di Gazala, furono decimati.



H.Q. Special service brigade. Uomini dei servizi speciali. Spesso incaricati di missioni molto insolite, sfuggivano all'abituale rigore dell'organizzazione militare.





Commandos: distintivo generale di queste formazioni.

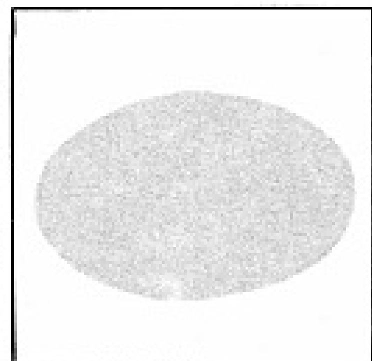
« Scorpioni », « volpi », « topi »: non mancavano certo i soprannomi per indicare gli uomini del deserto, resi simili apparentemente dalla polvere, la sabbia e la pelle cotta dal sole... Tuttavia si distinguevano d'acchito gli uni dagli altri. Gradi, unità, funzioni continuavano a comporre, tra le dune e le piane desertiche, gli ingranaggi immutabili della macchina bellica.

Tutte le bandiere, i distintivi, gli stemmi, le spalline ecc... che si trovano ne *Gli Scorpioni del Deserto*, sono autentici. Mentre perfino molti film storici peccano di approssimazione, la matita di Hugo Pratt è attenta al minimo dettaglio.

Abbiamo visto e vedremo nel corso del racconto molti degli stemmi che riportiamo in queste pagine, e, piuttosto di segnalarli ogni volta, abbiamo pensato che fosse meglio raggrupparli insieme. Così saprete subito riconoscere chi incontrerete in questo strano deserto che fu, durante alcuni anni terribili, così affollato...



Commando Brigades. Insegna e arma esistono tuttora.



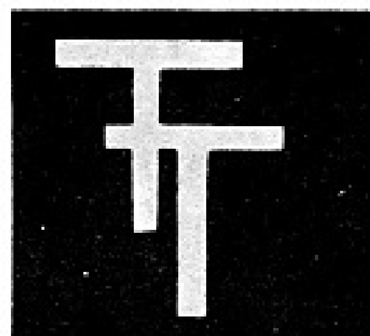
44th (Home Counties) Division. Corpo « normale » che prese parte alle operazioni nel deserto occidentale.



51th Highland Division. Si impegnò a El-Alamein a fianco della leggendaria ottava armata britannica.



N° 1 Commando. Questo commando « numero uno » era il primo sia per classificazione che per valore. Vi si poteva accedere solo dopo aver sostenuto delle prove.



50th (Northumbrian) Division. Raggiunse le forze britanniche nel deserto settentrionale nel 1941 e prese parte a molti arruolamenti al tempo delle operazioni di Libia.



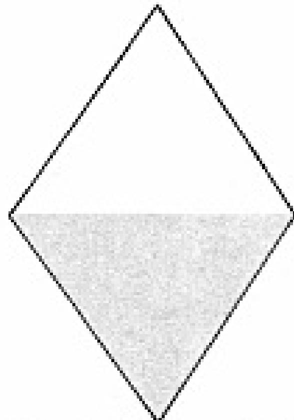
2nd New Sealand Division. Divisione neozelandese al comando del Generale Sir Bernard C. Freyberg. Si batté con accanimento dal 1941 al 1943.



Commando Signals: Inglese (da non confondere a causa della doppia « S » dell'insegna). Si occupava di segnalazioni, trasmissioni, punti di riferimento ecc...



7th Armoured Division. Settima divisione blindata. Formata dalla « Desert Force » del Feldmaresciallo Lord Wavell, (la futura «armata del Nilo»). Divenne leggendaria con il nome di **Topi del deserto**, da cui il distintivo.



1st South African Division. Prima divisione Sudafricana. Fu formata in Kenia nel 1940 (è là che si dirige, nella nostra storia, il colonnello Tenton). Fece parte delle forze del generale Sir Alan Cunningham in Somalia, Abissinia e Libia.



Commando & Special Beach Groups and Royal Marines Indipendent Brigade. Come è indicato dal nome, si trattava di una formazione « indipendente » collegata ad altri gruppi più importanti secondo necessità.

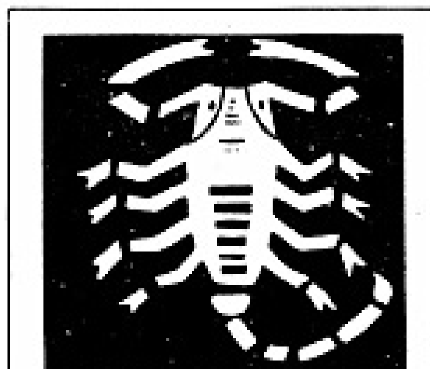


Combined Operations Commando and Beach Formations: raggruppamento misto di commandos e di fucilieri di marina, specie di « marines » che operarono dal 1940 al 1945.

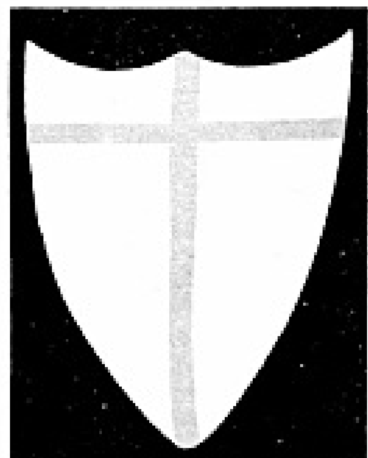




Depot Commando, and Beach Formations. Come molti altri eserciti, anche questo nella sua insegna fa uso della testa di morto. Fu presente in moltissime battaglie: dalla costa francese alla Scandinavia, alle isole Lofoten, allo Spitzberg, a St.-Nazaire, a Creta, in Libia, a Dieppe, in Sicilia e in Normandia...



Long Range Desert Group. E' l'insegna dei nostri uomini, « Gli Scorpioni del Deserto ». Fu il primo dei famosi « eserciti privati » che l'alto comando utilizzava « in margine » ai corpi tradizionali...



8th Army. La famosa VIII armata. Formata nel 1941 dalla pre-esistente « armata del Nilo » (l'abbiamo già trovata nella nostra storia). La VIII armata riunì il 13° e il 30° corpo britannico, sudafricani, neozelandesi e indù.

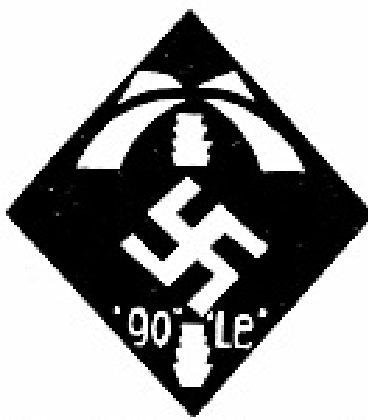


101 Troop. Raggruppava i commandos indicati qui sopra. Al suo attivo: Creta, Palestina, Libia, Sicilia, Mare Adriatico, Italia...

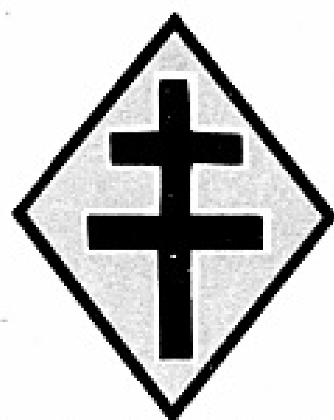




V-Force (per Victory). Commandos britannici che operavano soprattutto nella « No Man's Land » (tra le linee nemiche). Tra il '43 e il '44.

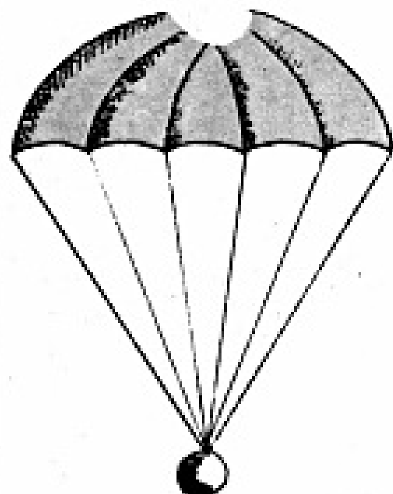


90ma Divisione leggera. Divisione tedesca utilizzata nel deserto, anche se non faceva parte integrante dell'Afrika Korps.

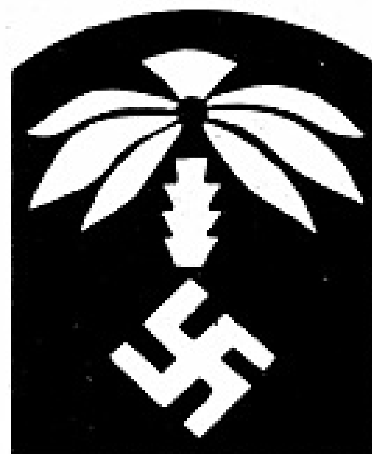


Free French Brigade: le forze francesi libere. Combattenti valorosi a Bir Hackeim, fecero anche parte del tredicesimo corpo a El Alamein.

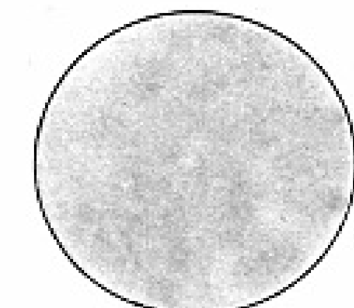
QUELLI DEL DESERTO



Divisione Folgore. La divisione d'élite dei paracadutisti italiani.



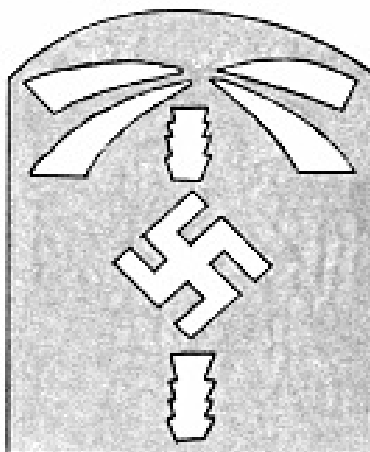
Insegna generale dell'**Afrika Korps** tedesco.



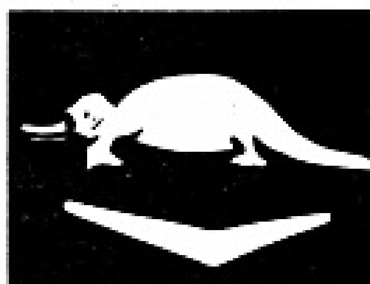
5 Troop. Truppa 5 inglese.



1st Armoured Division. Prima divisione blindata. Subì la seconda offensiva di Rommel da El Agheila in poi. Si battè anche a Gazala. Questa divisione faceva parte dell'VIII armata arruolata a El Alamein, quando vi fu la battaglia più decisiva della guerra del deserto.



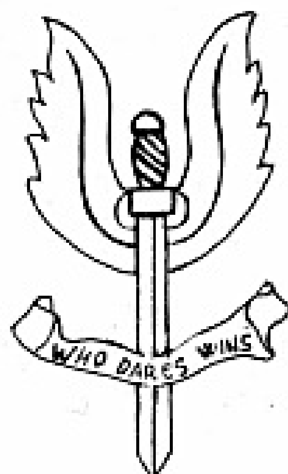
15ma Panzer Divizion. Erano i carri armati di Rommel usati per Tobruk.



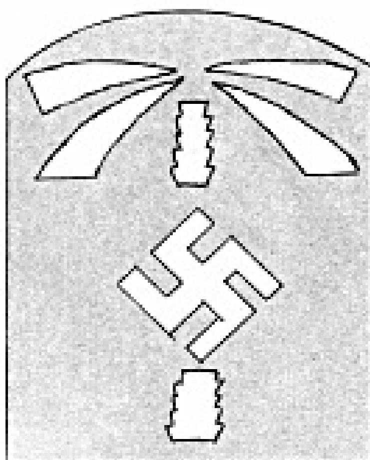
9th Australian Division. Questi australiani venuti dall'altra parte della terra sostennero l'assedio di Tobruk e si coprirono di gloria nella fornace di El Alamein.



4th Indian Division. Formato da Indiani, era il corpo di fanteria più esperto della guerra del deserto (1940).



S.A.S. (Special Air Service): esercito privato formato da David Sterling. Una delle stranezze di questa guerra! Questa singolare unità fu poi « recuperata » tra le truppe regolari.



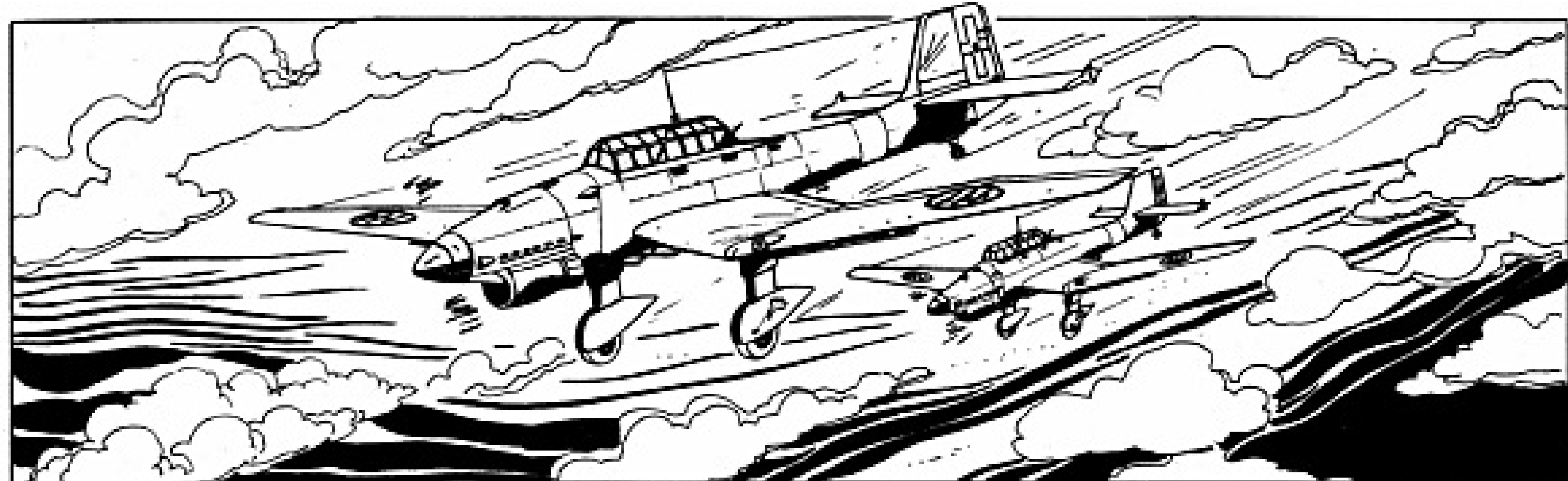
21ma Panzer Divizion. (La palma dell'insegna è diversa dalla precedente). Questo corpo blindato « fece » l'Egitto nel 1941.

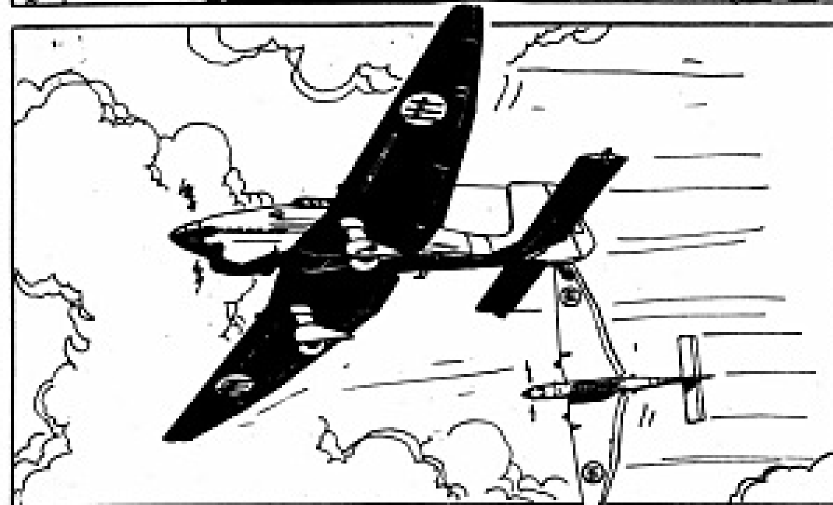


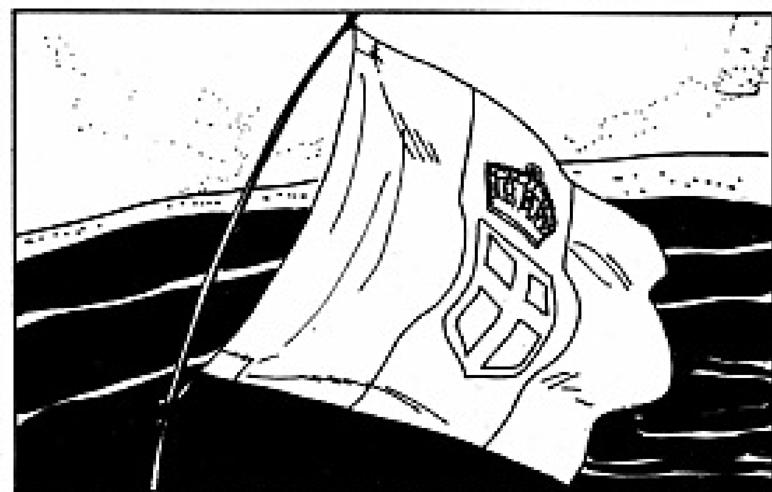
Divisione Pavia. 17ma divisione italiana detta « di Pavia ». Divisione di fanteria che si oppose ai francesi a El Alamein.



Special Boat Services. Erano commandos di sbarco collegati a unità marittime. Operarono, fra l'altro, a Cipro, in Jugoslavia, in Albania e più tardi in Italia. La S.B.S. aveva base in Egitto.

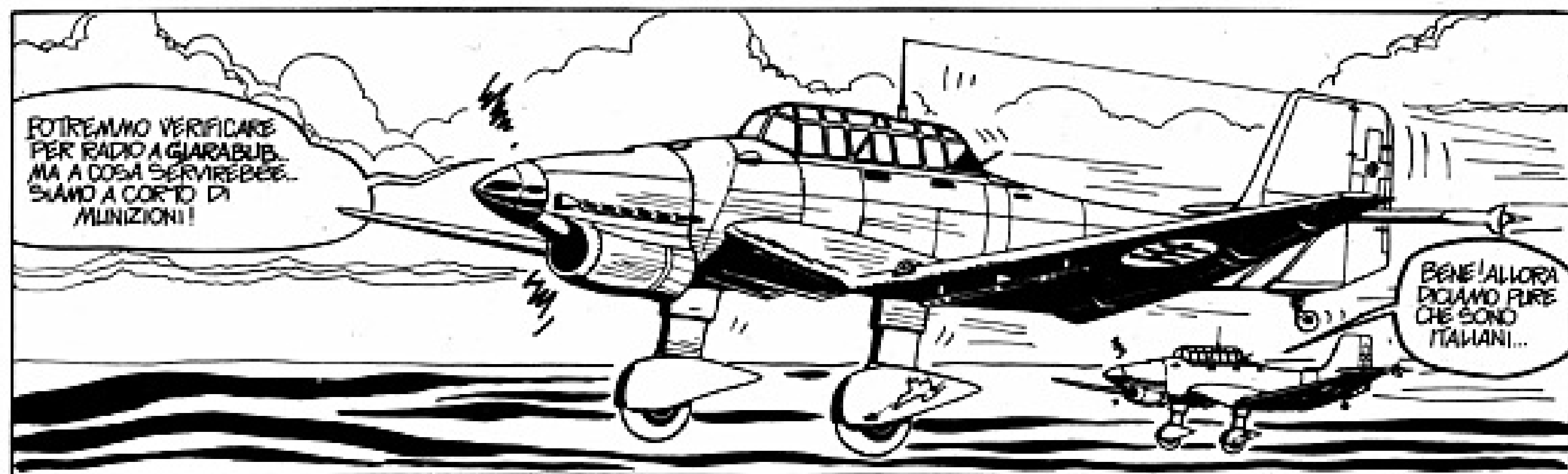


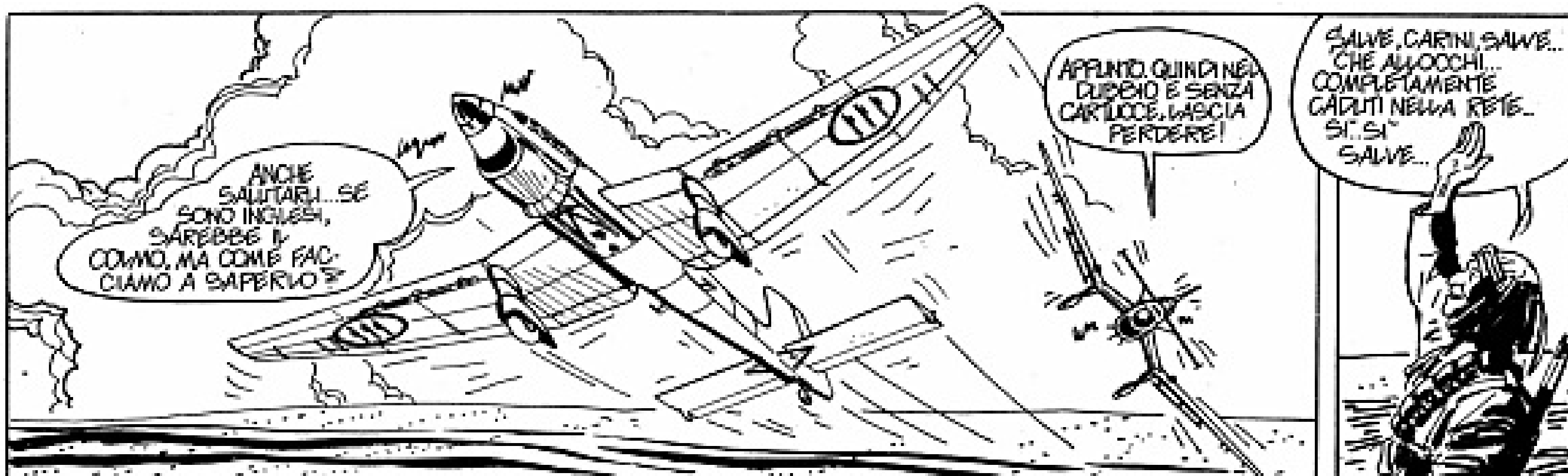





STRANO...


ITALIANI... COSÌ LONTANO NEL DESERTO?... DI UN PO' BRUTTO SE FOSSERO DEGLI INGLESI CHE CI PRENDONO IN GIRO?


POTREMMO VERIFICARE PER RADIO A GIARABUB... MA A COSA SERVIREBBE... SIAMO A CORTO DI MUNIZIONI!
BENE! ALLORA DICIAMO PURE CHE SONO ITALIANI...


ANCHE SALUTARLI...SE SONO INGLESI, SAREBBE IL COLMO, MA COME FACCIAMO A SAPERLO?
APPUNTO. QUINDI NEL DUBBIO E SENZA CARTUCCE, LASCIA PERDERE!
SALVE, CARINI, SALVE... CHE ALLOCCHI... COMPLETAMENTE CADUTI NELLA RETE... SI'..SI' SALVE...


BENE ADESSO FILIAMO ANCHE SE SONO PIUTTOSTO OTTUSI, QUEGLI UCCELLINI POTREBBERO PENSARE DI METTERSI IN CONTATTO CON GIARABUB E VERREBBERO A SAPERE PROBABILMENTE CHE NESSUNO DEI LORO AUTOBLINDI SI E' ALLONTANATO TANTO...
ALLORA, FILIAMO.

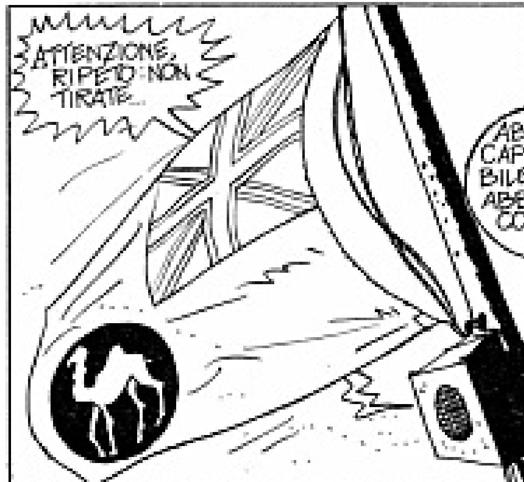

DIREZIONE SIWA, BRODIE... E VOI, MIO BUON KOINSKY, STATE COMODO?
HO IL SEDERE IN FIAMME. QUESTA CAMERA E' BOLLENTE!


DOPO ALCUNE ORE E MIGLIAIA DI SOBBALZI...
QUESTO DELIZIOSO BORDO DI PIZZO DELIMITA L'EGITTO... LA SABBIA HA LO STESSO COLORE DELL'ALTRA PARTE, MA CI SI RESPIRA MEGLIO...
HELLO...HELLO...QUI "DESERT BABY" RIENTRIAMO A CASA...VORRESTE AVERE LA COMPIACENZA DI NON TIRARCI ADDOSSO COME L'ALTRA VOLTA? GRAZIE IN ANTICIPO!...


MH?
IL "BEBE" BLINDATO DEGLI SCORPIONI!... AVVERTI QUEI CRETINI DELLE SEGNALAZIONI.


PRONTO? SERVIZIO DI INTERCETTAZIONE, ATTENTI, NON PRECIPITATEVI A SPARARE COME AL SOLITO. STANNO ARRIVANDO I RAGAZZI DEL "DESERT BABY"

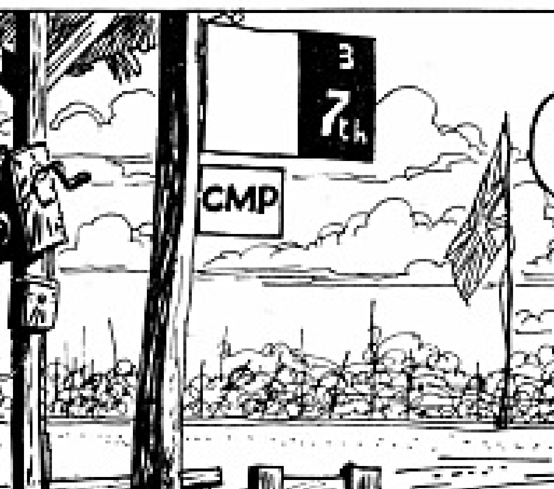

NON TIRATE, LASCIATE PASSARE IL VEICOLO...NON TIRATE, CAPITO?


ATTENZIONE, RIPETO: NON TIRATE...


SONO GLI SCORPIONI CHE RIENTRANO...
ABBIAMO CAPITO! È POSSIBILE CHE QUESTA ARMATA ABBIA UNA PERCENTUALE COSÌ INCREDIBILE DI IMBECILLI?


ANDIAMO A VEDERE QUESTI SIGNORI...


QUELLE CANAGLIE DEI SERVIZI SPECIALI, NON LI SOPPORTO... CON TUTTE LE LORO ARIE...
HM... MMHH...


3
7 Ch.
CMP


ECCOLI LÀ, I CAPPUCCETTI ROSSI... QUEI GATTI DI MARMO DELLA POLIZIA MILITARE, NON LI SOPPORTO... CON TUTTE LE LORO ARIE...


DA DOVE SALTATE FUORI VOI? E CHI SIETE? AVETE I DOCUMENTI IN ORDINE? FATE REGOLARMENTE PARTE DELL'ARMATA O SIETE DEI BEDUINI MERCENARI?
EHILÀ... UNA DOMANDA ALLA VOLTA, PER PIACERE.


E POI, SOTTO LA POLVERE CHE RICOPRE QUESTA SPALLINA, C'È QUALCOSA CHE DOVREBBE IMPEDIRVI DI PARLARMI CON QUEL TONO DA POLIZIOTTO DI QUARTA CATEGORIA


UN... UN TENENTE COLONNELLO?!... IN QUESTO... HEM... SCUSATEMI, SIGNORE...


SONO DESOLATO, SIGNORE. IL MIO COLLEGA E IO VENIAMO DALL'INGHILTERRA, NON PENSAVAMO CHE DEI COLONNELLI BRITTANNICI POTESSERO ACCOMPAGNARSI A DEI BEDUINI SULLA "NO MAN'S LAND"... CI SCUSIAMO ANCORA, SIGNORE. MA SIAMO COSTRETTI A CHIEDERVI LO STESSO I DOCUMENTI, SIGNORE.


QUEI TIPI SONO VERAMENTE DEI MANIACI, SENZA ECCEZIONE.
ANDIAMO, NON PERDIAMO PIÙ TEMPO...


AH! ECCOVI DI RITORNO, "TENTON." MENO MALE, VECCHIO MIO, MENO MALE. VI CREDEVAMO DISPERSO. CI SONO NOTIZIE PER VOI, MIO CARO...
COLONNELLO MAC GREGOR, PURTROPPO DEVO ANNUNCIARVI LA PERDITA COMPLETA DELLA MIA PATTUGLIA...

SCHUM, COSI' VA LA GUERRA, TENTON. COSI' VA LA GUERRA. BENE: IN COMPENSO VEDO CHE RIPORTATE GLI UOMINI DEL MAGGIORE LONDON. ECCO GLI ORDINI, E' TUTTO QUI. VI ASPETTO AL COMANDO A BERE UNA BELLA BIRRA GHIACCIATA...

SONO VENTISEI ANNI CHE CONOSCO MAC GREGOR. DAI TEMPI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE, A GOMBI, NELL'AFRICA ORIENTALE... E' SEMPRE LO STESSO...

...MI MANDANO IN KENIA ALL'UNDICESIMA AFRICAN DIV. DOVE SI TROVA LA NOSTRA ANTICA BRIGATA... ATTACCHEREMO GLI ITALIANI D'ABISSINIA DA SUD... DEVO PREPARARMI...

BUONA FORTUNA COLONNELLO TENTON...

GRAZIE, TENENTE HASSAN. MI DISPIACE LASCIARVI, TENENTE KORD ARRIVEDERCI E BUONA FORTUNA ANCHE A VOI, TENENTE KOINSKY E CERCATE DI RINTRACCIARE QUELLA MALEDETTA SPIA...

SETTE NOVEMBRE 1940 SIWA, QUARTIER GENERALE. IERI SERA SONO PARTITI IL TEN. KORD DEGLI R.H., IL TEN. KOINSKY DEL P.A.C. E IL TEN. HASSAN BENI MUCHTAR DELLA LYBIAN ARAB FORCE, TUTTI E TRE DIRETTI AL CAIRO PER UNA SETTIMANA DI RIPOSO, VALEVOLE DAL 10 NOVEMBRE. IL COLONNELLO TENTON INVECE E' PARTITO PER KHARTUM E DI LI' ANDRA' A NAIROBI, IN KENIA. PROPONGO CHE IN SEGUITO ALLE LORO RECENTI AZIONI QUESTI QUATTRO UFFICIALI RICEVANO UNA RICOMPENSA MILITARE.

(N.COL. MAC GREGOR KING'S AFRICAN RIFLES)

CONTINUA

Comperate Linus in edicola pari e Alterlinus in edicola dispari

IL RACCONTO





L'arte della narrativa di guerra è tra le più praticate dagli scrittori, e nello stesso tempo tra le più difficili da praticare. Occorre avere occhio saldo come cuore saldo. Non cedere a sbavature sentimentali né a compiacimenti effettistici. Essere spietati e umani. Da Omero a Tolstoi, da Senofonte a Babel, da Cesare a Hemingway, da Stendhal a Mailer, gli scrittori che riescono in tale impresa sono destinati ad avere il maggior consenso della critica e il maggior favore dei lettori. Nella nostra ideale antologia di racconti d'avventura, in questo numero presentiamo un racconto di guerra, e un racconto di guerra scritto da un autore italiano. Andato al comando *di Italo Calvino raccoglie l'eredità di* Farsi un fuoco *di Jack London e di* Il compagno segreto *di Joseph Conrad. Un'eredità pesante, l'eredità di due capolavori e di due maestri della narrativa. Eppure non sfigura affatto. Confidiamo che i lettori italiani, dopo avere apprezzato la drammatica storia della lotta dell'uomo per la sopravvivenza contro la minaccia della natura, raccontata da London, e la drammatica storia della lotta dell'uomo contro l'angustia dall'egoismo per la conquista della solidarietà per un altro uomo, raccontata da Conrad, apprezzeranno anche la non meno drammatica storia raccontata da Calvino. E' una storia della guerra civile, l'ultima guerra civile combattuta in terra italiana, la storia di una spia alle prese con il suo prossimo giustiziere, la storia dell'uomo in lotta a forza di speranza a forza di capacità di illudersi contro il proprio raziocinio, la consapevolezza delle proprie colpe. E, al contrario, rovesciando lo schema, la lotta dell'altro uomo, il prossimo giustiziere, a forza di disciplina di ubbidienza a un impegno civile contro la propria pietà, la consapevolezza della propria umanità. Italo Calvino non prende posizione per l'uno o per l'altro. Con astuzia e con dolore, con la straordinaria limpidezza della sua prosa, è attento all'altalena di ombre e luci nella marcia dei due uomini nel bosco, verso il misterioso, inesorabile comando. La soluzione è prevista sin dall'inizio, eppure, quando arriva, provoca lo sconcerto di una sorpresa. Perché ci scopriamo ad aver fatto assegnamento sino alla fine su un improvviso colpo di scena, una miracolosa medicina per il mondo purtroppo già offeso e purtroppo da offendere ulteriormente. Calvino è l'unico scrittore, insieme con Beppe Fenoglio, a restituirci la violenza e il gioco, la necessità e il gratuito dell'ultima guerra civile italiana. Calvino ha cinquant'anni. Ha esordito con un romanzo partigiano* Il sentiero dei nidi di ragno *nel 1947.* Andato al comando *è compreso tra i racconti di* Ultimo viene il corvo *una raccolta del 1949. E' un racconto, a nostro sommesso parere, indimenticabile. Lo pubblichiamo non solo per ricordare un grande risultato della narrativa di Calvino, ma per sollecitare Calvino a una meditazione sulle sue possibilità di narratore per tutti, non semplicemente per iniziati. Questo non ci stancheremo di ripeterlo. Dopo* Il sentiero dei nidi di ragno *e* Ultimo viene il corvo *Calvino ha pubblicato molti libri importanti, dalle pagine pseudosettecentesche di* I nostri antenati *alle pagine pseudosociologiche di* La speculazione edilizia *alle pagine pseudofantascientifiche di* Le cosmicomiche *alle pagine pseudomarcopolistiche di* Le città invisibili *alle pagine pseudotarocchistiche di* Il castello dei destini incrociati, *dove pseudo non sta a suggerire falsità, ma rifiuto di assoggettamento a una determinata retorica. Abbiamo apprezzato nel 1973 l'alta lezione letteraria di* Il castello dei destini incrociati, *ma desidereremmo tanto, e Calvino non ce ne voglia per l'insistenza, qualche altra sua storia con lo stesso potere d'impatto per il lettore qualsiasi dei racconti di* Ultimo viene il corvo.

o.d.b.



Andato al COMANDO

racconto di Italo Calvino *illustrato da Dino Battaglia*

Il bosco era rado, quasi distrutto dagli incendi, grigio nei tronchi bruciati, rossiccio negli aghi secchi dei pini. L'uomo armato e l'uomo senz'armi se ne venivano a zig-zag tra gli alberi, scendendo.

"Al comando," diceva quello armato. "Al comando, andiamo. Mezz'ora di cammino a dir tanto."

"E poi?"

"Poi cosa?"

"Dico se poi mi lasciano andare," fece l'uomo disarmato; a ogni risposta si metteva in ascolto, sillaba per sillaba, come cercasse una nota falsa.

"Certo che vi lasciano andare," disse l'armato. "Io do il documento del battaglione, loro segnano sul registro e allora potete tornare a casa."

Il disarmato scuoteva il capo, faceva il pessimista.

"Eh, son cose lunghe, capisco..." diceva, forse solo per sentirsi ripetere:

"Vi lasceranno subito, vi dico."

"Facevo conto," aggiunse, "facevo conto di essere a casa per stasera. Pazienza."

"Io dico che ci arriverete," rispose l'armato. "Il tempo che loro facciano il verbale, poi vi lasciano. Bisogna bene che cancellino il vostro nome dal registro delle spie."

"Avete il registro delle spie?"

"Sicuro che l'abbiamo. Tutti quelli che fanno la spia, noi lo sappiamo. E uno per uno li prendiamo."

"E c'è il mio nome segnato sopra?"

"Già. C'era anche il vostro nome. Ora bisogna bene che lo cancellino, se no rischiate di esser preso di nuovo."

"Allora bisogna proprio che vada io là, che spieghi a loro tutta la storia."

"Ecco che stiamo andando. Bisogna bene che vedano, che controllino."

"Ma ormai," disse l'uomo senz'armi, "ormai lo sapete che sono dei vostri, che non ho mai fatto la spia."

"Appunto. Ormai lo sappiamo. Ormai siete tranquillo."

Il disarmato annuiva e si guardava intorno. Erano in una grande radura, con pini e larici magri, uccisi dagli incendi, ingombra di rami caduti. Avevano abbandonato, ritrovato e riperso il sentiero, andavano come a caso per i pini radi, traversando il bosco. Il disarmato non riconosceva i luoghi, la sera saliva con lame sottili di nebbia, il basso bosco s'infoltiva dentro il buio.

L'allontanarsi dal sentiero lo faceva inquieto; provò — visto che l'altro sembrava camminasse a caso — provò a piegare verso destra, dove forse il sentiero proseguiva: l'altro piegò anche lui a destra, come a caso. Se lui si rimetteva a seguirlo, riprendeva a sinistra o a destra, secondo com'era più agevole il cammino.

Si decise a domandare: "Ma dov'è il comando?"

"Ci andiamo," rispose l'armato. "Ora lo vedrete."

"Ma in che luogo, in che regione, pressappoco?"

"Come si fa a dire?" rispose. "Il comando non si dice che è in un luogo, in una regione. Il comando è dov'è il comando. Voi capite."

Capiva; era un uomo che capiva le cose, il disarmato. Pure chiese: "Ma non c'è una strada, per andarci?"

L'altro rispose: "Una strada. Voi capite. Una strada va sempre in qualche luogo. Al comando non si va per le strade. Voi capite."

Il disarmato capiva, era un uomo che capiva le cose, un uomo astuto.

Chiese: "Voi ci andate spesso al comando?"

"Spesso," disse l'armato. "Spesso ci vado."

Aveva una faccia triste, senza sguardo. Conosceva poco i luoghi: sembrava, ogni tanto, che si fosse smarrito, e pure continuava a camminare come non gli importasse.

"È perché siete di turno per la corvé, questo oggi, che v'hanno mandato a accompagnarmi?" chiese il disarmato, studiandolo.

"È un lavoro che spetta a me, l'accompagnarvi," rispose. "Accompagno io la gente al comando."

"La staffetta, siete?"







"Ecco," disse l'armato, "la staffetta."

"Una strana staffetta, — pensava il disarmato, — che non conosce i luoghi. Ma, — pensava, — oggi non vuole passare per le strade perché io non capisca dov'è il comando, perché non si fidano di me". Brutto segno, che non si fidassero ancora di lui; il disarmato si ostinava a pensare questo. Ma c'era, in questo brutto segno, una sicurezza, che davvero lo stessero conducendo al comando e volessero lasciarlo libero, e al di fuori di questo brutto segno un segno più brutto ancora, c'era il bosco che si faceva più fitto e da cui non s'accennava a uscire, c'era il silenzio, la tristezza di quello uomo armato.

"Il segretario l'avete pure accompagnato al comando? E i fratelli del mulino? E la maestra?" Fece questa domanda d'un fiato, senza rifletterci, perché era la domanda decisiva, che significava tutto: il segretario comunale, i fratelli, la maestra, erano tutta gente portata via, mai più tornata, di cui mai più nulla s'era saputo.

"Il segretario era un fascista," disse l'armato, "i fratelli erano nella milizia, la maestra era nelle ausiliarie."

"Dicevo così per sapere, visto che non sono tornati più indietro."

"Dico," insisté l'armato. "Loro erano quello che erano. Voi siete quello che siete. Non c'è da far confronti."

"Certo," fece l'altro, "non c'è da far confronti. Solo chiedevo cosa ne è stato, così, per curiosità."

Si sentiva sicuro di sé, il disarmato, enormemente sicuro di sé. Era l'uomo più astuto del paese, era difficile fargliela. Gli altri, segretario e maestra, non erano più tornati: lui sarebbe tornato. "Io grande kamarad, — avrebbe detto al maresciallo. — Partisan niente kaputt me. Io kaputt tutti partisan". Forse il maresciallo si sarebbe messo a ridere.

Ma il bosco bruciato era interminabile e i pensieri dell'uomo erano fasciati di sconosciuto e di oscuro, come zone di radura in mezzo a un bosco.

"Io non so bene del segretario, di tutti quegli altri. Faccio la staffetta io."

"Ma al comando lo sapranno," insisteva il disarmato.

"Ecco. Lo domanderete al comando. Là lo sanno."



Si faceva sera. Bisognava camminare guardingo, in mezzo alla brughiera, badando come metteva i passi, per non scivolare su sassi nascosti sotto i cespugli fitti. E badare come si mettevano i pensieri, uno dietro l'altro, nel fitto dell'inquietudine, per non trovarsi a un tratto sepolto di paura.

Certo, se lo avessero creduto una spia non lo avrebbero lasciato così nel bosco, solo con quell'uomo che sembrava non gli badasse nemmeno; avrebbe potuto scappargli tutte le volte che avesse voluto. Se lui tentava di fuggire, cosa avrebbe fatto, l'altro?

Il disarmato cominciò, scendendo in mezzo agli alberi, a prendere un po' di distanza, a piegare a destra quando quello piegava a sinistra. Ma l'armato continuava a camminare quasi senza badargli, e scendevano così per il bosco rado, distanti ormai l'uno dall'altro. Talora anche si perdevano di vista, nascosti da tronchi, da cespi di arbusti, ma a tratti il disarmato tornava a vedere l'altro sopra di lui che sembrava non gli badasse e pure gli teneva sempre dietro, a distanza.

"Se mi lasciano libero un momento, è la volta che non mi pigliano più", aveva pensato fin allora il disarmato. Ma ora si sorprese a pensare: "Se faccio tanto da riuscire a scappargli, è la volta..." E già aveva nella sua mente i tedeschi, tedeschi a colonne, tedeschi su camion e autoblinde, visione di morte per gli altri, di sicurezza per lui, uomo astuto, uomo a cui nessuno poteva farla.

Erano usciti dalle radure e dalle brughiere, erano entrati nel bosco fitto e verde, risparmiato dagli incendi: il suolo era coperto d'aghi secchi. L'uomo armato era rimasto indietro, forse aveva preso un altro cammino. Il disarmato allora, cauto, con la lingua tra i denti, affrettò il passo, si spinse più nel folto, cacciandosi giù per i dirupi, tra i pini. Stava scappando: se ne accorse. Allora ebbe paura; ma comprese che ormai s'era allontanato troppo, che l'altro s'era certo accorto del suo voler scappare e certo lo stava inseguendo: non c'era che continuare a correre, guai se ricascava a tiro dell'altro, adesso che aveva tentato di fuggire.

Si voltò a un calpestio sopra di sé: a pochi metri c'era l'uomo armato che se ne veniva col suo passo calmo, indifferente. Aveva l'arma in mano. Disse: "Di qua ci dev'essere una scorciatoia," e gli fece cenno di precederlo.

Allora tutto tornò come prima: un mondo ambiguo, tutto in male o tutto in bene: il bosco che invece di finire, s'infittiva, quell'uomo che quasi lo lasciava scappare senza dir niente.

Chiese: "Ma non finisce mai, questo bosco?"

"Appena girate la collina ci siamo," disse lo altro. "Coraggio, che stanotte siete a casa."

"Così, senz'altro mi lasceranno andare a casa? Dico, non vorranno tenermi lì come ostaggio, per esempio?"

"Non siamo mica tedeschi, noi, da prendere degli ostaggi. Tutt'al più potranno prendervi gli scarponi, per ostaggio, ché siamo tutti mezzo scalzi."

L'uomo prese a brontolare come se gli scarponi fossero la cosa per cui temesse più che tutto, ma in fondo ci si rallegrava: ogni particolare della sua sorte, in bene o in male, serviva a ridargli un po' di sicurezza.

"Sentite," disse l'armato, "visto che ci tenete tanto, facciamo così: mettetevi i miei, di scarponi, fin tanto che siamo al comando, ché i miei son tutti rotti e non ve li pigliano. Io mi metto i vostri e quando vi accompagno indietro ve li rendo.

Ora anche un bambino avrebbe capito che era tutta una storia. L'uomo armato voleva i suoi scarponi, ebbene, il disarmato gli avrebbe dato tutto quel che voleva, era un uomo che capiva, lui, era contento di cavarsela così a buon mercato. "Io grande kamarad, — avrebbe detto al maresciallo." Io dato loro scarpe e loro lasciato me andare". Il maresciallo forse gli avrebbe fatto avere un paio di stivaletti come i soldati tedeschi.

"Allora voi non tenete nessuno: ostaggio, prigioniero? Nemmeno il segretario comunale e gli altri?"

"Il segretario aveva fatto prendere tre nostri compagni; i fratelli facevano i rastrellamenti con la milizia, la maestra andava a letto con quelli della Decima."

L'uomo disarmato si fermò. Disse: "Non credete mica che sia una spia anch'io. Non mi avete portato mica qui per ammazzarmi," e scoprì un po' i denti, come per sorridere.

"Se vi credessimo una spia," disse l'armato, "non starei tanto a far così." Tolse la sicurezza all'arma. "E così." La puntò alla spalla, fece lo atto di spararglì addosso.

"Ecco, — pensava la spia, — non spara".

Ma l'altro non abbassava l'arma, schiacciava il grilletto, invece.

"A salve, a salve spara", fece in tempo a pensare la spia. E quando sentì i colpi sferrati addosso a lui come pugni di fuoco che non si fermavano più, riuscì ancora a pensare: "Crede d'avermi ucciso, invece vivo".

Cascò con la faccia al suolo e l'ultima cosa che vide fu un paio di piedi calzati coi suoi scarponi che lo scavalcavano.

Così rimase, cadavere nel fondo del bosco, con la bocca piena d'aghi di pino. Due ore dopo era già nero di formiche.



Giulio Einaudi editore, Torino

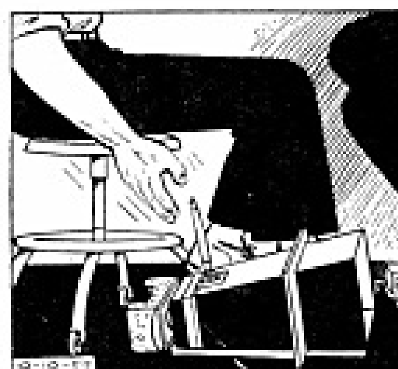
DICK TRACY

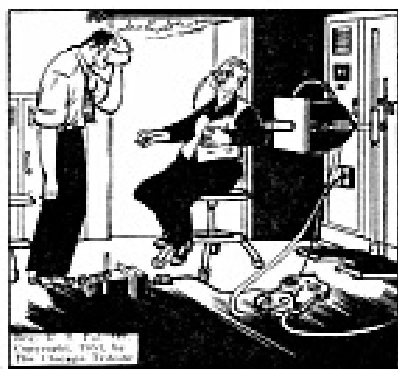


CRIMESTOPPERS TEXTBOOK

Dick Tracy cerca di liberare il vecchio Kincaid (Canhead) dal panciotto mortale... Mancano solo 15 secondi allo scoppio della bomba!







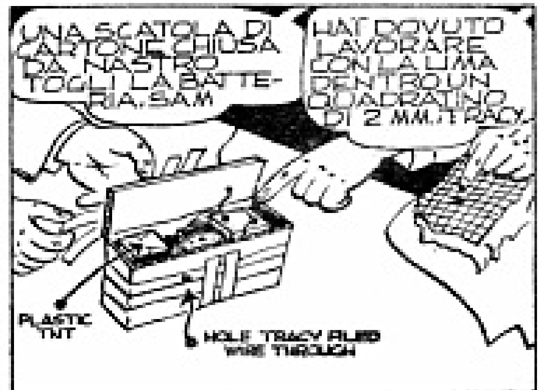


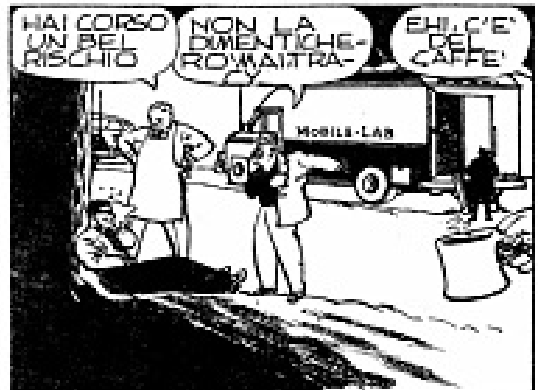















"CI SIAMO SCORDATI DELL'OMICIDIO DI MISS SMITHLY. COSA C'E' DI NUOVO?" CHIEDE TRACY. "LA ZONA E' CHIUSA E SOTTO CONTROLLO" DICE SAM.


IL NOSTRO UNICO INDIZIO E' QUESTO CAPPELLO DA DONNA, CON L'ETICHETTA STRAPPATA.
IL FRUSTINO DELLA RAGAZZA PRESENTA TRACCE DI SANGUE E DI CAPELLI.


PIU' TARDI, AL QUARTIER GENERALE.
ABBIAMO REGISTRATO TUTTE LE SUE CONVERSAZIONI CON 3-D MAGEE, ZIO KINCAID. LE TOLGO LA RICETRASMITTENTE E LE DO UNA SCORTA DI POLIZIA.


INTANTO 3-D MAGE E PONY STANNO BRINDANDO.
AL MIO CARO, SCOMPARSO "EX"!
IL "PANCIOTTO"... UN GRAN QUARANTOTTO... E POI IL BOTTO! BOOM!


FRATTANTO...
QUESTO CAPPELLO E' UN MODELLO COSTOSO, SAM. CHI E' CHE CI PUO' DARE INFORMAZIONI SUI CAPPELLI?
CAPPELLI? DIAMINE, L'UNICA AUTORITA' IN FATTO DI CAPPELLI E' LA TUA AMICA HEDDER!


MEZZ'ORA DOPO...
E' DICK TRACY
HOLLYWOOD CO


ZIO KINCAID E' SALVO! TRACY HA DISINNESCATO LA BOMBA


I RAGAZZI DEL LABORATORIO HANNO FATTO LE FOTO, PRESO APPUNTI E RIMOSSO IL CORPO
ALLORA RITIRATEVI, RAGAZZI


SONO 5 CANDELOTTI DI DINAMITE.


CHE IDEA E'?
ORDINI DI TRACY. VUOLE CHE SEMBRI CHE QUI CI SIA STATA UN'ESPLOSIONE! ADESSO, CHIAMATE LA STAMPA!
CHESTER GOULD


SI', D'ORA IN POI STAREMO CON LEI, ZIO KINCAID.
SEDETE, SIGNORI. WHEW, NON PENSAVO CHE AVREI MAI AVUTO DELLE GUARDIE DEL CORPO.


INTANTO...
ECCO IL PUNTO, HEDDER... ABBIAMO UN CAPPELLO CON L'ETICHETTA STRAPPATA... UN MODELLO ESCLUSIVO.


CARISSIMO, IO HO DEI CAPPELLI CON LE LORO ETICHETTE, CHE SARANNO ESCLUSIVI QUANTO IL TUO!

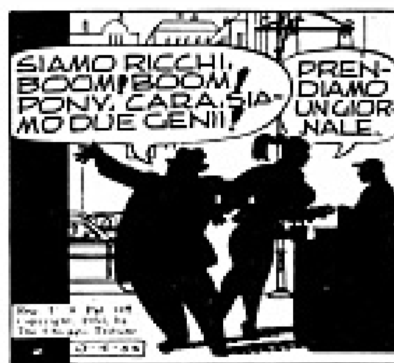

PROBABILE, HEDDER, MA QUESTO E' STATO TROVATO SUL LUOGO DI UN DELITTO.
AHA! RICHARD-IL-GRANDE HA BISOGNO DI AIUTO
AVANTI, POLIZIOTTO! COSA POSSO FARE PER TE?
CHESTER GOULD


BOOM! BOOM! BOOM!
E CANHEAD E' SALTATO.


3-D, TESORO, ANDIAMO A CASA. MI FA ANCORA MALE L'OCCHIO PER QUEL COLPO DI FRUSTINO.
BOOM! BOOM! BOOM!


E SULLA WEST COAST...
C'E' UN VOLO ALL'UNA. ARRIVERETE QUI ALLE SEI. PRENDETE IL CAPPELLO MISTERIOSO E VENITE.


VI OFFRIRO' PERSINO UNA CENA.
HEDDER, STIAMO ARRIVANDO.


SIAMO RICCHI, BOOM! BOOM! PONY, CARA, SIAMO DUE GENII!
PRENDIAMO UN GIORNALE.


OH, VADO PAZZA PER I MIEI NUOVI VESTITI, 3-D! SPECIE PER IL CAPPELLO
GIA', IL TUO CAPPELLO NUOVO!


IL CAPPELLO! DOV'E'?


IL SUO CAPPELLO NUOVO? STA FACENDOSI UN VIAGGIO IN AEREO... UN VOLO TRANQUILLO ATTRAVERSO L'AMERICA.
PARE CHE HEDDER SIA UNA BELLA RAGAZZA. HO VOGLIA DI CONOSCERLA.


PONY, SONO TORNATO A QUEL RISTORANTE. NON L'HAI LASCIATO LA'.


MA IN FONDO CHE IMPORTA, 3D, TESORO? AVEVO STRAPPATO L'ETICHETTA.
SI'... MA... MA


E' IL RAPPORTO DELL'INCHIESTA SU MISS SMITHLY... LO VUOL DARE A TRACY?
SI', TORNERA' DOMANI, CAPO.


INTANTO, SULLA WEST COAST...


MR. DICK TRACY E SAM CATCHEM SONO QUI, MISS HEDDER.


BENE, FALLI ENTRARE. MUOIO DALLA VOGLIA DI DARE UN'OCCHIATA A DUE PIEDIPIATTI INCALLITI.


HEDDER, QUESTO E' SAM CATCHEM.
PIACERE, SAM! ACCIDENTI! SEMBRA CHE LA LEGGE MI ABBIA SCOVATA.


HEDDER, TU CONOSCI LE NOVITA' DEI PIU' GRANDI DISEGNATORI DI CAPPELLI, NO?
AMICO MIO, NON SOLO LI CONOSCO... SONO ANCHE LA LORO CAVIA.


IL VOLO NON E' ANDATO MALE. E' CARINO QUI, HEDDER.
AVANTI, SIGNORI, SONO PRONTA PER L'INTERROGATORIO.


INTERROGATORIO! HA! TU SEI UN'ESPERTA DI CAPPELLI E TUTTI LO SANNO. ORA VOGLIAMO CHE LO PROVI.
DAVVERO?
HOLLYWOOD COLUMN


SI', GUARDA QUEL CAPPELLO E DICCI CHI L'HA FATTO, HEDDER.
UN SECONDO, RAGAZZO! POTREI AVER BISOGNO DELLA MIA SFERA DI CRISTALLO.


HO VISSUTO UN SACCO DI GIALLI NELLA MIA VITA, MA QUESTA E' LA PRIMA VOLTA CHE FACCIO LA PARTE DI UNA ESPERTA DI CRIMINI.


NON C'E' MALE! MI PIACEREBBE DA IMPAZZIRE.
SFORTUNATAMENTE APPARTIENE A UN'ASSASSINA... PENSO...


CHI L'HA FATTO, HEDDER?
CHI L'HA FATTO? L'HO SAPUTO APPENA HO DATO UN'OCCIATA ALLA FASCIA INTERNA.


LA FASCIA INTERNA?
CERTO! VEDI L'ATTACCATURA DELL'ETICHETTA? VEDI LE INIZIALI "J.P."? E' LA SIGLA DI JOHN PARIS, UNO DEI PIU' FAMOSI DISEGNATORI DI CAPPELLI D'AMERICA.

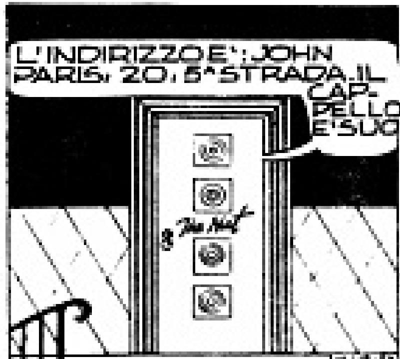

INTANTO...
MA IL MIO SALONE DI NOTTE E' CHIUSO! COM'E' ENTRATO? WH...? M'SIEUR ...LEI?


M'SIEUR... COSA VUOLE?


INTANTO, ALLA CLINICA PRIVATA DOVE SONO RICOVERATE SPARKLE E LA PICCOLA WINGY, CI SONO BUONE NOTIZIE.
SIAMO GUARITE DAI MORSI DELLE FORMICHE.
YOWEE!
Reg. U. S. Pat. Off.
Copyright, 1950, by The Chicago Tribune


SISSIGNORE, IL NUOVO BAGNO E' PRONTO E ADESSO VI PORTIAMO A CASA, PICCOLINE.
CHE GIORNO STUPENDO!


SI', DICK. JOHN PARIS TI AIUTERA' VOLENTIERI. LO CONOSCO DA MOLTO. E' UN TIPO IN GAMBA.
HEDDER, CI HAI EVITATO GIORNI DI RICERCA.
The Hat


L'INDIRIZZO E': JOHN PARIS, 20, 5ª STRADA. IL CAPPELLO E' SUO

C'E' UN AEREO FRA UN'ORA. GRAZIE HEDDER... GRAZIE DAVVERO.

E SE VI CAPITA UN CASO PIU' DIFFICILE, CHIAMATEMI PURE, "GRANDI SHERLOCKS"

"JOHN PARIS?" RIFLETTE TRACY "CHISSA' SE CI POTRA' AIUTARE."

GRAZIE A DIO, LE BAMBINE SONO QUI E VOI STATE BENE!

QUAND'E' CHE CI FACCIAMO UN BAGNO NEL BAGNO NUOVO?
APPENA E' ISTALLATO LO SCALDABAGNO, TESORO.

DOMENICA LO INAUGURIAMO. SPARKLE E LA PICCOLA WINGY TAGLIERANNO IL NASTRO.

IO FARO' UN PICCOLO DISCORSO, E FAREMO FESTA IN QUESTA STUPENDA CASA!
CHE COMMOZIONE.

SI', JOHN PARIS... DA ALMENO 8 ORE... PASSAMI IL CAPO.

E' NELLA SALA TV
CHIAMATA PER IL COMMISSARIO PATTON.
CHICAGO

PER FORTUNA, CAPO, NON E' STATO MOSSO NIENTE. MANDI UN FOTOGRAFO E UN RAGAZZO DEL LABORATORIO.

ROTOLI DI STOFFA. QUESTA SEMBRA QUELLA DA CUI E' STATO TAGLIATO IL CAPPELLO.

NON SO I LORO NOMI, MA SONO QUESTI DUE CHE L'HANNO COMPRATO.

PUO' SCUCIRE IL CAPPELLO, COSI' VEDIAMO BENE IL TIPO DI STOFFA?

E' LA STESSA, UNA SPECIE DI VELLUTO

BENE... ORA UNITELI. DOVREBBERO COMBACIARE.


IL COLPO DI PUGNALE E' DI UN ESPERTO. SE C'ERA QUI UN MEDICO, NON LI AVREBBE SALVATO.


JOHN PARIS ERA UNO DEI PIU' GRANDI GENII CREATIVI, NEL CAMPO DELLA MODA.


DOPO VOGLIO CHE SIA ESAMINATO IL PAVIMENTO, E I SUOI VESTITI MANDATI IN LABORATORIO.
CHESTER GOULD
SPECIAL FILTER


INTANTO...
ORA SCUSATE, MI, MA SONO IN RITARDO. HO UN APPUNTAMENTO COI... ER, COI POMPIERI.
POMPIERI? COSA C'ENTRANO COL NUOVO BAGNO?


BENE: ECCOCI.
DOVE SONO FINITI?


DEVONO ESSERE DENTRO A PREPARARSI PER LA CERIMONIA.
HAI I FIAMMIFERI?


ECCO IL NASTRO PER L'INAUGURAZIONE!

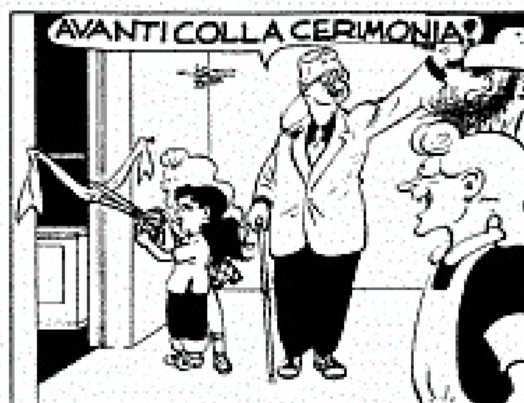

SIAMO PRONTI.
B.O. PLENTY, DOVE SONO LE FORBICI?
AL DIAVOLO! SI USA IL MIO COLTELLO


ALLORA: JOHN PARIS, IL PIU' FAMOSO DISEGNATORE DI CAPPELLI AMERICANO, ACCOLTELLATO A MORTE PER IMPEDIRCI DI IDENTIFICARE UNO DEI SUOI CAPPELLI?


COMUNQUE, LA STOFFA CON CUI È STATO FATTO IL CAPPELLO, E LA COMMESSA CHE HA RICONOSCIUTO LE FOTO, DICONO TUTTO!


C'E' UN SACCO DI LAVORO PER I TECNICI, CAPO! DICA AI RAGAZZI DI FAR SAPERE A KINCAID CHE NON ANDREMO ALL'INAUGURAZIONE.


A PROPOSITO, GODIAMOCI UNA SCENA PIU' ALLEGRA E GIOIOSA.
ALLORA, LE FORBICI?
ECCOLE.
IL NUOVO BAGNO


AVANTI COLLA CERIMONIA!


E COL TAGLIO DI QUESTO NASTRO, POSSA QUESTA FAMIGLIOLA ENTRARE IN UN PERIODO DI SALUTE E DI FELICITA'.
CHE COMMOZIONE!


NOI PLENTY NON CONOSCIAMO SCONFITTE. NONOSTANTE GLI OSTACOLI, ARRIVIAMO SEMPRE AL TRAGUARDO. IL NUOVO BAGNO E' FINITO!
AVANTI-TAGLIATE.
SNIP!


CHE BELLO!
2 LAVANDINI!
VOGLIO FARE UN BAGNO!
SI' TANTISSIMA ACQUA.


ACQUA CALDA CORRENTE!
E POI?
OGNI ASCIU GAMANO AL SUO PO STO


EHI, LA' FUORI C'E' IL FUOCO!
GUARDA, ZIO CANHEAD!
SI' GERTIE LO SO... LO SO.


E' PROPRIO UNA CELEBRAZIONE.
SI', HO ATTESO MOLTO QUESTO MOMENTO, ED.


BHE', E' UN BEL PROGRESSO.
SI', IL MONDO VA AVANTI


E' STUPENDO, ZIO KINCAID, NON TI RINGRAZIEREMO MAI ABBASTANZA.


ANCORA ACQUA CALDA, WINGY!
MA CERTO!


NOI POSSIAMO ANCHE ANDARE. IL FUOCO SI SPEGNE DA SOLO.
GRAZIE, RAGAZZI
CHESTER GOULD


DANNAZIONE... UN'ALTRA PIETRA MILIARE DEL PASSATO SE NE VA. TUTTO CAMBIA. 'STE COSE MI INTRISTISCONO.


NELLO STUDIO DELLO SCOMPARSO JOHN PARIS DISEGNATORE DI CAPPELLI.
IO VADO, SAM. TIRA SU TUTTO CIO' CHE TROVI.


HEI, COS'E' STATO?
MI E' SEMBRATO UN PEZZO DI VETRO O DI METALLO.
CLICK


MEGLIO LASCIARLO DENTRO FINCHE' NON SIAMO IN LABORATORIO.
SI' PENSO ANCH'IO.


INTANTO
HAI RAGIONE 3-D, UN COLTELLO NON PUO' PARLARE.
GIA', BABY, SIAMO A POSTO!
CHESTER GOULD


"UN'ESPLOSIONE MISTERIOSA HA DISTRUTTO UN BOSCO! NESSUN INDIZIO PER LA POLIZIA! AH, AH, AH, AH!


"UN'ESPLOSIONE MISTERIOSA!" QUESTE STORIELLE MI FANNO MORIRE AH, AH, AH, AH!
SI', 3-D. SEI UNGENIO, CARO!


FRATTANTO...
TI RINGRAZIO DI AVER PUBBLICATO LE NOTIZIE DELL'ESPLOSIONE. LA TUA COLLABORAZIONE E' PREZIOSA.


SPERO DI PUBBLICARE AL PIU' PRESTO TUTTA LA STORIA, TRACY. AUGURI.
GRAZIE, JIM. TI TERRO' INFORMATO.


VUOI UNA CAMERIERA?
SI', TESORO. HO SEMPRE DESIDERATO UNA CAMERIERA.


IAMO SALVI. ABBIAMO UN MAGNIFICO APPARTAMENTO E MOLTI SOLDI. VOGLIO UNA CAMERERA, DICE PONY.


VA BENE UNA FRANCESINA CHE DICE "OULOU!" E SI METTE PROFUMI ESOTICI?
NON QUESTO... PAPPAGALLO!


MI PASSI IL MICROSCOPIO, EDDIE?


IL GIORNALISTA SE N'E' APPENA ANDATO. VOLEVA SAPERE DI PIU' SULL'OMICIDIO DI JOHN PARIS.


I RAGAZZI DEI GIORNALI SONO STATI MOLTO GENTILI CON NOI, CAPO. ANDRO' IO DA LORO A RACCONTARE QUALCOSA.


"DICA A SAM CHE TORNO FRA 20 MINUTI PER AIUTARLO CON QUEGLI ESAMI DEL SANGUE", DICE TRACY.


VORREI FARE UN ANNUNCIO PER UNA CAMERIERA.


CERCASI CAMERIERA. FACILI MANSIONI, LAVORO LEGGERO
SONO $7.00, PER PIACERE.


IL SUO INDIRIZZO?
INDIRIZZATE QUI LE RISPOSTE. CHIAMERO' IO.
The DAILY NEWSPA
UFFICIO ANNUNCI


HUH?
The DAILY
WANT-AD OFFICE


CHE FORTUNA!

INCONTRARLA ANDANDO AL GIORNALE, E' STATA UNA VERA FORTUNA!

The DAILY NEWS

UFFICIO ANNUNCI

QUELLA BIONDA CHE SE NE E' APPENA ANDATA, COSA VOLEVA?

OH...UH... SI, SIGNORE...

SI', MR. TRACY, HA FATTO UN ANNUNCIO PER UNA CAMERIERA.

MI FACCIA VEDERE, PER FAVORE.

«CERCASI CAMERIERA. FACILI MANSIONI, LAVORO LEGGERO. CASSETTA POSTALE 86.»

NON HA DATO INDIRIZZO. HA DETTO CHE TELEFONERA' LEI.

INTANTO, AL QUARTIER GENERALE

CHE PEZZO DI RAGAZZA! CHI E', CAPO?

NON SO, ASPETTA TRACY.

SONO CHICK SMITHLY, LA SORELLA DI CINTHIA, CHE E' STATA BRUTALMENTE...

OH, SI'. LEI ERA IN EUROPA, QUANDO CE STATA L'INCHIESTA.

SONO CORSA IMMEDIATAMENTE. VOGLIO VENDICARE IL CRUDELE OMICIDIO DI MIA SORELLA. VOGLIO AIUTARVI A PRENDERE QUELL'ORRIBILE PERSONA!

NON POSSO BIASIMARVI, SIGNORINA, MA...

...QUESTO E' AFFARE DELLA **POLIZIA**.

LA **POLIZIA**! COS'HA FATTO LA POLIZIA FINO A ADESSO? NON AVETE ARRESTATO NESSUNO!

INTANTO, A CASA DI 3-D MAGEE...

CHE ROBA! CONTINUO A RILEGGERLI! "UNA *MISTERIOSA* ESPLOSIONE DISTRUGGE UN BOSCO. NESSUN INDIZIO PER LA POLIZIA!" OH, AH AHAH HA!

ENTRA, TESORO.

HO FATTO L'ANNUNCIO. **COSA?** E' UNA SETTIMANA CHE RIDI GUARDANDO QUEI RITAGLI!

«ESPLOSIONE *MISTERIOSA*»... AH-HA, HA! "NESSUN INDIZIO PER LA POLIZIA!"... OH, HA, HA ERA CANHEAD CHE SALTAVA.

COSI', EH? CERCANO UNA CAMERIERA. CHI POSSIAMO MANDARE? CHI, CHI?


SI', CHICK SMITHLY, LA LIBELLULA DI SOCIETA', LA STAR... LEI SA COSA DICONO
L'OMICIDIO DI SUA SORELLA CI HA SCONVOLTO.
SONO IO.


HO PRESO IL PRIMO AEREO DA NAPOLI PER AIUTARVI NELLE INDAGINI.


PERCHE' NON TROVATE GLI ASSASSINI E LI AMMAZZATE? FATE QUALCOSA!


"FARO' DA SOLA, GRIDA LA RAGAZZA. "LE DARO' UNA POSSIBILITA' PER PROVARLO" DICE TRACY.
E' UNA COPIA DELL'ANNUNCIO DI PONY E 3-D PER LA CAMERIERA.


ESPLOSIONE MISTERIOSA? OH, AH, HA, HA. MUOIO DAL RIDERE!
3-D MAGEE, DEVI CONTROLLARTI.


QUANDO CI SARA' LA CAMERIERA, DOVRAI IMPARARE A NON PARLARE TROPPO.


ALLORA, QUESTA CAMERIERA? CI SONO RISPOSTE?
QUELLA DEL GIORNALE MI HA DETTO CHE CI VOGLIONO UN PO' DI GIORNI.


INTANTO, TRACY PARLA CON CHICK SMITHLY, LA SORELLA DELLA RAGAZZA UCCISA DA PONY.
LA CAMERIERA? CERTO CHE NON HO MAI FATTO LA CAMERIERA. MI PRENDE IN GIRO?


CI SONO. VOGLIONO UNA CAMERIERA... E LEI VUOLE PROVE CONTRO DI LORO. CERTO.


IMPRONTE, VESTITI, FOTO... POTREI PORTARVI MOLTI INDIZI PER IL LABORATORIO! SE FOSSI IO LA CAMERIERA.


PERO' RIPENSANDOCI, NON FUNZIONERA'. SUA SORELLA SI E' OFFERTA VOLONTARIA E... NO, NON SI PUO'!
IO E LA MIA POVERA SORELLA CI ASSOMIGLIAVAMO COME IL GIORNO E LA NOTTE.


LEI ERA GENTILE, DOLCE, INGENUA. IO SONO FURBA, SOSPETTOSA, DIFFIDENTE, VIZIOSA. POTREI ANCHE UCCIDERE.
NON MI FACCIA RIDERE.


HANNO UCCISO MIA SORELLA. LE CHIEDO SOLO UNA POSSIBILITA' DI AIUTARVI A PRENDERE GLI ASSASSINI.


MI CAPISCE, O LEI E' UN PEZZO DI GHIACCIO?




ASCOLTI! DEVE PROVARE LA PARTE COME FOSSE UNA PRIMA A BROADWAY! NON PUO' SBAGLIARE UNA RIGA!
OH, MR. TRACY!


TRACCE DI SANGUE NEL FRUSTINO, E DUE CAPELLI BIONDI.


DEVO CLASSIFICARE IL SANGUE. IL RAPPORTO PER TRACY SARA' PRONTO DOMANI.


ECCO ALCUNI APPUNTI DA IMPARARE A MEMORIA, CHICK. LE PORTERO' IO DA MANGIARE. VOGLIO CHE LEI STIA QUI A STUDIARE.


FARE LA CAMERIERA PER B.-D MAGEE PUO' ESSERE PERICOLOSO, ANCHE FATALE.
"PARLARE POCO. USARE ACCENTO FRANCESE. FAR RIPETERE LE COSE TI DA TEMPO PER PENSARE."
CHESTER GOULD




H'M? OSSO O PLASTICA?


SEMBRA IL FORO DI UN CHIODO... HM?
POI CI SONO CAPELLI, FORFORA E TABACCO!


SAM STA FACENDO LE ANALISI DELLA ROBA PRESA NELLO STUDIO DI JOHN PARIS. VUOLE VEDERTI.
5 MINUTI, CAPO!
CHESTER GOULD


HO IMPARATO E RIPETUTO TUTTO, MR. TRACY. SARO' UNA BRAVISSIMA CAMERIERA!
SI RICORDI, CHICK, CHE LAVORERA' DA SOLA.


LEI VUOLE AIUTARCI A PRENDERE GLI ASSASSINI DI SUA SORELLA, MA CI VOGLIONO ABILITA' E NERVI SALDI.
LEI DIMENTICA CHE SONO UN'ATTRICE. HO FATTO 3 TOURNEE ESTIVE.
TV SHOWUP


ABBIAMO INTERCETTATO TUTTE LE RISPOSTE... RICEVERANNO SOLO LA SUA.


ADESSO VADA ALLA PENSIONE E ASPETTI LA TELEFONATA.
PUO' CONTARE SU DI ME, MR. TRACY.


PENSO CHE TI INTERESSI UNA COSA CHE ABBIAMO TROVATO RIPULENDO LO STUDIO DI JOHN PARIS.


LE SOLITE COSE... FILI, PEZZI DI TESSUTO, POLVERE, TABACCO E **QUESTO**!


SEMBRA UN PEZZO D'OSSO... C'È IL FORO DI UN CHIODO
NON PUO' ESSERE UN PEZZO DI BOTTONE?... O L'AGGEGGIO DI UN CAPPELLO?


ABBIAMO ANCHE CLASSIFICATO IL SANGUE... AB NEGATIVO... E POI C'ERANO DEI CAPELLI.
AB NEGATIVO, EH? E' RARO.


PIU' TARDI, A CASA DI 3-D MAGEE
MA SOLO UNA RISPOSTA!
PONY, TE L'HO DETTO, CHI VUOI CHE VOGLIA FARE LA CAMERIERA?


SI GUADAGNA DI PIU' A SMERCIARE ROBA RUBATA, COSA CREDI?
OH, OH! MANCATO L'ARANCIO!


EH!! NON ME N'ERO ACCORTO. DEVO STARE PIU' ATTENTO... IL MANICO DEL MIO COLTELLO SI E' ROTTO!


MA SOLO UNA RISPOSTA!" SUSSURRA PONY. "OH, BE', MEGLIO CHE LE TELEFONI PER VEDERE COM'E'."


INTANTO NELLA CAMERA DI UNA PENSIONCINA.


VORREI PARLARE CON MISS EIFFEL.
OUI, MADAME, SONO MOI.


SI'... DEVO COMPRARE UN COLTELLO DA POCO PER IL TIRO AL BERSAGLIO... QUESTO HA IL MANICO ROTTO.


E' PROPRIO FRANCESE, 3-D, CON UN ACCENTO MERAVIGLIOSO. VERRA' QUI ALLE 11.
UNA CAMERIERA DAVVERO FRANCESE!


LE HO DETTO DI COMPRARSI DEI VESTITI ELEGANTI, MA NON CARI, E LE HO DATO DELLE REFERENZE
NON RIESCO A IMMAGINARE QUELLA RAGAZZA COME UN'ONESTA E POVERA CAMERIERA


E HO MOLTE ALTRE REFERENZE, MADAME QUESTE SONO DUE.
ALTRE?


SPERO CHE SARAI SODDISFATTO, CARO. CHE NE PENSA, MR. MAGEE?
OH... CARA, SAI COM'E'. NON ME NE INTENDO DI QUESTE COSE.


FANTASTICA! OUI OUI, MADAME! QUESTA BAMBOLA E' DAVVERO CARINA! OO, LA, LA!
ALLORA, COMINCERAI QUESTO VENERDI.
OUI, OUI, MADAM! MERCI, MADAM! MERCI!


BEL LAVORO, CHICK! COMINCIA VENERDI', EH?
SI'.

"C'E' UN'ALTRA COSA CHE LE DEVO MOSTRARE... LA MICRO-CAMERA.
MICRO-CAMERA?

"VOGLIO FOTO DELLE SCARPE, VESTITI, DEGLI OGGETTI PERSONALI...

... E SOPRATTUTTO VOGLIO DELLE FOTO DI QUESTO COLTELLO CHE SICURAMENTE E' DI 3-D MAGEE.
CHESTER GOULD

LA MICRO-CAMERA PUO' FOTOGRAFARE SENZA LUCE. CI SONO CONGEGNI PER LA DISTANZA... PROVI A FAR PRATICA QUI

QUANDO LA USA METTA SEMPRE UNA SIGARETTA SPENTA TRA LE LABBRA

COSI', SE ENTRA QUALCUNO, PUO' DIRE

"CREDO CHE IL MIO ACCENDINO NON FUNZIONI. HA UN FIAMMIFERO?"
CHESTER GOULD

JE SUIS LA NUOVA CAMERIERA... QUI?
OH, SI! ENTRA, MARIE

LA TUA STANZA E' DI QUA.
MERCI, MADAM.

"MERCY"! PERO' C'E' QUALCOSA CHE NON VA IN QUELLA GATTINA. QUEL VISO. GIORNALI? RIVISTE? DOVE? DOVE?
VIGU

FARAI LA POLVERE, I LETTI E POI ALLE 10 MR. MAGEE ED IO VOGLIAMO IL COCKTAIL. SERVIRAI TU, PER FAVORE.
OUI, MADAM.

CHICK NON SEGNALA NIENTE SUL SUO PRIMO GIORNO, MA DICE CHE 3-D E' UN LUPO!
E' UN BUON INIZIO.

"HA DETTO CHE DOMANI FARA' FOTOGRAFIE" DICE TRACY.
IL COCKTAIL ALLE 10, EH? GLIELO FACCIO FORTE. SPERO FACCIA EFFETTO.

MARIE, CHIAMA IL DROGHIERE E FATTENE MANDARE SU ANCORA ...E' BUONO!

YI! NON CE LA FARO' MAI A FARE PIU' FORTI I LORO DRINK.
DEVO METTERMI AL LAVORO! NASCONDERO' LA MICRO CAMERA NELLA SCOPA.


E' FANTASTICA, 3-D, DAVVERO FANTASTICA! FINALMENTE SIAMO PROPRIO A POSTO. ABBIAMO SOLDI E UNA CAMERIERA.
NON C'E' MALE, EH, PONY?


PULISCE, LAVA, SPAZZA E FA ANCHE UN BUON DRINK.
FAI IN FRETTA QUESTO BAGNO, CARO. PRANZIAMO AL "CABANA"!
SCUSI.


HO TENTATO DI PULIRE IL SUO ARMADIO, MA E' TROPPO PIENO DI VESTITI... LEI HA COSI' TANTI VESTITI.


QUELLI? OH, SONO VECCHI. LI BUTTI VIA.
BUTTARLI VIA? OH, NO, MADAM, NO!


A MIA MADRE... ALLE MIE CUGINE PIACEREBBERO MOLTISSIMO. SONO MOLTO POVERE.
BENE! ALLORA DALLI TUTTI ALLE TUE CUGINE.


LUI E' NEL BAGNO E LEI STA LEGGENDO... QUESTO E' IL MOMENTO.


CHICK PRENDE DALLA SCOPA LA MICRO-CAMERA E SI METTE UNA SIGARETTA IN BOCCA


SONO FORTUNATA! C'E' ANCHE UNA SUA TARGHETTA DEL SANGUE. SARA' STATA IN OSPEDALE PER QUALCHE COLPO D'ARMA DA FUOCO.


E LE SUE SCARPE... DEVO FOTOGRAFARE LE SUE SCARPE.


COSA FAI LI', BABY?


UH, IL MIO ACCENDINO... NON FUNZIONA, CREDO.
NON TREMARE, NON AVER PAURA DI ME, PICCOLA. IO TI SONO AMICO!


AL QUARTIER GENERALE
C'E' TUTTO SULL'OMICIDIO DELLA SMITHLY, TRACY. NOMI, FOTO, TRACCE E TIPO DI SANGUE.
GRAZIE, SAM. ASPETTERO' CHICK. DEVE VENIRE STASERA.



MA, STAVO SOLO ACCENDENDOLE LA SIGARETTA. IL SUO ACCENDINO ERA SCARICO.


TI SBAGLI, PONY. COSÌ NON AVRAI MAI UNA CAMERIERA. NON PUOI PRENDERE SUL SERIO UNA COSA COSÌ STU... PIDA!
È QUELLO CHE PENSI TU.

...E NON TORNARE PIÙ!
MA, MADAM

ECCO LA PAGA DI UNA SETTIMANA. HO DECISO CHE NON HO BISOGNO DI UNA CAMERIERA.
OH, SANTO CIELO!

E QUANTO A TE, 3-D MAGEE, SE GUARDI ANCORA UN'ALTRA DONNA IO...! EHI! COS'È QUESTA?
DOVE, PONY? DOVE?

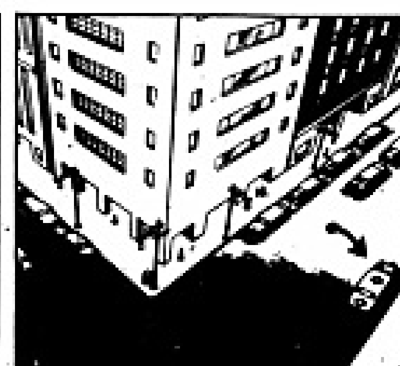
"GUT", QUESTO VISO.
HUH? OH, QUELLE SONO LE RICCONE ARRIVATE DALLA EUROPA!

CHICK SMITHLY SORELLA DI QUELLA RAGAZZA? NO NON PUÒ ESSERE LEI!
SEI NERVOSA, PONY. TU VANEGGI!

COMUNQUE NON ASSOMIGLIA PER NIENTE. LA TUA CAMERIERA FRANCESE ERA PIÙ CARINA.
DAVVERO? FORSE HAI RAGIONE, 3D OH, DEVO ESSERE MOLTO NERVOSA

AL COMMISSARIATO.
FOTO ECCELLENTI, CHICK.
HO DOVUTO APRIRE LA SUA BORSA PER TIRAR FUORI LA TARGHETTA DEL SANGUE.

INGRANDISCI LE FOTO DEL COLTELLO E DELLA TARGHETTA, SAM. IO PREPARO LA SQUADRA, OK?

3-D! VIENI! PRESTO!


DALLA FINESTRA DEL SOGGIORNO! C'È UN'ALTRA SQUADRA, GIÙ!
PUÒ DARSI CHE CERCHINO QUALCUNO DI UN ALTRO PIANO.

3-D, RICORDI IL NOSTRO GIURAMENTO? SAREMMO MORTI INSIEME, SE CI AVESSERO PRESI!
MA COSA DICI?


C'E' UN'ALTRA SQUADRA FUORI, L'HO VISTA DALLA FINESTRA DI DIETRO. E FANNO TRE!


ABBIAMO GIURATO DI MORIRE INSIEME 3-D. NON PUOI LOTTARE CONTRO 20 PIEDIPIATTI!


SENTI ABBRACCIAMOCI E SALTIAMO INSIEME GIU' DALLA FINESTRA... SETTE PIANI... SARA' UN ATTIMO.
NO!


DOVRANNO VENIRE SU A PIEDI, QUESTO CI DARA' TEMPO PER PENSARE...
PORTA DELL'ASCENSORE TENUTA APERTA CON UNA SEDIA.
GOULD


IL GIURAMENTO, 3-D E' SOLO UN SALTO! BUTTIAMOCI!


NON ANCORA PONY! CI DEVE ESSERE UN MODO...


I RAGAZZI IMPIEGAVANO 4 MINUTI PER ARRIVARE AL TETTO DEL PALAZZO... ANDIAMO


MA IL GIURAMENTO, O FORSE HAI PAURA? SI', HAI PAURA, ECCO COSA SEI... VIGLIACCO!

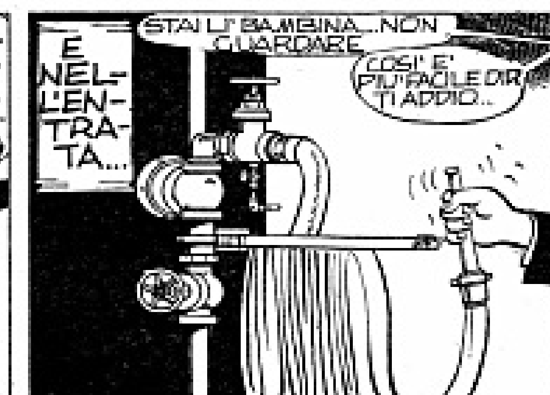

LE FOTO DEL COLTELLO COL MANICO ROTTO FATTE DA CHICK SMITHLY COSTITUISCONO PROVA CONCRETA CONTRO 3-D MAGEE! TRACY E SAM SONO ANDATI A CATTURARLI.


ALLORA, QUEL GIURAMENTO! DOVEVAMO MORIRE INSIEME, DOVEVAMO, CAPITO?


LO SO, BAMBINA LO ABBIAMO GIURATO E LO FAREMO.
SIAMO AL SETTIMO PIANO CI BUTTEREMO DALLA FINESTRA QUELLA DELL'ENTRATA, O.K.!


L'ASCENSORE... E' GUASTO! DEVONO AVER BLOCCATO LA PORTA!
DI SOTTO C'E' UN MONTACARICHI!

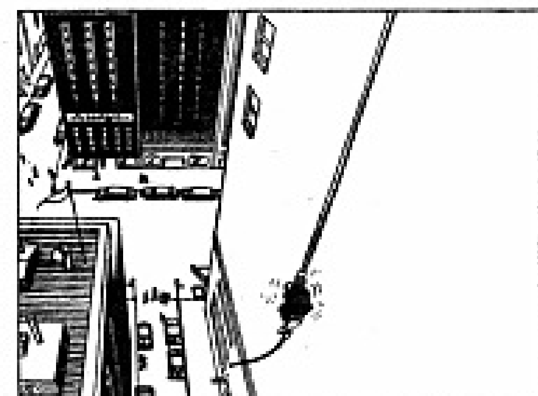

NO, 3-D SALTIAMO DA QUESTA... MANO NELLA MANO!
NO, LA FINESTRA DELL'ENTRATA SALTERO' PRIMA IO!


E NELL'ENTRATA...
STAI LI' BAMBINA... NON GUARDARE
COSI' E' PIU' FACILE DIRTI ADDIO...


QUESTO TUBO NON ARRIVA FINO A GIU'... YIIII!
HUH?? DUNQUE QUESTO E' IL SUO GIOCO!


MALEDIZIONE ** OH, HO! HA LASCIATO QUI IL COLTELLO!

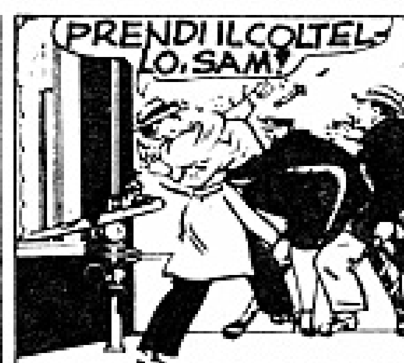

SI SALTA, EH BABY?






FERMATI!
NON PRIMA DI AVER TAGLIATO LA CANNA!


VENITE A PRENDERVELO!


PRENDI IL COLTELLO, SAM!


HA DETTO CHE SI BUTTAVA, POI E' SCESO CON LA CANNA DELL'IDRANTE SPORCO TRADITORE!


ADESSO, COSA FAI, CICCIONE?
E' TROPPO CORTA!


PENSAVI FOSSE PIU' LUNGA, EH? TE NE MANCA UN BEL PO', B-O!


TENIAMO SU LA CANNA.


SCI-VOLO!


STATEVENE INDIETRO, INDIETRO, INDIETRO! VIA DA QUI!
CHESTER GOULD


NON RIESCO PIU' A TENERLA!
LA CANNA E' VECCHIA E CONSUNTA SE TI TIRIAMO SU SI ROMPE


SAM, FAI METTERE LA TUA MACCHINA PROPRIO SOTTO 3-D.
COOSA?


ECCO UN MATERASSO! METTETELO SUL TETTO DELL'AUTO!
CHESTER GOULD


YI! YI! LA MIA CONVERTIBILE!


LA CANNA E TROPPO VECCHIA. STA ROMPENDOSI IN 2 O 3 PUNTI.


VUOI CHE TI AIUTIAMO NOI O PREFERISCI FAR DA SOLO?
NO! A-AIUTATEMI ...PRESTO!


O.KAY, RAGAZZI, E' TUTTO VOSTRO...


CHESTER GOULD


CHE MODO DI TRATTARE UNA DECAPOTTABILE!


PRESTO, UN'AMBULANZA


SPERO SIA MORTO
NON LO E'.
CHESTER GOULD


CI VORRA' UN ARGANO PER TOGLIERLO DALL'AUTOMOBILE.
LASCIATELO A ME, LO TOGLIERO' IO
TACI.


VOLTATI, 3-D.


ECCO COSA RESTA DEI 100.000 DI ZIO CANHEAD ...LEGATI A UNA GAMBA!


S'E' ROTTO UN BRACCIO, NON C'E' ALTRO.


FATELO VESTIRE. DEVONO PRESENTARSI ALLA TV PER UN'ORA. LUI E PONY. DETROIT VUO LE VEDER LI IN FACCIA.
TV SHOWUP


PER FORTUNA C'ERA LA TUA DECAPOTTABILE! HA SALVATO LA VITA A 3-D MAGEE, SAM.
OI, YI, YI!


COMUNQUE NON VALE LA PENA DI PIANGERE. STAVA DIVENTANDO VECCHIA QUESTA CARCASSA. E POI E' ASSICURATA.
3-D MAGGEE E PONY SONO SOTTO CONTROLLO.


"CE N'E' ABBASTANZA PER MANDARLI TUTTI E DUE SULLA SEDIA ELETTRICA!" DICE TRACY.

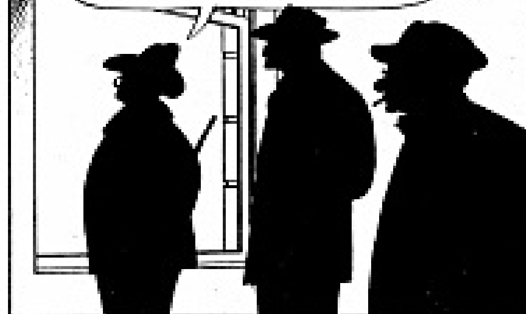

"ECCOLI SULLO SCHERMO. GLI UFFICI DI POLZIA DI DETROIT E BUFFALO VOGLIONO VEDERLI."

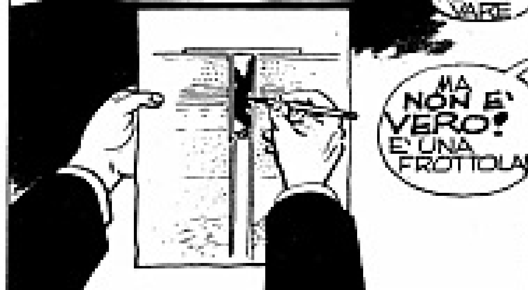

QUANTO A LEI, ZIO CANHEAD, ABBIAMO RECUPERATO 73000 DEI 100'000 $ CHE 3-D MAGEE LE AVEVA PRESO.
LI AVEVA LEGATI A UNA GAMBA!


NON SAPRO' MAI COME RINGRAZIARLA, MR. TRACY. E QUANTO A QUESTI 73000 $ LI DO TUTTI ALL' OPERA DI BENEFICENZA DELLA POLIZIA!


LEI E' DAVVERO GENEROSO. QUESTI SOLDI SARANNO APPREZZATI.
NON PUO' IMMAGINARE QUANTO SONO FELICE CHE QUESTA STORIA E' FINITA!


...E QUEL CADAVERE NEL POZZO DI PETROLIO?
UH?
TV SHOWUP


SI', HA RAGIONE. NON AVRO' PACE FINCHE' ANCHE QUESTO NON SARA' CHIARITO.


PONY DICE CHE LEI AVREBBE UCCISO UN UOMO 5 ANNI FA E POI L'AVREBBE CHIUSO NEL POZZO ASCIUTTO N° 6.
E' QUELLO CHE DOBBIAMO PROVARE
MA NON E' VERO! E' UNA FROTTOLA!


LEI DEVE ESSERE VENDICATO.
SONO NELLE SUE MANI, MR. TRACY.


"HO UN PIANO, ZIO KINCAID!" RISPONDE TRACY. "PARTIAMO PER TEXITOWN, NEL TEXAS, DOMANI MATTINA."
C'E' DAVVERO O NO IL CADAVERE NEL POZZO N° 6?


SIG. KURRA, QUESTO E' IL FRUTTO DELLA RETATA DI OGGI.
TUTTO QUI? E' MOLTO POCO. DI QUESTO PASSO SAREMO PRESTO BATTUTI DAL SIG. CHOPPER...
BEL VESTITO!
E' STRANO, PERO'.
G.BUZZELLI '69


SONO CERTO CHE AVETE PRONTA UNA BELLA SCUSA... SENTIAMO...


SIG. KURRA, E' STATO MOLTO RISCHIOSO, OGGI. D'ALTRA PARTE IL SIG. HUTTY RACCOMANDA SEMPRE LA PRUDENZA. E NON HA TORTO: ESPORSI TROPPO E' PERICOLOSO...
EPPURE QUELLA DI OGGI ERA PROPRIO L'OCCASIONE BUONA PER METTERE DA PARTE LA PRUDENZA. LE VOSTRE GIUSTIFICAZIONI NON MI CONVINCONO TROPPO!


QUANTO AL SIG. HUTTY, ANDATELO A CHIAMARE E PORTATELO QUI... HO QUALCOSA DA DIRGLI...
ANDATE!


LEI NO, SIGNOR...?
EHM... SFORVO, MARCELLO SFORVO
RESTI, SIG. SFORVO, VOGLIO PRESENTARLA AL SIG. HUTTY.

SCUSI, SA, MA CREDO CHE CI SIA UN ERRORE... IO SONO...
NON SI PREOCCUPI... LEI ENTRA IN UNA GRANDE FAMIGLIA. NOI DESIDERIAMO CHE LEI PARTECIPI ALLA NOSTRA GRANDE MISSIONE E LE GARANTISCO UN TRATTAMENTO SPECIALE!
MA ECCO QUI IL NOSTRO SIG. HUTTY!
SONO LIETO CHE LEI ENTRI A FAR PARTE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE. VEDRÀ CHE NOI LAVORIAMO PER IL BENE COMUNE.
LO CONDUCA DAL DOTT. MORKIE. È BENE CHE LUI LO VEDA SUBITO...
CERTO... LO AFFIDI A ME, SIG. KURRA.
A PRESTO, SIG. SFORVO.
PREGO!
!?!?
MH... VOLEVO DIRLE... LA PREGHEREI, SIG. SFORVO, PIÙ TARDI, DOPO LA VISITA AL DOTT. MORKIE, DI PASSARE NEL MIO UFFICIO. CI SARÀ ANCHE IL SIG. CHOPPER. VEDE: IO DUBITO CHE LEI SI TROVERÀ BENE COL SIG. KURRA E I SUOI SISTEMI. LE PROPORREI DELLE COSE MOLTO INTERESSANTI...
KURRA
W IL SIG. CHOPPER
VERAMENTE IO CREDO CHE MI ABBIATE SCAMBIATO PER UN ALTRO... IO VORREI ANDARMENE!
SVEGLIA, POLTRONI!
BUZZELLI '68


ANDARSENE? E DOVE? NON MI SEMBRA SAGGIO, OPPORTUNO, VISTO QUELLO CHE È SUCCESSO FUORI DI QUI...
A PROPOSITO! SIETE STATI VOI A PROVOCARE QUELLA CATASTROFE?!


OOH! CHE LE VIENE IN MENTE?! NOI SIAMO TUTTO IL CONTRARIO DI CHI DISTRUGGE... NOI VOGLIAMO CREARE UN MONDO MIGLIORE, UNA SOCIETÀ VERAMENTE EQUILIBRATA... MA, ENTRIAMO. QUI È IL DOTT. MORKIE.
MH!?
D.R. MORKIE


E... MI RACCOMANDO: NON UNA PAROLA CON NESSUNO DEL MIO INVITO DI POCO FA. È PERICOLOSO.
AH!
BUON GIORNO SIG. HUTTY, VENGA, VENGA PURE!


SFORVO... PIACERE.
AH, SI! PIACERE. BRAVO, BRAVO. BENE. SIMPATICO.
EHM... DOTTORE... VOLEVO DIRLE...
...PERCHÈ NON FARE IL NOSTRO ESPERIMENTO PROPRIO CON LUI?..
L'ESPERIMENTO MI AFFASCINA, MA IO NON VOGLIO GUAI CON KURRA...
D. BUZZELLI '68


...IO DEVO OPERARE IN TRANQUILLITÀ ASSOLUTA... METTERMI IN QUESTA CONDIZIONE È COMPITO VOSTRO!
MH!... A VOLTE MI DOMANDO SE LEI È VERAMENTE DALLA NOSTRA PARTE, O....


LE LASCIO IL... SOGGETTO PERCHÈ ABBIA MODO DI STUDIARLO... A PRESTO DOTT. MORKIE.
BENE SIG. HUTTY...
?


LA VEDO SCONVOLTO, SIG. SFORVO... VOGLIO CHE LEI SI CONVINCA DELL'IMPORTANZA SOCIALE DEL NOSTRO LAVORO... DEL SUO ALTO FINE UMANITARIO...
DOTTORE, PORTO VIA? QUESTA... ROBA, DICO...


E C'È BISOGNO DI CHIEDERLO?! VIA VIA, VIAA!
E CHE NE SO... A VOLTE LEI RIMPASTA, RIFA, RIUSA, EH! CHE NE SO IO!


VENGA CON ME, SIG. SFORVO... VOGLIO MOSTRARLE I MIEI ESPERIMENTI... VENGA...


DUE MIEI ASSISTENTI! EHI, MI RACCOMANDO, NON FATE PASTICCI, EH!
TRANQUILLO, PROFESSORE...
PRECISO, LAVORO PRECISO!


LEI NON PUÒ ANCORA CAPIRE... MA IO STO FACENDO COSE MERAVIGLIOSE!


SCUSI... POSSO CHIEDERLE UNA COSA? SI, DICO: LA SUA... FACCIA ...COME MAI?... CHE COSA?...
MH! BHF... ADESSO **BASTA!** IO... IO HO MOLTO DA FARE!...
MHF-M-MENTÌ-GH! **MENTINO, MENTINOOO!** VENITE A PRENDERE IL "SOGGETTO"... PORTATELO VIA, **VIAAA**, VIA!


ALLORA...SU, VENGA CON ME, SIG. SFORVO-CHÈ ADESSO IL PROFESSORE HA MOLTO DA FARE...




DOVE STIAMO ANDANDO ADESSO?
KURRA


AL SUO ALLOGGIAMENTO, SIG. SFORVO. C'È DA CAMMINARE UN PO'.


..LE ASSICURO CHE IO RACCOMANDO LA PRUDENZA NELLE RETATE SOLO PER RAGIONI DI SICUREZZA. È INGIUSTO, MOSTRUOSO, PARLARE DI BOICOTTAGGIO!
!?!
G. BUZZELLI '68




ALLORA DICIAMO CHE LEI ESAGERA IN...PRUDENZA...O CHE DIMENTICA TROPPO SPESSO CHE LE DIRETTIVE DA SEGUIRE SONO QUELLE CHE **IO** DO.
SIG. KURRA, IO NON HO MAI PENSATO...


PENSATO, PENSATO, PENSATO...LE VOGLIAMO CONSERVARE TUTTE QUESTE MEDAGLIETTE, O NO? **EH**?!
AHI! NO! AHI! SIG. KURRA, LA PREGO!


EH, EH! FACCIAMO IL FICCANASO? ANDIAMO, ANDIAMO!
CHIUDETE QUELLA PORTAAA !!!

CONTINUA

PAULETTE

WOLINSKI G.PICHARD

Respinti dai salvatori d'indiani, Paulette (la ricca ereditiera di sinistra), Giuseppe (il vecchio-ragazza), e l'ebreo Moshe, vengono salvati dagli uccisori d'indiani. Tentano di abbandonare la foresta amazzonica, ma cascano male...

36°





BUONA FORTUNA!

ADDIO.

CHE RITMO!

BRASIL... LA LA LA LA LA LA LA...

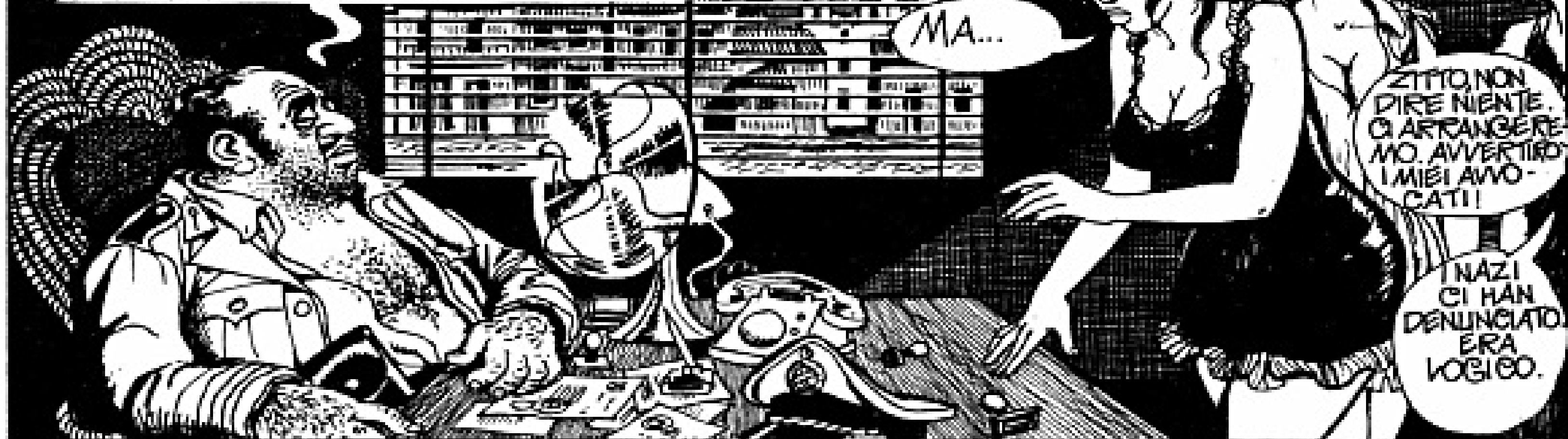

COMINCIA UN LUNGO VIAGGIO SUL RIO DELLE AMAZZONI...
OH BEH, LA FACCIAMO FINITA? NON SI PUO' DORMIRE, QUI. CHE GIOVENTU'!
VATTENE BESTIACCIA!
COM'E' BELLA!


...NASCONO DEI RAPPORTI...
VI POSSO OFFRIRE UNA CONSUMAZIONE?
NON VI CONOSCO SIGNORE.
MI PRESENTO: PEDRO. VENITE SPESSO QUI?


APPAIONO I PRIMI SEGNI DELLA CIVILTA'...
PENSO CHE CI AVVICINIAMO A UNA CITTA'.
PEDRO ALVAREZ CABRAL


OGNI VOLTA CHE CADE IL MIO AEREO.
PEDRO SEGUE GIUSEPPE COME UN'OMBRA E LA CONTEMPLA ADORANTE.
GIUSEPPE...
COME ROMPE COME ROMPE...
E' BELLO L'AMORE!


PRESTO APPARE UNA CITTADINA DIETRO UN GOMITO DEL FIUME. SUL MOLO ALCUNI SOLDATI SCALCINATI ATTENDONO I NOSTRI AMICI.
SEGUITECI DAL CAPITANO.
COMINCIA BENE!
BEL COMITATO DI BENVENUTO!


SIETE STATI SEGNALATI COME PERICOLOSI TERRORISTI, COLPEVOLI DI AVER INCENDIATO LA PIANTAGIONE DEL COLONNELLO SCHUTZ, UN GRANDE AMICO DEL NOSTRO PAESE, DOPO AVERLO ASSASSINATO. DOMANI VI FARÒ TRASPORTARE IN AEREO IN CITTÀ E LÀ SARETE GIUDICATI. PECCATO! SIETE DELLE SPLENDIDE CREATURE.
MA...
ZITTO, NON DIRE NIENTE. CI ARRANGEREMO. AVVERTIRÒ I MIEI AVVOCATI!
I NAZI CI HAN DENUNCIATO. ERA LOGICO.


INTANTO PEDRO, INCONSOLABILE, BEVE.
GIUSEPPE
GUARDA QUELL'UOMO INFERIORE. POTREBBE FARE AL CASO NOSTRO.
YA.


VUOI GUADAGNARE 100 DOLLARI?
MA CERTO, SIGNORE!
ALLORA STA' A SENTIRE!


EHI!
CHI VA LÀ?
IL TUO FLIRT, PEDRO!


C'È GENTE CHE NON VUOLE VEDERVI ARRIVARE VIVI IN TRIBUNALE, PERCHÉ SAPETE TROPPE COSE. MI HANNO PAGATO PER RECLUTARE GENTE CHE ATTACCHI LA POLIZIA DOMANI QUANDO SALIRETE IN AEREO.
PERCHÉ CI AVVERTI?





MIA MOGLIE MI CREDE CERTO MORTO. LA MIA DOLCE SARAH DALLA PELLE DI LATTE E DAI CAPELLI CRESPI TANTO BRAVA A PREPARARE IL PIEDINO DI VITELLO CON PISELLINI. SI ALZAVA ALL'ALBA PER ACCENDERE UN FUOCO DI LEGNA E POI PER TUTTA LA GIORNATA... A FUOCO LENTO... MI HA DATO CINQUE FIGLI CHE TENDEVANO LE MANINE GRASSOCCE OGNI DOMENICA MATTINA. DAVO LORO UN SOLDO, E SE LA DOMENICA SUCCESSIVA ERANO IN GRADO DI MOSTRARMELO, GLIENE DAVO UN ALTRO. RICORDO LA NOTTE, QUANDO ANDAVO A BERE ALLA CANNELLA, NELLA CASA DORMIENTE, IL FRESCO CONTATTO SULLE MATTONELLE DEI MIE PIEDI NUDI, E POI IL LETTO RESO TIEPIDO DAL VASTO CORPO DI SARAH...

OH CHE BARBA LE TUE STORIE! VOGLIAMO DORMIRE!

LASCIALO FARE, GLI EBREI, SE GLI TOGLI LA NOSTALGIA MUOIONO!


L'INDOMANI PEDRO SI METTE IN POSTA. I 2 TEDESCHI VENGONO A ISPEZIONARLO.
DOVE SONO I TUOI ACCOLITI?
NON HO BISOGNO D'ACCOLITI PER QUEL CHE FARÒ.


PEDRO COMINCIA CON L'ABBATTERE I 2...
DEGLI SPARI...
PAN
PAN


DAI, PEDRO!
...E POI CON LA SUA VECCHIA PISTOLA, ATTACCA I POLIZIOTTI.
PAN
PAN
PAN
SE POTESSI ARRAFFARE IL MITRAGLIATORE...


COSA STA SUCCEDENDO?
PAN
NON OSO, NON HO IL CORAGGIO DI GUARDARE.
ZIM
PAN





NON TI VERGOGNI DI ESSERE TANTO SPIETATO? E' MORTO PER LIBERARCI. ERA PAZZO DI TE.

NON GLI AVEVO CHIESTO NIENTE, A QUELLO. NON VOGLIO CHE SI AMI IL CORPO DI DONNA CHE POSSIEDO... MI DISGUSTA... NON LO SOPPORTO... VOGLIO CHE MI LASCINO IN PACE... LA SOLA PERSONA CHE HA DIRITTO D'AMARMI E' IL VECCHIO PORCO CHE SONO IO.

EHI, QUANDO AVRETE RISOLTO I VOSTRI PROBLEMI FROIDIANI, DITEMI SE SI PUO' PARTIRE.

VENIAMO, VENIAMO!

6


CI PORTATE LO STESSO, SIGNOR PILOTA?
CON PIACERE, CARINA.


IO NON HO NIENTE A CHE FARE CON LA POLIZIA. MI PAGANO PER VENIRE A CERCARE LA GENTE. POTREI SEMPRE DIRE CHE MI AVETE MINACCIATO.
MA COME SIETE IN GAMBA!


SI ATTERRA VICINO A UNA CITTA', E POI MI DARETE QUALCHE CAREZZINA SUL MUSO PRIMA DI SQUAGLIARE, IN MODO CHE SEMBRI PIU' VERO...


PAULETTE, HAI FINITO CON I SALUTI? RICORDATI CHE MOSHE DEVE ANCORA SPACCARE LA FACCIA AL SIGNORE.

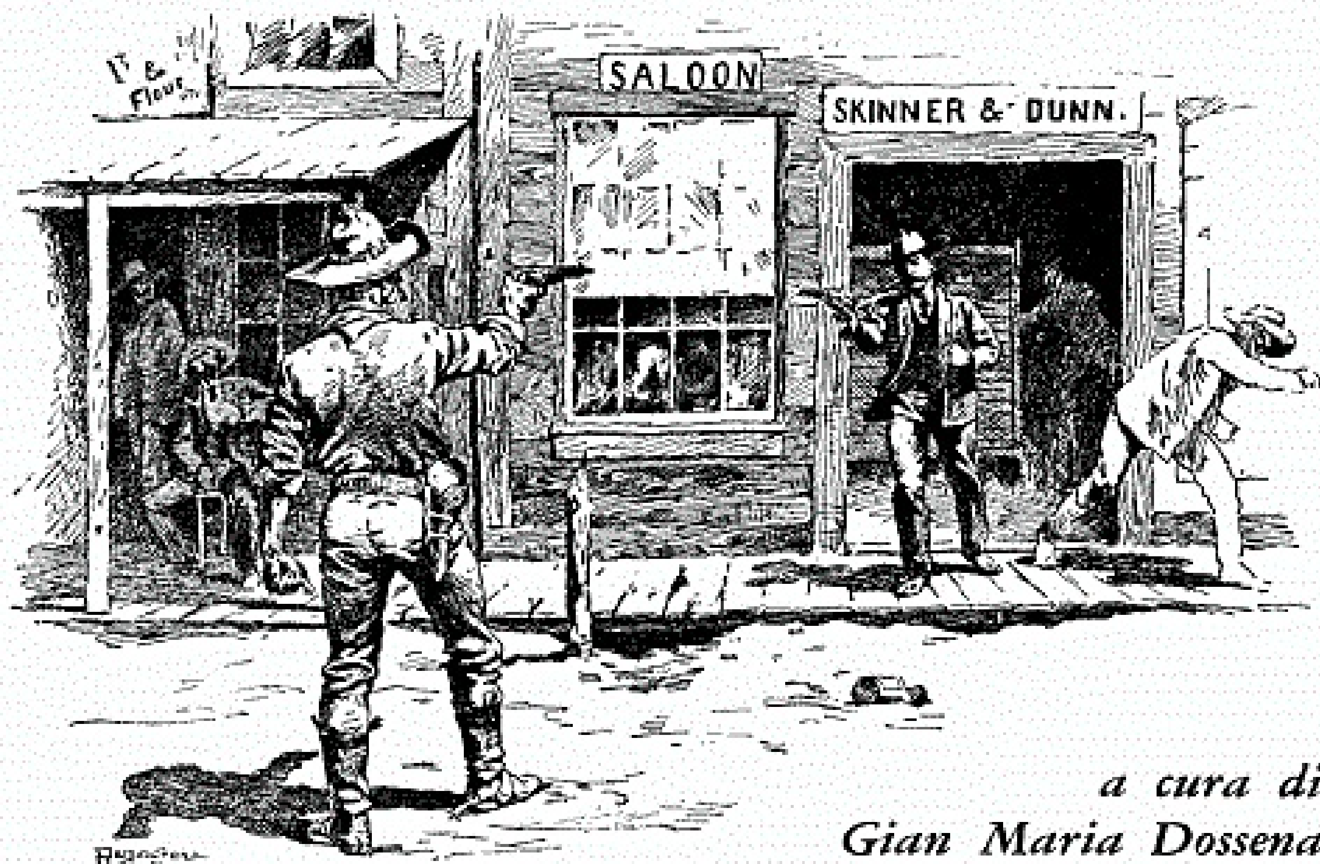

NON AVRAI PICCHIATO UN PO' FORTE? ERA COSI' CARINO...
MA NO, MA NO...

CONTINUA

LA MOSTRA DI ALTERLINUS

Frederic Remington

Un pittore nell'Ovest selvaggio



a cura di
Gian Maria Dossena





"L'Ovest selvaggio è stato addomesticato, ed il suo fascino feroce è svanito. Se questo libro potrà giovare a mantenerne viva la memoria, avrà fatto la sua parte. Esso ha trovato un potente ausilio nella matita del signor Remington, i cui schizzi, pieni di verità come di spirito, sono l'opera di uno che conobbe le praterie e le montagne prima che l'irresistibile mediocrità le soggiogasse totalmente".

Così scriveva, a Boston, il 16 settembre del 1892, Francis Parkman nel momento di consegnare alle stampe la seconda edizione del suo libro La pista dell'Oregon. *Francis Parkman, appena uscito dal collegio, se n'era andato nell'Ovest, e i primi appunti delle sue avventure, vissute con un coetaneo compagno di scuola, erano stati pubblicati per la prima volta nel 1847. Nell'Ovest selvaggio, Frederic Remington ci arrivò trent'anni dopo Francis Parkman, nel 1880. Il signor Remington aveva diciannove anni, un block-notes e una matita.*

Frederic Remington era nato nel 1861, a Canton, nel nord dello stato di New York, non lontano dal fiume San Lorenzo. Suo padre si chiamava Seth, ed era giornalista e editore, cioè scriveva e stampava gli articoli così come si vede nel film western, dentro una vetrina nella strada principale del paese. Il signor giornalista-editore Seth Remington lasciò la sua bottega e raggiunse l'Undicesimo Cavalleria di New York quando suo figlio Frederic aveva due mesi. Tornò quattro anni dopo, tenentecolonnello.

Il tenentecolonnello Remington mandò suo figlio a scuola, fino a Yale, senza che nessun professore notasse Frederic. Infatti, Frederic studiava il minimo indispensabile, e passava il resto del tempo a disegnare, copiando di qua e di là, i classici e i neoclassici e tutto quello che gli capitava per mano.

Il signor Seth Remington morì nel 1880. Frederic ebbe una piccola eredità, uscì dal collegio, e spese la piccola eredità per andarsene all'Ovest, dove aveva sempre sognato di andare. A diciannove anni andò all'Ovest, e a diciannove anni apprese a cavalcare come i cow-boys, a cacciare come i cacciatori di professione, a piazzare trappole, ad annusare piste, e a conoscere indiani e cercatori, e il paese, la gente, il clima, gli animali. Andò avanti e indietro per tutto l'Ovest, dalla Pista dell'Oregon al Santa Fe Trail, e conobbe gli Indiani, restando nei loro accampamenti quando trovava l'occasione per starci. E intanto metteva tutto, con la sua matita, sul suo taccuino.





Questi suoi schizzi li mandò allo Harper's Weekly, *che li pubblicò nel febbraio del 1882, rimanipolati dal disegnatore W.A. Rogers, sotto il titolo:* Cow-boys dell'Arizona: raccontati da uno scout.

Come è nelle regole, il giovane Frederic Remington aveva lasciato, partendo per l'Ovest, una parte del suo cuore sotto la finestra di una ragazza. La ragazza si chiamava Eva Caten. Appena ebbe guadagnato qualcosa dai suoi disegni, Frederic Remington acquistò una casa a Kansas City e chiese al padre della ragazza di poter diventare suo genero. Contro tutte le aspettative, il padre della ragazza acconsentì. Così Frederic sposò Eva. Eva raggiunse Frederic a Kansas City, ma non vissero felici e contenti. I disegni di Frederic non piacevano a Kansas City, i conti non tornavano, Eva se ne tornò a New York, e Frederic riprese la via dell'Ovest.

Frederic andò nell'Arizona, nelle terre degli Apaches, con i cercatori e i vagabondi, ricominciò a girare con il suo taccuino e la sua matita nel Texas e nei Territori indiani. Quando tornò a Kansas City dopo un altro grande giro dentro l'Ovest non aveva un soldo ma una grande cartella di schizzi, appunti, disegni. Decise di andare a New York. Ci arrivò con tre dollari .Voleva tradurre quei suoi schizzi, quelle sue impressioni, in immagini vere. Si iscrisse alla Art Students League. Imparò la tecnica, mise la tecnica al servizio dei suoi appunti, e così incominciò a costruire una galleria di immagini straordinarie, le immagini dell'Ovest scomparso, le immagini vere di un mondo che era morto o che stava morendo. Di un mondo che subito dopo sarebbe stato alterato, manipolato. Prima di lasciare l'Ovest, Remington aveva seguito il Decimo Cavalleria nelle ultime battaglie con le bande Apaches disperse. Poi, tutte queste cose, oltre che sulla carta, nei disegni, negli inchiostri, negli oli, Frederic Remington avrebbe voluto metterle anche in argilla, in bronzo. Non fece in tempo. Morì nel 1909. Ma i suoi disegni che restano sono centinaia. E ci restituiscono l'Ovest, la Frontiera, le battaglie, i cacciatori, gli assalti dei lupi, gli inverni, i cercatori d'oro, la diligenza al cambio dei cavalli, la caccia al bisonte, il cow-boy a cavallo sotto la pioggia, i cavalli davanti al saloon, gli accampamenti, le sparatorie, gli agguati, i soldati, gli ufficiali, le sfide, i cavalli inarcati che rifiutano l'uomo, i cavalli che proteggono l'uomo, l'uomo che deve abbandonare

e uccidère il cavallo, l'indiano indomito, l'indiano prostrato delle riserve, l'indiano delle danze, gli scouts, gli attacchi alle fattorie, il venditore d'armi agli indiani, il rito della danza del sole, esattamente ricopiato nel film Un uomo chiamato cavallo.

Quanti riti, situazioni, abbigliamenti, personaggi ha saputo tramandarci il signor Remington? Scriveva Francis Parkman nella sua prima prefazione a La pista dell'Oregon *(1872): "Ricordo che una volta, ai piedi del Pike's Peak, dopo aver cavalcato per due settimane senza mai aver incontrato alcun volto d'uomo, il mio compagno mi fece notare in un tono tutt'altro che compiaciuto, che in un prossimo futuro quelle pianure si sarebbero trasformate in pascoli, i bisonti avrebbero ceduto il posto a mandrie mansuete, lungo i corsi di acqua sarebbero sorte qua e là case coloniche, e i lupi, gli orsi e gli Indiani si sarebbero enumerati fra le cose che furono".*

Venti anni dopo, nella prefazione alla quarta edizione, quella illustrata da Remington, dello stesso libro La pista dell'Oregon, *Francis Parkman scriveva: "I bisonti sono scomparsi, e di tanti milioni di capi non sono rimaste che le ossa. Animali domestici e recinti di filo spinato hanno soppiantato le vaste mandrie e i pascoli sconfinati. I lupi che di sera ululavano attorno ai fuochi degli accampamenti le loro dissonanti serenate, sono stati sterminati dallo arsenico. L'Indiano selvaggio si è trasformato in una cattiva caricatura dei suoi conquistatori."*

La matita e lo spirito d'avventura del signor Frederic Remington hanno consentito che una grande parte di questo mondo rapidamente spentosi fosse conservato per noi nei suoi disegni. Disegni che sono poi diventati cinema. E in fondo il gran merito del signor Frederic Remington è questo: di aver capito di vivere una vicenda epica, che meritava di essere seguita, inseguita, penetrata, e testimoniata.

Gian Maria Dossena




Preparing to Move —


Squaw & Papoose


Warrior


A Camp sketch


In winter costume.


— A Family Group —



A Fur Train from the Far North


Remington

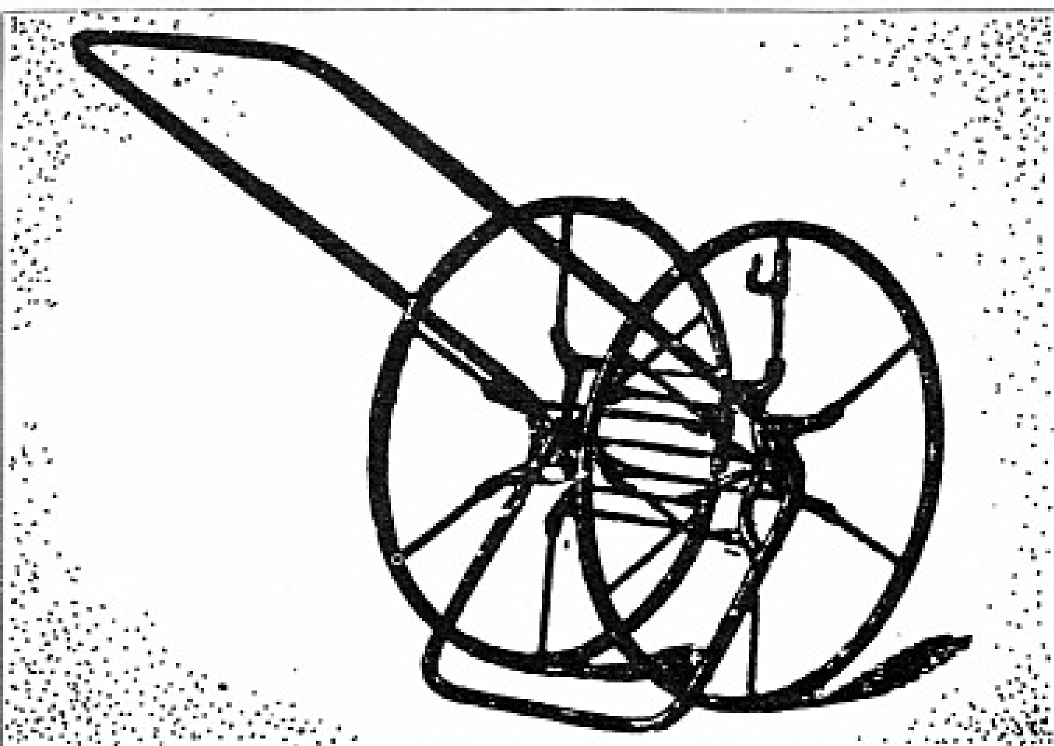




Remington


FREDERIC REMINGTON
-90





NON SOTTOVALUTIAMO SABBIA E SALE

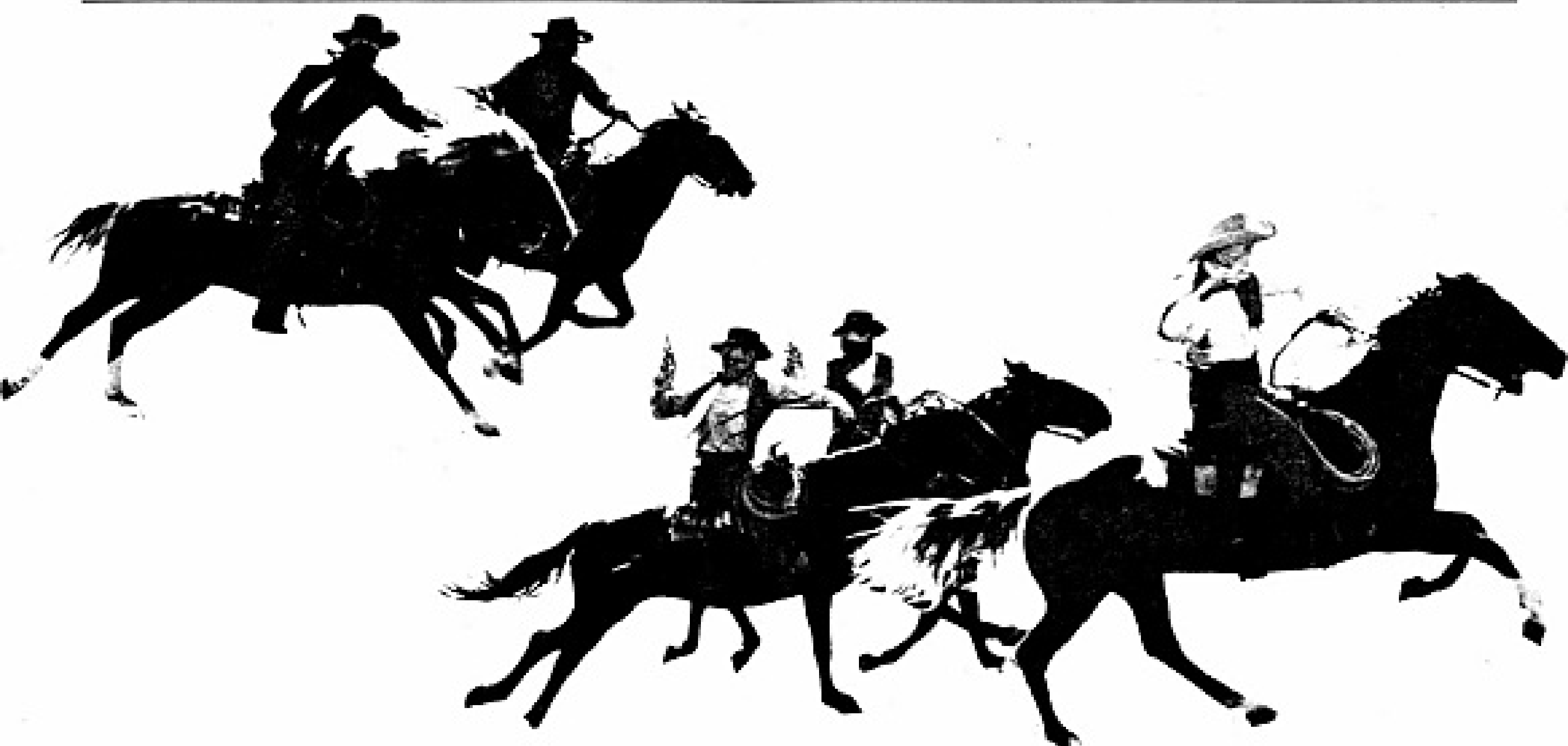
L'Africa, per esempio, è soltanto a 24 ore di nave da Genova. Questo significa che con l'Europa, ormai vecchia e soprattutto austera, possiamo chiudere. Da questo momento in poi parleremo ai motociclisti, in particolare a quelli del fuoristrada, ecologi pigri e antimotoristi per partito preso sono avvertiti. La porta dell'Africa è la Tunisia, i tunisini sono molto contenti quando la gente lo sottolinea. La Tunisia, esclusa la parte settentrionale, mediterranea, può diventare per i fuoristradisti quello che l'India fu per i mistici amanti della capanna. Alcuni pionieri si accorsero di questa straordinaria disponibilità di spazio risparmiato dall'asfalto e lo definirono immediatamente "deserto". La voce giunse fino ad alcuni mercanti di viaggi del nord Italia ed ecco che nacque il "Primo giro delle oasi tunisine" a cura della Navitur (Milano telefono 80.22.52, Roma, 48.79.27). Si parte il 26 aprile da Genova sul traghetto danese della DFDS alle 17. Il sabato sera si sbarca a Tunisi. Poi è asfalto per 400 km. bisogna farli tutti subito perché sono gli ultimi. Si dorme a Gafsa e da qui cominciano le piste. Si sale a Tamerza, una bellissima oasi di montagna, poi si passa a Nefta alloggiando al Sahara Palace, il più bell'albergo tunisino con piscina e tutto il resto. Attorno a Nefta è un'orgia di dune e di palme, all'orizzonte c'è lo Chott el Djerid, il grande lago salato che, a fine aprile, è completamente asciutto, bianchissimo e pieno di miraggi. Una indigestione di spazio, andarci in moto è una cosa che fa effetto. Dopo la traversata del lago salato ancora su e giù per le dune di Douz, le più alte della Africa del nord. Siamo arrivati a venerdì quando si visiterà Matmata, la città-grotta. Di nuovo una corsa sul deprecato asfalto, Hamammet e Tunisi, la nave parte la domenica mattina e arriva a Genova lunedì 6 maggio alle 13 circa.

Tutto ciò è a disposizione di chi abbia otto giorni di vacanza e 180 mila lire. Da parte vostra è anche necessaria una elementare attrezzatura, ma per i fuoristradisti veri questo è un consiglio che suona come una presa in giro. Basta non sottovalutare la capacità di sabbia e sale di infilarsi ovunque con una marcata preferenza nei confronti dei carburatori. Per gli altri problemi tecnici ci si appoggerà ad un furgone attrezzato dall'organizzazione sul quale potranno eventualmente essere imbarcate le moto non riparabili sul posto (o quelle dei piloti in riparazione). Per i più esperti: sono consigliabili le gomme da trial al posto dei tassellati da cross che nella sabbia scavano invece di rotolare, ci siamo capiti. A fine aprile, in Tunisia, fa caldo, un ottimo caldo asciutto e limpido. Attenzione al primo giorno, però. Vicino al mare è sempre l'Africa ma può piovere e allo asfalto iniziale si potrebbe aggiungere l'acqua. Una volta raggiunto il sud il gioco è fatto. Ultima avvertenza metereologica: la sera, vicino al deserto, fa subito freddo, sarà quindi meglio rientrare negli alberghi prima del tramonto, uno spettacolo esaltante, mille colori, l'atmosfera rarefatta e tutte le cose che si dicono quando si vede un bel tramonto. In Tunisia, in effetti, i tramonti non sono male. *l.g.*

WESTERN-WESTERN

The Western
From Silents to the Seventies
di George N. Fenin e William K. Everson
Grossman Publishers, New York, 1973 - $ 15.00

The Western di Fenin ed Everson è un libro ben strutturato, costruito secondo schemi collaudati. I venti capitoli sono disposti in maniera tale che ad una storia generale delle tendenze del Western, tracciata attraverso l'analisi di alcuni film ritenuti essenziali, si affianchi un'indagine quasi sociologica, quasi psicologica sui caratteri collaterali di questa forma di cinema, quelli che più direttamente influenzarono e ancora, sia pure su piani diversi che in passato, il costume USA. Particolarmente importanti sono il capitolo sui "contenuti morali" del Western, (benché la tipologia e la mitologia del film di frontiera sia ben più estesamente, ma non sempre con maggiore rigorosità, trattata nell'italo-francese **Il Western**) quello sui costumi e infine il pezzo riguardante i serials. Abbastanza interessanti appaiono, per ricchezza e utilità informativa, il capitolo sugli stuntman e i direttori di seconda unità, nel quale sono finalmente rivelate esaurientemente le loro mansioni, e il capitolo sulla presa del potere della televisione nella produzione di "serie B", o meglio della sconfitta dei "B's" ad opera della televisione, anche se, riguardo a quest'ultima, si nota una certa trascurata fretta narrativa. Le note dolenti cominciano quando si scende nei dettagli. Basterebbe, per far inorridire un westernofilo, chiedersi dove mai siano scomparsi Gordon Douglas, autore tra l'altro di due dei più bei western degli anni sessanta, **Rio Conchos** e **Chuka**, e qui ricordato soltanto come il regista di un in parte infelice remake di **Ombre rosse**, Bartlett, Boetticher, certamente uno dei grandi, presente qui, ma in incognito, con il solo **Il traditore di Fort Alamo**, uno dei titoli minori, o che fine abbiano fatto Dwan, una citazione, Fuller, una citazione, e tanti altri. Tuttavia i demeriti di questo volume vanno oltre. Tra l'altro nel paragrafo che parla del sorgere di una coscienza razziale (non sarebbe più giusto chiamarla "antirazziale"?) certi film come **L'ultimo apache**, **Gli amanti della città sepolta**, **Il grande Cielo**, o anche **L'ultima caccia** risultano stranamente assenti. Di Anthony Mann ci si sbarazza come di un autore pretenzioso ma sicuramente minore, mentre si dà spazio ad un onesto ma quasi mai brillante Lesley Selander. Raoul Walsh viene bistrattato ogni qual volta lo si tira in ballo, e così un suo sicuro capolavoro. **La notte senza fine**, non sembra meritare più di due righe e pure quelle di biasimo.



Un breve ragionamento, va speso sugli indirizzi critici e ideologici di **The Western**. Benissimo smitizzare molta parte dell'ormai avvizzita retorica di frontiera, benissimo mostrare che cosa, spesso, ma non sempre, sta dietro all'idolo, al mito; tuttavia voler riscrivere la storia degli States da questi presupposti mi pare un poco troppo ambizioso. E poi cos'è questa storia di voler giudicare i film come fossero soggetti o sceneggiature scomponedo il prodotto finale in screenplay e fotografia, quando piuttosto sarebbe ora di parlare di messinscena e trovare strumenti critici capaci di lavorare sul film e non sui suoi componenti. Forse che diamo un voto ai bottoni quando compriamo una camicia? Così Fenin ed Everson giudicano **L'uomo senza paura** di King Vidor un ben misero lavoro quando secondo me è il suo western più alto proprio perché, partendo da un soggetto per nulla trascendentale, ha cavato fuori un film. Un'ultima cosa: la spiegazione dei Western all'italiana e il conseguente giudizio lasciano piuttosto dubbiosi. E' proprio vero che la frontiera dell'agro pontino adombri realtà politiche e sociali "altre"? Che **The Western** sia un bel libro non diremo, sebbene lo stile frizzante tipico degli anglosassoni lo renda abbastanza accattivante. Troppe, comunque le imprecisioni marchiane, troppi i giudizi arrischiati, troppe le omissioni dolose per essere compensate da una (non **dalla**) ricchezza di notizie storiche e di costume. Perché non si citano meglio i nomi dei registi invece di quelli delle case di produzione e di distribuzione?

riccardo bianchi

Il Western
Fonti, forme, miti, registi, attori, filmografia
a cura di Raymond Bellour (ed. italiana a cura di Gianni Volpi)
Feltrinelli, 1973 - Lire 2000

Questo libro di agile consultazione, articolato in tre sezioni dense di materiale, rappresenta, nel suo complesso, un ottimo strumento di lavoro per chi si interessa di quell'arte affascinante che è il western e una guida preziosa per il non specialista con qualche passione in proposito. Tuttavia, osservando le cose più da vicino, ci si rende conto, della inadeguatezza di talune affermazioni o, addirittura, della gratuitità di altre. Ci spieghiamo: nella prima parte del volume sono raccolti cinque saggi, di ispirazione marxista, sulle fonti storiche ed epiche a cui il cowboy di celluloide si abbevera e sui modi di evoluzione della cinematografia western. Sono proprio le ragioni storiche addotte a lasciare un poco perplessi. Nello scritto di Volpi, per esempio, **L'ultima frontiera**, si annuncia senza la minima incertezza che il West fu il mito reazionario che accompagnava e sosteneva la politica di espansione capitalistica degli USA e che i grandi territori a ovest del Mississipi erano le valvole di sicurezza per le crisi economiche dell'est industrializzato. Lo spazio non consente la lunga replica che queste affermazioni richiederebbero, ma non ci possiamo esimere da porre alcune domande generali a Volpi. Come si può parlare di crisi economiche prettamente industriali in una società essenzialmente agricola com'erano gli Stati Uniti dal 1850 al 1890? Quale valvola di sicurezza furono le terre dell'ovest se le crisi nell'800 partirono quasi sempre da lì, non sempre per quanto riguarda le cause ma indubbiamente per quanto concerne la realizzazione della lotta? E ancora, come spiegare il voto compatto che l'ovest contadino e "reazionario" riversò sul programma populista di Bryan nel 1896? Sembrerebbe anche opportuno riflettere sull'immigrazione, sul carattere conservatore di questa, come scrive Oscar Hamlin, sulla doppia anima della marcia ad ovest, sui rapporti tra potere centrale e locale, sulla proletarietà dei molti che partivano sui canestooga, sull'influenza del mito brutale del successo individuale. Altrimenti si corre il rischio di immolare sullo stesso altare del dogmatismo dottrinario, del "X dice così, quindi è vero" (evviva la scientificità, evviva la sperimentazione!) tutte le ulteriori ribellioni che scossero l'America e che spesso sono i nostri punti di riferimento, quali gli hobos, i beat, gli hippies-yppies, la rivolta studentesca, eccetera eccetera. Più interessanti e approfonditi sono i saggi di Dort e Tailleur, il primo basato sull'esplorazione della triade itinerario-tempo-eroe in funzione dell'epoca e della storia nel western, il secondo alla ricerca degli aspetti limitrofi o genetici del western, purtroppo un poco legato agli schemi storici anzianotti del **The Western** di Fenin ed Everson. Davvero "tragica" è la prova di Glucksmann imperniata sull'analisi del tragico nella vicenda western: il suo approccio psicoanalitico lo conduce ad interpretare in chiave di libido, di falli mozzati, con Bowie-knife forse, di complessi edipici, comportamenti ben

altrimenti generatisi. L'assiomatica o incanta o nausea, in ogni caso non è rivoluzionaria. Sarebbe ora di ricordarsi dell'empirismo, della conferma sperimentale o probabilistica piuttosto che addormentarsi ogni sera con un sillogismo spiega-tutto sul comodino. Più convincente è il saggio di apertura di Bellour dove alla necessità di un ordine sociale nel caos della frontiera viene opposta la sete romantica d'avventura che contraddistingueva molte "fughe in avanti": in questa maniera è possibile all'autore cogliere l'incessante dilemma che muove il motore americano, la contraddizione, insita già nella costituzione, tra Locke e Marat, tra liberismo e libertarismo. Nel laboratorio dell'ovest queste polarità si delinearono nettamente anche per la presenza, catalizzante, dell'altro elemento, i pellerossa, che esasperava gli atteggiamenti reazionari o radicali. Si vede a questo proposito il film di Mann, **Il segno della legge.**

La seconda sezione risulta meno accidentata. In essa sono trattati gli elementi costitutivi della mitologia del western: dal bandito al cavallo, dall'indiano alle mandrie, dalla carovana al villaggio, tutte le manifestazioni presenti nel film di frontiera più o meno esaurientemente indagate a partire dalle opere. Anche qui l'ubriacatura psicoanalitica dà luogo ad ingenue assurdità, equazioni madre = vacca, padre = cavallo, tra l'altro assai poco rispettose per le mamme d'oltreoceano, che hanno come dimostrazione della propria veridicità soltanto il fatto di essere state stampate. Comunque la ricchezza di notizie, gli abili tocchi critici la raccomandano al cultore del western.

Decisamente eccellente la parte dedicata ai registi ed attori e alla filmografia, aggiornatissima e precisa (finora vi abbiamo trovato solo un errore: **La spina dorsale del diavolo**, non è di Burt Kennedy, supervisore alla regia, ma dello sconosciuto Niska Fulgozi). Fa piacere, oltre alle locandine critiche sui vari registi, neppure troppo legate ai soggetti dei loro film come la necessaria concisione lasciava sospettare, imbattersi nei nomi nuovi del western, in Kaufman, in Richards, in Monte Hellman, in Serafian, e nel contempo constatare le aggiunte critiche italiane a certi profili invecchiati dell'edizione francese. Due appunti: la mancanza di certi registi minori ma onesti quali Selander o Jerry Thorpe e l'abbaglio preso sull'evoluzione di Aldrich non solo per quanto riguarda il western, **Ulzana** è un film ideologicamente discutibile ma per nulla minore, bensì anche per quanto riguarda la carriera in generale: **Non è più tempo d'eroi** è, a nostro avviso, un vero capolavoro!

riccardo bianchi



CHE SOGNO, CORTO!

Sogno di un mattino di mezzo inverno
di Hugo Pratt
Mondadori L. 1800

Per i lettori di Alterlinus, che siano già lettori di Linus, questo suggestivo libro non dovrebbe aver bisogno di presentazioni. Contiene, infatti, (con un lettering appena modificato, ma abbastanza somigliante a quello di Cettina Novelli su Linus) alcuni vivaci, estrosi episodi della errabonda, tumultuosa vita di **Corto Maltese** apparsi sulla nostra rivista madre (o padre, fate voi). Il personaggio creato dall'inquietudine di Hugo Pratt, è ormai uno dei più celebri dell'avventura internazionale. Pratt è riuscito con il complicato miscuglio tecnico del suo **Corto** in una ardua impresa, quella di fondere slancio romantico e ironia culturale. Un'alchimia sconcertante. Sconcertante, è ovvio, perché l'alchimia è portata bravamente a compimento, altrimenti non si uscirebbe dal limbo delle buone intenzioni. Che ci risulti, un simile tentativo ha dato frutti ugualmente pertinenti solo nell'opera di un maestro segreto della prosa americana, quel Raymond Chandler che ha creato **Philip Marlowe** (vedi Alberto Ongaro su Alterlinus n. 2). Il raffronto in **Corto** e **Philip** è, dopotutto, un raffronto da provare a stabilire ed esaurire in qualche prossimo numero merita di sconfinare dalle poche righe contingenti di una segnalazione. Ci torneremo sopra, è un impegno che prendiamo con i nostri lettori. Slancio romantico e ironia culturale: alla fine, ci pare proprio che prevalga lo slancio romantico, nonostante l'ironia culturale. Nonostante l'ironia culturale? O, invece, grazie all'ironia culturale? Lo abbiamo promesso, approfondiremo in seguito. Intanto, rileggiamo queste avventure di **Corto Maltese** tra rocce brumose e torridi deserti, ovunque ci sia da rivivere e da erodere, da parodiare e da esaltare lo spirito dell'avventura. Rocce brumose e torridi deserti evocati dai libri altrui, dalle invenzioni altrui, per diventare invenzioni di Hugo Pratt, libri di Hugo Pratt, sfrenatamente di Hugo Pratt.

o.d.b.

ALTRI CORTI IN VOLUME

La ballata del mare salato
di Hugo Pratt

Corto Maltese
di Hugo Pratt

Baci e spari
di Hugo Pratt

Mondadori editore,
ogni volume L. 1.500

POPEYE® By Bud Sagendorf






MALEDIZIONE!
È INUTILE, NON RIESCO A DORMIRE!


IO DEVO DORMIRE! DEVO RIPOSARE!


PRONTO, BRACCIO...
L'OCEANO È UNA POZZANGHERA **PUZZOLENTE** PIENA DI SALE!!


PHOOEY!
NESSUNO PUÒ CHIAMARMI ALLE DUE DEL MATTINO PER INSULTARE IL MIO OCEANO!
BRUTUS




NON CAPISCO! PRIMA DI SVENIRE MI HA RINGRAZIATO!
?
?
1-3
BUD SAGENDORF
© King Features Syndicate, Inc., 1970. World rights reserved.

POPEYE® By Bud Sagendorf






COSA C'È CHE NON VA?
PERCHE' OLIVIA NON MI AMA?
IO SONO FORTE!
SONO BELLO!
AMO I CANI!


PERCHE' LEI DEVE AMARE UN MARINAIO MAGROLINO E ORBO, E RIFIUTA ME CHE SONO FORTE?
FORSE, BRUTUS, TU IN AMORE NON SEI ABBASTANZ'A AGGRESSIVO!


FORSE HAI RAGIONE! FORSE SONO TROPPO DISCRETO!!
UN AMANTE AGGRESSIVO DEVE ATTACCARE!


SARÒ AGGRESSIVO!
SARÒ IMPERTINENTE E SFACCIATO!
SARÒ FORTE! AVRÒ L'AMORE DI OLIVIA CON LA VIOLENZA!
© King Features Syndicate, Inc., 1971. World rights reserved.


SANTO CIELO!
POW!
BAM!


COLLA SIGNORINA OLIVIA DOVEVI ESSERE AGGRESSIVO!
ADESSO ME LO DICI!
È VENUTO QUI E HA COMINCIATO AD AGITARSI!
?
BUD SAGENDORF
1-10

POPEYE® By Bud Sagendorf






IO CI TENGO ALLA MIA INDIVIDUALITÀ! HO UNA MIA PERSONALITÀ!
NON SONO UNA COPIA! DEVO FARE LA MIA VITA!


SE BRACCIO MI HA ADOTTATO, NON VUOL DIRE CHE IO DEBBA AGIRE, PARLARE, GUARDARE, PENSARE COME LUI!
IO SONO IO, NON LUI!


IO SONO PISELLO! SONO UN TIPO DIVERSO!
!


SMETTILA DI URLARE, MOCCIOSO! SE PARLI ANCORA VEDRAI CHE TI FACCIO URLARE ANCHE PIÙ FORTE!


COSA SUCCEDE?
MI MINACCIA!


POW


QUANDO DIVENTO GRANDE, VOGLIO ESSERE COME TE!
NATURALMENTE!
BUD SAGENDORF 1-24
© King Features Syndicate, Inc., 1973. World rights reserved.

POPEYE® By Bud Sagendorf








NON È DIVERTENTE ESSERE IL GIOCATTOLO DI BRUTUS E BRACCIO DI FERRO!


IO VALGO QUANTO UN UOMO...
...E VOGLIO ESSERE AMATA PER LA MIA INTELLIGENZA!


VIA IL MAKE-UP, LE CIGLIA FINTE, LA LACCA E GLI ORNAMENTI SFARZOSI!


DEVONO AMARMI PER QUELLO CHE SONO!


?
?
SALVE, AMICI!
?
?


?
?
?
?
È BELLO NON AVERE NIENTE PER CUI LOTTARE!
GIÀ!
2-7
© King Features Syndicate, Inc., 1971. World rights reserved.

POPEYE® By Bud Sagendorf





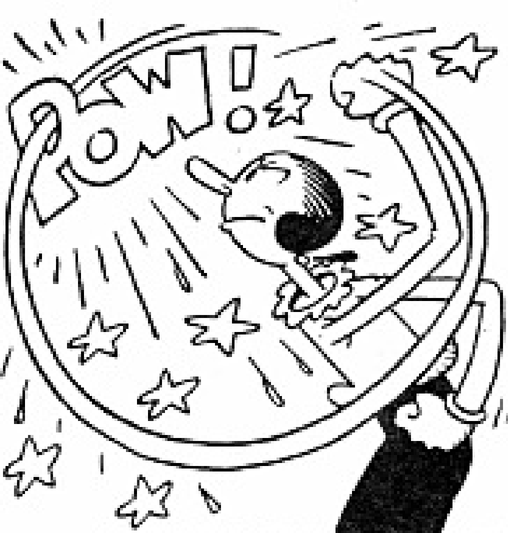

VOGLIO ESSERE TRATTATA COME UN RAGAZZO!
OKAY, OLIVIA!


SONO STUFA DI ESSERE CONSIDERATA UN FIORE DELICATO! IO VALGO COME UN UOMO!

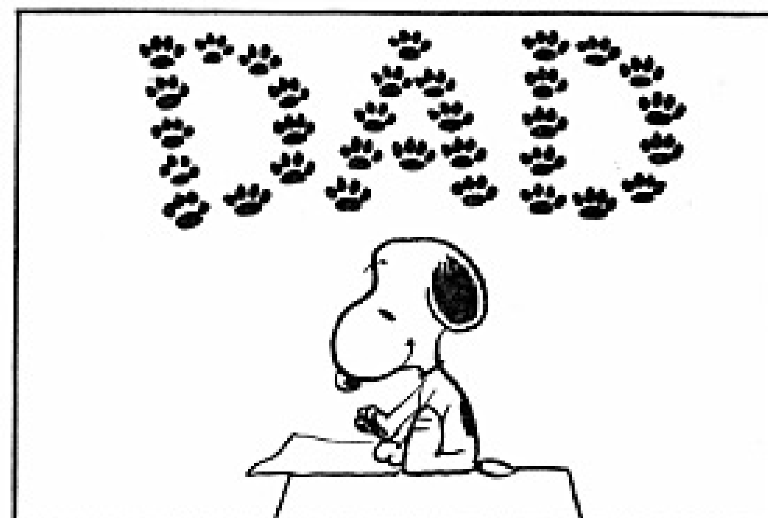

SALVE, GAMBE-SECCHE... ER... CIOÈ SIGNOR OLIVIA! HA! HA! HA!
?


WHEEEE! MI SEMBRA DI AVER SENTITO CHE VALI QUANTO UN UOMO!
HA! HA! HA!
HA! HA!
!
!
?


HA!
HA!
NON STARE LÌ COSÌ! COLPISCILO!! STA RIDENDO DI ME!
CREDEVO DI DOVERTI TRATTARE COME UN RAGAZZO!


POW!


AL DIAVOLO!
ARF! ARF!
VIENI... ANDIAMO A MANGIARE!
2-21
© King Features Syndicate, Inc., 1971. World rights reserved.


DAD


OGGI È LA GIORNATA DEL PAPÀ...


CHISSÀ DOV'È IL MIO PAPÀ ...


QUESTO È IL GUAIO DI ESSERE UN CANE... TI PORTANO VIA DALLA TUA FAMIGLIA, TI VENDONO A QUALCHE STUPIDO BAMBINO E I TUOI GENITORI NON LI RIVEDI PIÙ!


"MA VAI A STARE IN UNA FAMIGLIA DI UOMINI", DICONO.... HA! BELL'AFFARE! CHE SCELTA!
6-17


Tm. Reg. U. S. Pat. Off.—All rights reserved © 1973 by United Feature Syndicate, Inc.
NON HAI **NEMMENO** UNA SCELTA! VAI DOVE TI MANDANO! GLI UOMINI MI FANNO IMPAZZIRE! IL SOLO PENSARCI MI RENDE COSÌ FURIOSO CHE...


ORA DI CENA!


CHOMP GULP! CHOMP GULP! CHOMP GULP!


BONK!


COS'È **QUESTA** NOVITÀ?
SCHULZ


UNA VITA DURA
di DOGSTOEVSKI


TREMENDO!


LA TUA È UNA PROSA SENZ'ANIMA!


TU NON SAI NULLA DELLA VITA!


I TUOI RACCONTI SONO SUPERFICIALI...


IL TUO GUAIO È CHE NON HAI MAI SOFFERTO VERAMENTE!

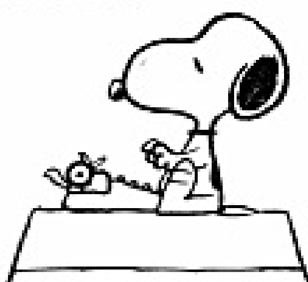

QUESTO È RIDICOLO! SICURO, CHE HO SOFFERTO!
2-10


MI RICORDO CHE UNA VOLTA, DA CUCCIOLO, QUALCUNO MI HA PESTATO LA CODA!
SCHULZ


Grido di dolore di una che c'è stata


"Cosa posso fare?" ella gemette.


1-27
A volte pareva che la vita fosse troppo per lei.


A volte ella sentiva che non era possibile battersi oltre con i suoi problemi.

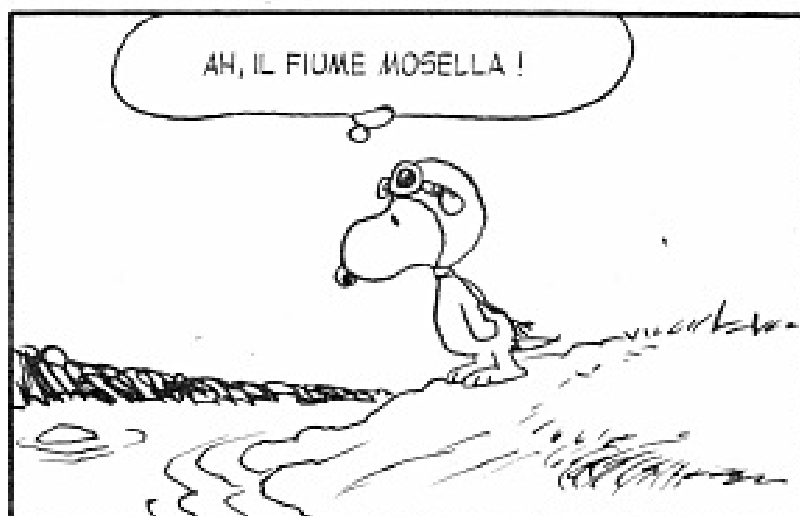

Provò l'impulso di uscire e urlare.


"Augghhaighhrggrhhgii


ghaaghhauggaurahaugh!"


HO SCRITTO L'URLO PIÙ LUNGO NELLA STORIA DELLA LETTERATURA INGLESE!
SCHULZ


Pont-à-Mousson.


AH, IL FIUME MOSELLA!


ECCO IL PILOTA A TERRA DIETRO LE LINEE NEMICHE...


DI NOTTE SCIVOLO FRA LE TRINCEE ABBANDONATE...


DI GIORNO DORMO NEI PAGLIAI...


SUBITO E' NOTTE DI NUOVO... DEVO CONTINUARE IL MIO VIAGGIO ATTRAVERSO LA FRANCIA PER RAGGIUNGERE LA MANICA...


COS'E' QUESTO? UN CASCINALE FRANCESE! C'E' NESSUNO IN CASA?
Tm. Reg. U. S. Pat. Off.—All rights reserved ©1966 by United Feature Syndicate, Inc.


AH, MADEMOISELLE... NON ABBIATE TIMORE... SONO UN PILOTA ALLEATO... IL MIO AEREO E' STATO ABBATTUTO DAL BARONE ROSSO...


NON CAPISCE L'INGLESE... AH, MA CAPIRÀ CHE SONO UN BALDO GIOVANE PILOTA...


E LEI? LEI E' UNA BELLA RAGAZZA FRANCESE... ZUPPA? AH, SI, MADEMOISELLE, SAREBBE MAGNIFICO! UN PO' DI ZUPPA DI PATATE E MI RIMETTERÒ IN CAMMINO...


MA COME POSSO LASCIARLA? FORSE UN GIORNO RITORNERÒ... AU REVOIR, MADEMOISELLE... AU REVOIR! AH, CHE PECCATO... LE SI SPEZZA IL CUORE... NON PIANGERE, PICCOLA... NON PIANGERE...

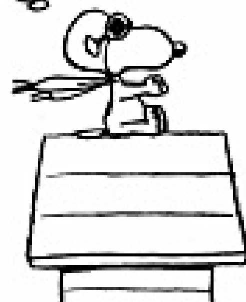

ADDIO! ADDIO!

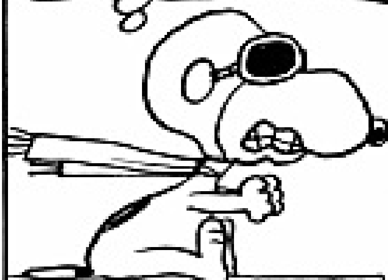

MALEDETTO IL BARONE ROSSO E LA SUA RAZZA! MALEDETTA LA MALVAGITÀ DEL MONDO! MALEDETTO IL MALE CHE CAUSA TUTTA QUESTA INFELICITÀ! MALEDETTO...
2-13


FORSE QUESTE MISSIONI COMINCIANO A ESSERE TROPPO PER LUI...
SCHULZ


NON PREOCCUPATEVI, RAGAZZI... SO CHE HO VOLATO PIU' DEL MIO DOVERE, MA CIO' CHE VA FATTO VA FATTO!


I MIEI FEDELI MECCANICI SI PREOCCUPANO PER ME...


ECCO L'ASSO DELLA I GUERRA MONDIALE CHE DECOLLA COL SUO SOPWITH CAMEL...


MI DIRIGO DA SOLO VERSO LE LINEE NEMICHE DECISO A TROVARE IL BARONE ROSSO!


VOLO SOPRA VERDUN E FORT DOUAUMONT... POI VIRO A EST VERSO ETAIN... HO IL SOLE DIRITTO NEGLI OCCHI...


MALEDIZIONE! ECCO IL BARONE ROS-SO CON TUTTA LA SQUADRIGLIA!!

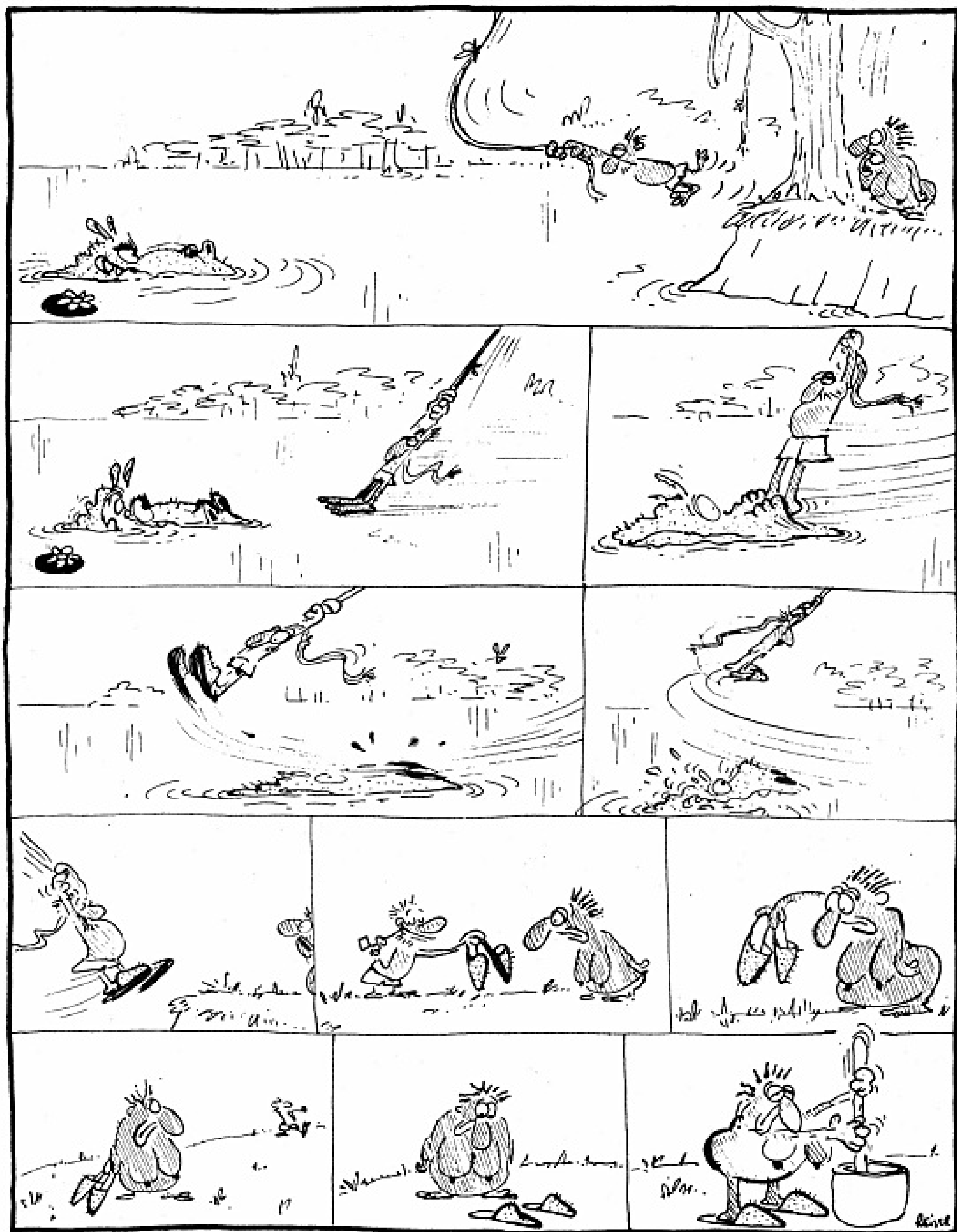

NON POSSO AFFRONTARLI DA SOLO! DEVO FUGGIRE! PRESTO!!!
4-17


LI HO PROPRIO DIETRO! LI HO TUTTI INTORNO! SONO CIRCONDATO DA TRIPLANI FOKKER!


AUGH!


PERCHE' NON HO UN CANE CHE SI ACCONTENTA DI CORRERE DIETRO ALLE AUTOMOBILI?
SCHULZ

Segue da pag. 2





Supplemento al n. 3 di Linus - Marzo 1974 - Sped. abb. postale gruppo III